ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 233

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

(Esercizio 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 26 aprile 2004

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 20/2004 del 16 aprile 2004 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per l'esercizio 2002 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2002:

Relazione amministrativa. . . . . » 95
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 141
Bilancio consuntivo . . . . . » 161

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 20/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 aprile 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 8 del decreto-legge 27 maggio 1999, n. 165, il quale prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo sulla gestione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 nonché il decreto-legge 22 ottobre 2001, n. 381 convertito nella legge 21 dicembre 1002, n. 441;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Nicola Mastropasqua e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Nicola Mastropasqua — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)* PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

SOMMARIO

Premessa. - 1. Ordinamento e fini istituzionali. - 2. Gli organi. - 3. Bilancio e scritture contabili: *a)* Generalità. - *b)* Bilancio preventivo e bilancio preventivo assestato 2002. - *c)* Conto consuntivo 2002, - 4. Gli accertamenti sulla mancata imputazione al bilancio 2001 di talune spese e suoi riflessi sul bilancio 2002. - 5. Le modificazioni alla struttura del bilancio intervenute nel 2003. - 6. Attività gestionali e organizzazione: *a)* procedimenti e controlli. - *b)* il rapporto con AGRISIAN. - *c)* le potenzialità del sistema informativo AGEA. - *d)* i centri di Assistenza-Agricola Autorizzati. - *e)* lo svilgimento di attività mediante delega. - *f)* interventi dell'AGEA per il 2002 in termini finanziari. - *g)* organizzazione. - 7. Recupero crediti e contenzioso. - 8. Personale. - Conclusioni.

PAGINA BIANCA

- PREMESSA

La Corte ha riferito sull'AGEA fino al 2001[1].

La presente relazione concerne la gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2002 e viene svolta in attuazione dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n.259.

Nella relazione vengono, inoltre, rappresentati i fatti di gestione più rilevanti verificatisi sino a data odierna.

[1] Atti Parlamentari – XIV Leg. Doc. XV n.144.

1. - ORDINAMENTO E FINI ISTITUZIONALI

L' A.G.E.A. – Agenzia per le erogazioni in agricoltura – è stata istituita con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, emanato in forza della delega contenuta nell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Con le citate disposizioni normative è stata soppressa l'AIMA e sono state istituite l'Agenzia per la erogazione in agricoltura (A.G.E.A.) – ente di diritto Pubblico non economico – e l'AIMA in liquidazione, destinata quest'ultima ad operare fino al 31 dicembre 2000, sotto la direzione di un "commissario liquidatore". Senonché, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, l'Agenzia è subentrata all'AIMA in liquidazione "in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché nella qualifica di organismo pagatore" a decorrere dal 16 ottobre 2000.

Le funzioni dell'A.G.E.A. sono stabilite dal cit. D.L.vo n. 165/1999.

Nell'assetto definitivo fissato dalla legge istitutiva l'Agenzia è organismo di coordinamento per gli interventi comunitari ed organo responsabile nei confronti dell'Unione europea degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo finanziati dal FEOGA.

Nell'assetto definitivo, inoltre, gli organismi pagatori degli aiuti comunitari debbono essere soggetti di emanazione regionale.

Infatti le Regioni, nel limite e con le procedure di cui al comma secondo dell'art. 3 del D.L.vo n. 165/1999, istituiscono appositi servizi ed organismi per le funzioni di organismo pagatore, anche sotto forma di consorzio o di società a capitale misto pubblico privato.

Norme per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli organismi pagatori sono state dettate con il D.M. 12 ottobre 2000 pubblicato nella G.U. n. 175 del 4 luglio 2000.

Nello svolgimento della citata funzione di organismo di coordinamento l'Agenzia promuove l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria. A tal fine verifica la conformità e i tempi delle procedure istruttorie e di controllo seguite dagli organismi pagatori. All'Agenzia infine compete la rendicontazione all'Unione europea dei pagamenti effettuati da tutti gli organismi pagatori.

Interinalmente in attesa dell'assetto definitivo del sistema, l'A.G.E.A. svolge anche la funzione di organismo pagatore.

Da questa duplicità di funzioni è derivata l'esigenza di diversificazione della struttura organizzativa che ha trovato l'assetto normativo in appresso illustrato.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia deve avvalersi dei servizi messi a disposizione dal Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), definiti servizi di interesse pubblico dall'art. 15 del D.L.vo n.173/1988.

I compiti di intervento sul mercato agroalimentare e di gestione di forniture di prodotti agroalimentari sono fissati dall'art. 4 del D.L.vo n.165/1999.

L'ente ha, peraltro, subito continue rivisitazioni normative che ne hanno modificato struttura e funzioni e sulle quali la Corte ha riferito nella precedente relazione.

Da ultimo una nuova regolamentazione di rapporti e funzioni è avvenuta con il decreto legge 22 ottobre 2001, n.381, convertito nella legge 21 dicembre 2001 n. 441.

Le ricadute del nuovo assetto normativo sul piano dell'organizzazione degli uffici, della struttura del bilancio, delle scritture contabili sono state stabilite attraverso modifiche dello statuto e dei regolamenti di amministrazione e contabilità e del personale dell'A.G.E.A., apportate con provvedimenti del commissario straordinario dell'ente, che ha emanato testi sostitutivi dei precedenti approvati dai ministri competenti con decreti interministeriali del 4 giugno 2002.

Conclusivamente, secondo quanto risulta dal vigente statuto approvato con decreto interministeriale del 4 giugno 2002, all'Agenzia sono attribuite le funzioni di Organismo di coordinamento e di Organismo pagatore. Le due funzioni restano nettamente distinte sotto l'aspetto organizzativo, amministrativo, funzionale e gestionale-contabile, ai sensi e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

I suddetti organismi hanno separate gestioni dei fondi utilizzando anche distinti conti di tesoreria. In particolare, la gestione e l'utilizzazione dei fondi per l'erogazione degli aiuti comunitari, connessi e cofinanziati sono di competenza dell'Organismo pagatore (ora dell'ufficio monocratico), restando distinti dai fondi destinati al funzionamento e all'erogazione degli aiuti nazionali. A tal fine, l'assetto organizzativo dell'Agenzia, conformemente alla struttura del proprio bilancio, si articola in centri di costo e in centri di responsabilità amministrativa, assicurando conseguentemente la completa separatezza ed autonomia delle funzioni dell'Organismo pagatore.

L'Agenzia fornisce il necessario supporto al Ministero delle politiche agricole e forestali per le funzioni di rappresentanza a livello comunitario ed internazionale delle scelte di politica agricola ed agroalimentare, di competenza del Ministero.

L'Agenzia esplica inoltre, ogni altra attività prevista da leggi nazionali ed in particolare:

a) interviene sul mercato agricolo ed agroalimentare, in attuazione della normativa nazionale d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per sostenere comparti in situazioni contingenti, per i periodi temporalmente circoscritti, al fine di riassorbire la temporanea sovracapacità produttiva per ristabilire l'equilibrio del mercato stesso, provvedendo alla successiva collocazione dei prodotti;
b) esegue le forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano.

Per l'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia:

a) si avvale per lo svolgimento dei compiti di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 30 aprile 1988, n.173, dei servizi del SIAN sulla base di apposite convenzioni anche al fine di assicurare la realizzazione, l'aggiornamento e la tenuta del sistema integrato di gestione e controllo degli schedari, degli inventari ed anagrafi;
b) può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;
c) collabora con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quadro della prevenzione delle violazioni in danno dei fondi comunitari e nazionali nel caso in cui i prodotti agroalimentari siano destinati ad essere assoggettati ad un regime doganale;
d) può stipulare convenzioni con altri enti ed organismi per lo svolgimento delle proprie attività.

All'Agenzia, quale Organismo di coordinamento, sono attribuite le funzioni di :

a) coordinamento di cui all'articolo 4, paragrafo 1 – lettera b), del regolamento (CE) n. 729/70 del Consiglio, del 21 aprile 1970, come modificato dal regolamento (CE) n. 1287/95 del Consiglio, del 22 maggio 1995 e dal regolamento (CE) n. 1258/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativi al finanziamento della politica agricola comune;

b) responsabilità, nei confronti dell'Unione europea, degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune (PAC) nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo finanziati dal FEOGA;

c) raccolta e validazione dei dati e delle informazioni provenienti dagli organismi pagatori occorrenti per le comunicazioni alla Commissione europea previste dal regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, nonché dal regolamento (CE) n. 1258/99 del Consiglio.

L'Agenzia, quale Organismo pagatore, ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari non attribuita dalla normativa dell'Unione europea ad altri organismi pagatori.

Nell'ambito delle competenze dell'Agenzia, restano attribuiti all'Organismo pagatore la gestione degli ammassi pubblici comunitari, degli aiuti comunitari agli indigenti ed i programmi comunitari di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, nonché ogni altro intervento comunitario non affidato, dalla normativa comunitaria o nazionale, ad altri organismi.

Una più approfondita disamina delle funzioni dell'Agenzia è contenuta nella precedente relazione della Corte e ad essa si rinvia.

2. - GLI ORGANI

Le disposizioni normative istitutive dell'agenzia, come da ultimo modificate dal D.L. n.381/2001 convertito nella l. n. 441/2001, prevedono quali organi il Presidente, il Consiglio di amministrazione composto oltre che dal Presidente da sette membri nominati con decreto del Ministro per le politiche agricole, il collegio dei revisori, composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro per le politiche agricole, previa designazione del Presidente da parte del Ministro del tesoro (ora dell'economia e delle finanze).

E' da notare che due dei sette membri del Consiglio di Amministrazione sono designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

E' in tal modo assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di rappresentanti delle Regioni in coerenza con la ripartizione delle attribuzioni in materia di agricoltura, in particolare nella prospettiva della regionalizzazione degli organismi pagatori.

Permane, peraltro, l'anomalia di un organo collegiale composto da un numero pari di membri.

Il presidente del Collegio dei revisori dei conti deve essere designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e scelto tra i dirigenti incaricati di funzioni dirigenziali generali ed è collocato fuori ruolo.

Viene così regolamentata, quanto alla qualifica soggettiva, la precedente prassi.

E' stato infine istituito il Consiglio di rappresentanza, esponenziale degli interessi organizzati dei soggetti investiti dall'attività dell'AGEA (organizzazioni professionali agricole, movimento cooperativo, industrie di trasformazione, settore commerciale, organizzazioni sindacali, organizzazioni tecniche di settore).

Nell'assetto da ultimo normativamente definito così si dislocano le funzioni degli organi:

a) il Presidente

- il presidente, rappresentante legale dell'ente, sovrintende al suo funzionamento e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Nella specificazione di detti poteri fatta nello statuto dell'ente approvato con decreto interministeriale del 28 settembre 2000, ed ora modificato con delibera del

commissario straordinario approvata con decreto interministeriale del 14 giugno 2002, al presidente sono affidate funzioni propositive in ordine all'indirizzo politico-amministrativo, alla programmazione e alla verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

b) il Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano, secondo lo statuto, funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, di programmazione e di verifica dei risultati dell'attività dell'Agenzia nonché di fissare in via generale le linee organizzative dell'Agenzia stessa.

c) il Consiglio di rappresentanza

Secondo la legge istitutiva il Consiglio di rappresentanza ha il compito di valutare la rispondenza dei risultati dell'attività dell'Agenzia agli indirizzi impartiti e di proporre al Consiglio di amministrazione i provvedimenti necessari per assicurarne l'efficienza e l'efficacia.

In tal modo il Consiglio di rappresentanza si colloca nell'ambito dei controlli di gestione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi posti all'Agenzia.

Il Consiglio ha inoltre funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Particolari compiti propositivi e di controllo sono affidati al Consiglio in vista della tutela dei diritti dei destinatari degli aiuti (valutazione delle procedure adottate dall'Agenzia per le erogazioni degli aiuti con rappresentazione al Ministro delle problematiche rilevate per gli eventuali provvedimenti di competenza).

Con decreto ministeriale del 3 giugno 2002 è stato nominato il primo consiglio di rappresentanza.

d) il Collegio dei revisori

Al collegio dei revisori spettano le funzioni di controllo tipiche di tale organo per gli enti pubblici non economici. Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto ministeriale. Peraltro il Presidente ed un componente supplente sono dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come è stato riferito nella precedente relazione l'ente è stato sottoposto a Commissariamento dal 2 novembre 2001.

L'organo straordinario, la cui durata è stata prorogata con D.P.C.M. del 16 dicembre 2002, ha esercitato le sue funzioni sino al 31 ottobre 2003, data di nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuto con D.M. n.38036/1096/A in pari data.

Peraltro il Commissario straordinario era stato già nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2002 presidente dell'Ente, permanendo nelle nuove funzioni anche dopo la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Si richiamano le osservazioni contenute nella precedente relazione sulla nomina del Commissario e sulla sua durata.

3. - BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI

a) Generalità

aa) gli interventi comunitari

Secondo il regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA, approvato con D.M. del 29 novembre 2000 e pubblicato sulla G.U. n. 103 del 3 maggio 2001 e successive modificazioni [2], la gestione finanziaria delle entrate e delle spese comunitarie, connesse e cofinanziate avviene attraverso un bilancio di cassa.

Va ricordato che l'AIMA si avvaleva di una "gestione finanziaria" basata sul principio del bilancio di cassa (art. 10, 3° comma, legge n. 610), per l'attuazione degli interventi disposti dalla CE. La relativa disciplina contabile è quella emanata in applicazione della delega di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, che recepisce le regole della contabilità comunitaria.

Tale "gestione finanziaria" era alimentata dalle somministrazioni della CE e dalle entrate realizzate dall'Azienda a titolo comunitario; inoltre, sul Cap. 4531 dello stato di previsione del ministero del Tesoro (ora dell'economia e delle finanze) veniva e viene iscritto un apposito stanziamento destinato a finanziare le spese connesse con gli interventi comunitari.

L'unità elementare del bilancio è rappresentata dal capitolo. Tuttavia, per esigenze di maggior dettaglio contabile o di materia, possono essere istituiti sub-capitoli identificati dal numero del capitolo e da codici numerici.

In relazione alla diversa provenienza delle entrata ed alla imputazione delle corrispondenti spese, sono istituiti, nell'ambito del bilancio di cassa, uno o più conti partitari ai quali fanno riferimento contabile uno o più capitoli di spesa e di entrata.

Costituiscono entrate comunitarie:

a) le assegnazioni a carico del bilancio dello Stato e di altre Amministrazioni pubbliche destinate ad essere erogate a terzi per spese connesse alla gestione degli ammassi pubblici comunitari o a titolo di quota nazionale di cofinanziamento di aiuti, premi e contributi disposti dalla normativa comunitaria;

---

[2] Cfr. il regolamento approvato con D.M. 14 giugno 2002 pubblicato sulla G.U. n.173 del 25 luglio 2002.

b) le assegnazioni a carico dell'Unione Europea destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuti, premi e contributi comunitari ed i rimborsi forfetari delle spese connesse alla gestione degli ammassi pubblici comunitari;

c) i ricavi dalle vendite di prodotti agricoli in ammasso pubblico comunitari;

d) gli altri proventi derivanti o connessi all'attuazione della normativa comunitaria;

e) ogni altra entrata derivante dall'attuazione della normativa comunitaria e nazionale.

In base alla normativa comunitaria in materia finanziaria e di contabilità e nel rispetto della separazione delle funzioni, la gestione delle spese segue le fasi dell'autorizzazione, del pagamento e della contabilizzazione.

Sulla base del Reg. CE 1663/95 e successive modifiche, l'Organismo pagatore svolge le seguenti funzioni:

a) Autorizzazione dei pagamenti – ricevimento delle domande di aiuto, istruttoria, controllo, definizione dell'esatto importo da erogare al beneficiario. Predisposizione del provvedimento di liquidazione e del titolo di spesa da inoltrare all'Unità di pagamento.

b) Esecuzione dei pagamenti- verifica della corretta imputazione della spesa e della conformità della stessa alla normativa comunitaria. Ordine all'Istituto Tesoriere di provvedere al pagamento dell'importo autorizzato a favore del beneficiario.

c) Contabilizzazione dei pagamenti – registrazione del pagamento nei libri contabili dell'Agenzia e produzione, sulla base di tali registrazioni, delle situazioni periodiche delle spese e delle entrate da dichiarare alla Commissione Europea.

In attuazione alla normativa nazionale, l'Agenzia, in qualità di Organismo pagatore, svolge, nel rispetto degli indirizzi del Ministero delle Politiche agricole e forestali, i seguenti compiti:

a) intervento sul mercato agricolo ed agroalimentare, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per sostenere comparti in situazioni contingenti, per periodi temporalmente circoscritti, al fine di riassorbire la temporanea sovracapacità produttiva per ristabilire l'equilibrio del mercato stesso, provvedendo alla successiva collocazione dei prodotti;

b) esecuzione delle forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano, anche in conformità ai programmi annualmente stabiliti dal

Ministero degli affari esteri in relazione agli impegni assunti per l'aiuto alimentare e la cooperazione con gli altri Paesi;

c) realizzazione delle attività, di rilievo nazionale, attribuite all'AIMA da specifiche leggi nazionali.

a b) gli aiuti e interventi nazionali

La gestione finanziaria degli aiuti e interventi nazionali si svolge in base al bilancio di previsione deliberato a pareggio dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 settembre dell'anno precedente e trasmesso nei successivi cinque giorni al Ministero delle politiche agricole e forestali ed al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai fini della relativa approvazione e del suo coordinamento con le linee del Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) del governo. La gestione si attua attraverso la ripartizione delle entrate e delle spese in Unità previsionali di base e in centri di responsabilità i quali gestiscono le risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate per il perseguimento degli obiettivi e dei programmi di attività.

Il bilancio di previsione è impostato per competenza e per cassa. L'Unità elementare del bilancio è costituita dal capitolo, che può contenere un solo oggetto di entrata o di uscita ovvero un numero maggiore di oggetti tra loro omogenei e ben definiti. Tuttavia, per particolari capitoli o esigenze di gestione, è possibile suddividere i capitoli in articoli.

Nel bilancio di previsione è iscritto, come posta a sé stante delle entrate e delle spese, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio, nonché l'ammontare presunto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Con l'approvazione del conto consuntivo è accertato l'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione e le relative disponibilità sono assegnate ai singoli capitoli di spesa. Il presunto avanzo di amministrazione è iscritto tra le spese nel fondo di riserva ed è indisponibile fino al momento in cui l'avanzo stesso venga realizzato. Nel caso di presunto disavanzo di amministrazione, sono illustrati in apposito allegato, i modi con cui ne è garantita la copertura.

Le entrate dell'Agenzia sono costituite:

a) dalle assegnazioni a carico dello Stato, finalizzate anche alla gestione delle attività istituzionali, determinate con legge finanziaria;

b) dalle somme di provenienza dall'Unione europea per il finanziamento o il cofinanziamento del funzionamento dell'Agenzia e dai rimborsi forfetari da parte del FEOGA;

c) dai proventi realizzati nell'espletamento delle gestioni d'intervento;

d) da eventuali ulteriori entrate derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Le entrate sono ripartite in unità previsionali di base e in centri di responsabilità.

Le entrate, affluiscono su un apposito conto corrente infruttifero intestato all'Agenzia acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestito nel rispetto del sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n.720 – tabella B – e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese sono ripartite in Unità previsionali di base, individuate dal Consiglio di Amministrazione con riferimento ad Aree omogenee di attività, e in centri di responsabilità della spesa.

Controllo sul bilancio

Il controllo sulla contabilità dell'Agenzia, sia per quanto attiene alla gestione dei fondi nazionali che alla gestione di quelli comunitari, è effettuato in via permanente dal Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto attiene alla gestione dei fondi comunitari, l'art. 5 del regolamento CEE n. 729/70 e l'art. 3 del regolamento CE n. 1663/95, (Commissione) del 7 luglio 1995 prevedono l'obbligo della certificazione dei conti da parte di un organismo indipendente.

Per tale adempimento l'A.G.E.A si affida ad una società di revisione.

Inoltre ai sensi dell'art. 8 del D.L.vo n. 165/1999 il bilancio consuntivo dell'Agenzia è sottoposto a certificazione ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.L.vo n.58/1998 e successive modificazioni.

b) Bilancio preventivo e bilancio preventivo assestato per l'esercizio finanziario 2002.

Generalità

La gestione finanziario dell'AGEA per l'esercizio 2002 è stata fortemente influenzata dagli effetti conseguenti alla mancata assunzione di impegni per una pluralità di spese afferenti l'esercizio finanziario 2001 emersi in sede di approvazione del conto consuntivo per tale esercizio.

Sulla vicenda la Corte ha riferito nella precedente relazione.

In questa è stato messo in evidenza che la deliberazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001 è stata preceduta da una complessa vicenda nella quale sono emerse le difficoltà gestionali e di bilancio da ricondursi al sistema di procedure adottato dall'Agenzia per la rilevazione dei fatti contabili, oggetto di ripetute segnalazioni degli organi di controllo. Sul bilancio 2001 sono inoltre rifluiti i problemi connessi al passaggio di gestione tra AIMA ed AGEA puntualizzatisi nella mancata esaustiva ricognizione della pregressa situazione di debiti e crediti dell'AIMA al momento della successione dell'Agenzia all'Azienda Autonoma.

Ai fini della comprensione del bilancio per l'esercizio 2002, ed in particolare degli scostamenti tra l'originario bilancio preventivo e quello assestato, assumono fondamentale rilievo le criticità emerse in sede di approvazione del consuntivo 2001, che avevano dato luogo ad operazioni di rivisitazione dei documenti contabili con modifica di appostazioni di bilancio e riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2001.

Da tali operazioni conseguivano effetti profondamente modificativi del bilancio di previsione per l'esercizio 2002 esposti nell'assestamento a detto bilancio.

Il Bilancio preventivo per l'esercizio 2002

Il bilancio di previsione per l'anno 2002 è stato redatto in aderenza alla disposizione di cui alla circolare 11 dicembre 2000, n. 39 emanata dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, concernente l'attuazione della legge 25 giugno 1999, n. 208, art. 1, comma 3, intesa ad omogeneizzare i sistemi contabili degli enti ed organismi pubblici, mediante l'adeguamento del sistema di contabilità e dei bilanci ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n.94.

Nella predisposizione del bilancio sono state tenute presenti le disposizioni recate dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia, approvato dal Ministero vigilante con decreto del 20 novembre 2001.

Il bilancio è stato impostato per competenza e per cassa, le entrate e le spese sono state ripartite in unità previsionali di base e per centri di responsabilità, in conformità al regolamento di amministrazione e di contabilità dell'ente.

Nel bilancio di previsione è iscritto, come prima posta dell'entrata l'avanzo presunto di amministrazione al 31 dicembre 2001, quantificato in euro 23.240.560 (45 mila milioni di lire) nonché l'ammontare presunto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio valutato cautelativamente in € 196.606.788 (Lit. 380.683 milioni).

Nella tabella che segue sono messe in evidenza le risultanze di competenza del bilancio in esame:

ENTRATE	EURO	LIRE	SPESE	EURO	LIRE
Entrate derivanti dai conferimenti	229.823.320	445.000.000.000	Spese correnti	262.114.788	507.525.000.000
Altre entrate	9.050.907	17.525.000.000			
Totale entrate correnti	238.874.227	462.525.000.000	Totale spese correnti	262.114.788	507.525.000.000
Disavanzo di parte corrente	-23.240.560	-45.000.000.000			
Entrate per partite di giro	2.397.393	4.642.000.000	Uscite per partite di giro	2.397.393	4.642.000.000
Saldo finanziario complessivo			Saldo finanziario complessivo		
Utilizzo avanzo di amministrazione	23.240.560	45.000.000.000			
Totale a pareggio	**264.512.181**	**512.167.000.000**	**Totale a pareggio**	**264.512.181**	**512.167.000.000**

Il bilancio, redatto nel duplice profilo della competenza e della cassa, ed in conformità delle norme prima indicate, si chiude per la competenza con un

disavanzo di euro 23.240.560 (Lit. 45.000 milioni) che viene fronteggiato con l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione, iscritto in bilancio per lo stesso importo.

A) Bilancio di competenza

Nei due successivi prospetti, rispettivamente per l'entrata e per la spesa, si presenta il quadro di sintesi delle previsioni di competenza a raffronto con le corrispondenti previsioni dell'anno 2001, queste ultime nei termini in cui risultano definite sulla scorta dei finanziamenti disposti dalla legge finanziaria 2001 e successivamente assestate con le variazioni disposte con gli appositi provvedimenti deliberativi intervenuti, ivi compresi quelli proposti con l'assestamento del bilancio 2001.

Previsioni di competenza

ENTRATE	***2001*** ***ASSESTATE***		***2002*** ***PROPOSTE***	
	EURO	***LIRE***	***EURO***	***LIRE***
1) ENTRATE DERIVANTI DAI TRASFERIMENTI per conferimenti del Ministero per l'Economia e delle finanze:	328.483.824	636.033.373.000	229.823.320	445.000.000.000
- per le spese di funzionamento dell'AGEA	170.964.469	331.033.373.000	193.671.337	375.000.000.000
- per l'attuazione del programma dell'aiuto alimentare ai PVS	36.151.983	70.000.000.000	36.151.983	70.000.000.000
- per gli aiuti nazionali nel settore bieticolo - saccarifero	43.898.836	85.000.000.000		
- per aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla Legge 49/2001.	77.468.535	150.000.000.000		
2) ALTRE ENTRATE	12.149.649	23.525.000.000	9.050.907	17.525.000.000
- di cui proventi derivanti dalla vendita	7.746.853	15.000.000.000	7.746.853	15.000.000.000
3) PARTITE DI GIRO	5.999.487	11.616.627.000	2.397.393	4.642.000.000
Totale	**346.632.960**	**671.175.000.000**	**241.271.620**	**467.167.000.000**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			23.240.560	45.000.000.000
TOTALE GENERALE			**264.512.180**	**512.167.000.000**

Le entrate provenienti dal bilancio statale sono state quantificate sulla base dei finanziamenti previsti dal disegno di legge finanziaria 2002, che al momento delle redazione del documento contabile prevedeva per l'Agea uno stanziamento di fondi pari ad € 193.671.337 (Lit. 375.000 milioni).

Le menzionate assegnazioni statali si riferiscono:

- per € 193.671.337 (Lit. 375.000 milioni) al contributo statale per le spese di funzionamento dell'ente;

- per € 36.151.983 (Lit. 70.000 milioni) al finanziamento per l'attuazione del Programma dell'aiuto alimentare a favore dei paesi in via di sviluppo per l'annualità 2002.

Le altre entrate sono rappresentate dai proventi derivanti dalla vendita dei prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali (€ 7.746.853), dalle somme dovute dai contraenti per spese di copia, stampa, carta bollata e registrazioni inerenti ai contratti stipulati dall'ente (€ 12.911) e dagli interessi attivi su fondi versati sui conti correnti fruttiferi (€ 1.291.142).

Le entrate presentano un contenimento delle previsioni rispetto a quelle assestate 2001 di € 105.361.339 (Lit. 204.008 milioni) che essenzialmente derivano:

- da un aumento di complessivi € 23.735.843 (Lit. 45.959 milioni), di cui € 22.707.061 (Lit. 43.967 milioni) per il contributo statale riferito alle spese di funzionamento dell'Ente, ed € 1.031.364 (Lit. 1.992 milioni) per l'accantonamento delle ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti;
- da una diminuzione di € 129.096.665 (Lit. 249.966 milioni) derivante dalla non considerazione:

• per € 43.898.836 (Lit. 85.000 milioni) dell'assegnazione dello stato per aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero;

• per € 77.468.535 (Lit. 150.000 milioni) dal conferimento dello stato per aiuti nazionali per le encefalopatie spongiforme bovine;

• per € 3.098.741 (Lit. 6.000 milioni) della riscossione per IVA, imputata ai singoli capitoli di bilancio;

• per € 4.630.911 (Lit. 8.966 milioni) delle assegnazioni dello stato accreditate a titolo di pagamento di ritenute a carico dell'Amministrazione.

Previsioni di competenza

SPESE	2001 ASSESTATE		2002 PROPOSTE	
TITOLO I°	EURO	LIRE	EURO	LIRE
SPESE DI FUNZIONAMENTO così ripartite :				
- Spese per gli organi dell'Ente	574.300	1.112.000.000	724.589	1.403.000.000
- Oneri per il personale in attività di servizio	20.212.083	39.136.049.210	21.550.342	41.727.280.000
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	11.558.822	22.381.000.000	11.910.529	23.062.000.000
TOTALE	**32.345.205**	**62.629.049.210**	**34.185.460**	**66.192.280.000**
INTERVENTI DIVERSI così ripartiti:				
- Spese per prestazioni istituzionali	202.255.976	391.622.178.610	155.730.864	301.537.000.000
- trasferimenti passivi	183.845.848	355.975.200.000	36.151.983	70.000.000.000
- Oneri finanziari				
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	46.481.121	90.000.000.000	20.658.276	40.000.000.000
- Spese non classificabili in altre voci	25.989.334	50.322.367.124	15.388.205	29.795.720.000
TOTALE	**458.572.279**	**887.919.745.734**	**227.929.328**	**441.332.720.000**
TOTALE TITOLO I	490.917.484	950.548.794.944	262.114.788	507.525.000.000
PARTITE DI GIRO	2.035.185	3.940.666.980	2.397.393	4.642.000.000
TOTALE GENERALE	**492.952.668**	**954.489.461.924**	**264.512.181**	**512.167.000.00**

Il raffronto per le spese 2002 con le previsioni assestate 2001, mette in evidenza un contenimento netto di € 228.440.249 (Lit. 442.322 milioni).

1) Le spese per gli organi dell'ente sono state rideterminate, rispetto alle previsioni 2001, sulla base delle indicazioni fornite, pur se in via provvisoria, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che ha indicato in € 136.860 (Lit. 265 milioni) annui il compenso per il Presidente ed il Commissario, in € 23.757 (Lit. 46 milioni) annui quello per il Presidente del Collegio dei revisori e, rispettivamente, in € 20.161 (Lit. 39 milioni) e € 3.615 (Lit. 7 milioni) annui quello per i componenti effettivi e supplenti dello stesso Collegio.
   Gli stanziamenti ricomprendono altresì l'IRAP e la quota di contribuzione a carico dell'amministrazione.

Nello stanziamento per il Collegio dei revisori è stato, altresì, tenuto conto della retribuzione del Presidente dell'Organo che, essendo collocato fuori ruolo, fa carico all'Agenzia ai sensi dell'art. 57 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 richiamato dall'art. 59 dello stesso decreto.

Inoltre, è stato istituito un apposito capitolo per le spese del Consiglio di rappresentanza, istituito con il decreto legge n. 381 del 22 ottobre 2002.

Viceversa, rispetto al 2001, è stato eliminato lo stanziamento relativo ai compensi ai componenti del Comitato preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo pagatore, essendo stato tale Comitato soppresso dal menzionato decreto legge.

Di particolare rilievo sono le spese per il personale in attività di servizio che fanno registrare un aumento netto, rispetto alle previsioni assestate 2001, di € 1.338.140 (Lit. 2.591 milioni) sostanzialmente dovuto a spese per benefici economici connessi alla coda contrattuale per il personale di qualifica – con riflessi anche sullo straordinario e sul fondo – e agli aumenti disposti automaticamente nel CCNL per i dirigenti (biennio economico 2000/2001) per le relative retribuzioni fisse ed accessorie, nonché alla nuova spesa per gli emolumenti all'Ufficio monocratico preposto all'esercizio delle funzioni dell'Organismo pagatore.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi presentano un aumento netto di euro 351.707 (£. 681 milioni).In particolare la spesa per fitto locale viene previsto in € 2.882.862 (Lit. 5.582 milioni).

L'importo stanziato è stato aumentato rispetto al corrispondente capitolo del bilancio 2001 per far fronte all'eventualità di mutamenti logistici delle sedi AGEA, nonché per coprire le spese per il pagamento dell'IVA in passato gravanti sul soppresso capitolo 559 del bilancio 2001.

Le spese per prestazioni istituzionali fanno registrare una diminuzione netta di euro 46.008.563 (Lit. 89.085 milioni).

Attività dei concessionari

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenendo conto dell'avvenuta stipula della convenzione-quadro tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed il raggruppamento di imprese capeggiato da FINSIEL S.p.A., unico concessionario per le attività che ricadono nell'ambito di applicazione di questo capitolo per un importo di € 51.129.233 (Lit. 99.000 milioni) + IVA (cap. 2555). In aggiunta a tale importo sono state stanziate altre somme, delle quali una parte

(Lit. 11.600 milioni) già prevista nel contratto, per far fronte ad altri oneri per l'acquisizione di ulteriori servizi da successivamente quantificare nell'ambito di successivi Atti esecutivi, nonché per gli oneri connessi all'attività di monitoraggio e per gli emolumenti spettanti al Comitato di Coordinamento ed alla Commissione di collaudo previsti dalla convenzione-quadro.

Conseguentemente, lo stanziamento complessivo per le attività dei concessionari, tra attività ordinarie e attività di sviluppo, è pari ad € 98.650.498 (Lit. 191.014 milioni).

Nella propria relazione il Collegio dei revisori dei conti richiamava innanzitutto l'esigenza, già espressa in altre occasioni, di approvare il bilancio di previsione entro i termini di legge.

Nel merito rilevava che dall'esame dei prospetti riassuntivi del bilancio emerge il notevole contenimento, sia in conto competenza che per cassa, delle previsioni sia di entrata che di spesa formulate per l'anno 2002, rispetto a quelle definitive dell'esercizio 2001.

Dall'esame degli stessi prospetti rilevava, inoltre, che le previsioni di spesa in c/competenza superano le corrispondenti previsioni di entrata di lire 45.000.000.000, e che le previsioni di spesa per cassa superano le corrispondenti entrate di lire 464.719.666.210.

Al disavanzo di competenza che ne consegue (lire 45 miliardi) il bilancio preventivo fa fronte utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2001, determinato nello stesso importo di lire 45 miliardi.Nella relazione del Direttore generale si dà conto dei capitoli di spesa che si ritiene di poter finanziare con il ricorso all'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione e si chiarisce che detto utilizzo si renderà possibile quando sarà dimostrata l'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione e a misura che lo stesso venga realizzato.

Il Collegio apprezzava il richiamo di tale condizione e precisava di non rinvenire elementi idonei per proporre un orientamento diverso e che, in linea di massima, appare conforme alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – R.G.S. – con circolare n.42 del 22.11.2001.

B) Bilancio di cassa

Per quanto attiene, invece, alle previsioni di cassa, si notava che il presunto fondo di cassa al 31.12.2001 (lire 380.683.827.135) non risultava sufficiente per coprire lo sbilancio tra le previsioni di entrata e quelle di spesa (-lire 464.719.666.210). Pertanto, nella realistica ipotesi di un deficit di cassa al

31.12.2002, era necessario che l'Ente predisponesse con urgenza ogni utile iniziativa per il suo contenimento e azzeramento, ricorrendo anche eventualmente ad una accurata verifica delle risultanze di cassa di fine esercizio.

In proposito il Direttore Generale dell'ente con nota dell'11 gennaio 2002 faceva presente che, secondo le risultanze fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la consistenza del fondo cassa sul conto correnti di Tesoreria ammontava al 31 dicembre 2001 a £. 450.093.857.486 ed era perciò sostanzialmente in grado di coprire lo sbilancio delle previsioni di cassa.

Per quanto riguarda le previsioni di entrata l'organo di controllo osservava:

a) che i trasferimenti dello Stato, inferiori di circa il 30% a quelli ottenuti nel 2001, comprendono:
   - il contributo per il funzionamento degli organi istituzionali dell'AGEA iscritto nel bilancio dello Stato per l'anno 2002 in corso di approvazione, pari a lire 375 miliardi, con un incremento di lire 43.966.627.000 (oltre il 14%) rispetto a quello ottenuto nel 2001;
   - il finanziamento per l'attuazione nel 2002 del programma di aiuto alimentare a favore dei paesi in via di sviluppo di cui alla legge 29.12.2000, n.413, art. 3.

   Viene, peraltro, messo in evidenza che la relazione al bilancio del Direttore generale illustra sufficientemente i motivi del contenimento di dette previsioni rispetto a quelle definitive dell'esercizio finanziario 2001.
b) che per le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e per quelle concernenti i redditi e proventi patrimoniali vengono proposte le stesse previsioni dell'esercizio precedente e riguardano, rispettivamente, il ricavato dalla vendita dei prodotto acquistati in relazione ad interventi nazionali (alcole) e gli interessi attivi maturati sui conti correnti fruttiferi, oltre al rimborso di spese sostenute in relazione all'attività contrattuale dell'Ente;
c) che le partite di giro presentano un notevole scostamento rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2001 e pareggiano con le corrispondenti spese. Esse riguardano gli accertamenti delle ritenute erariali e contributive a carico dei dipendenti, in attesa del loro versamento agli enti beneficiari.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa osservava:

a –che l'incremento della spesa prevista per gli organi dell'Agenzia consegue all'applicazione di provvedimenti legislativi ed amministrativi intervenuti o divenuti esecutivi nella seconda metà del corrente esercizio finanziario d venti l'Ente come specifico destinatario.

b –che la spesa del personale è prevista in misura maggiore di lire 2.591 milioni rispetto a quella determinata in via definitiva per l'esercizio in chiusura. L'incremento proposto rappresenta il 6,6% di quest'ultima superando di ben tre volte il margine di crescita segnalato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – R.G.S. – con la circolare n.42 del 22 novembre 2001. Il motivo di tale incremento è dovuto in gran parte, alla spesa prevista (lire un miliardo) per l'istituzione dell'ufficio monocratico preposto all'esercizio delle funzioni dell'Organismo pagatore di cui al D.L. n.381 del 2001.

Altri incrementi significativi riguardano i capitoli relativi all'indennità di servizio all'estero e gli oneri previdenziali, assistenziali ed erariali a carico dell'Ente, i quali nel precedente esercizio finanziario confluivano nello stanziamento dei capitoli dedicati al trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti. La modifica consegue alla richiesta formulata dal Collegio ai fini di una maggiore chiarezza espositiva della spesa del personale, tenuto conto della possibilità offerta dal regolamento di amministrazione e contabilità – art. 12, comma 14, di emettere, per il pagamento delle spese in questione, mandati unici con imputazione della spesa a più capitoli di bilancio.

c –che le spese per l'acquisto di beni e servizi sono previste in misura maggiore di lire 681 milioni rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2001. Tale incremento si contrappone alla "significativa riduzione" richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la richiamata circolare. Nella specie, come per la situazione commentata sotto la precedente lettera b, sussistono le condizioni per derogare all'osservanza degli accennati criteri, in quanto le entrate correnti dell'Agenzia, beneficeranno di un sensibile incremento della contribuzione ordinaria dello Stato.

Richiamava, tuttavia, l'attenzione sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni che, in applicazione dell'art. 11 commi 1 e 2 del disegno di legge finanziaria 2002, avrebbe potuto essere ulteriormente ridotto, nonché sull'esigenza di pervenire a significative riduzioni delle spese in argomento utilizzando le convenzioni CONSIP, di cui all'art. 21 del citato disegno di legge finanziaria, e ricorrendo a misure di razionalizzazione nell'allocazione degli

uffici e per l'acquisizione e la gestione in comune, su base convenzionale, di servizi da parte di più enti.

d –che la sensibile riduzione della spesa per prestazioni istituzionali (oltre 90 miliardi) è dovuta alla eliminazione della spesa per la costituzione e l'aggiornamento dell'inventario vitivinicolo e dello schedario oleicolo e alla riduzione della spesa per le attività dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS, nonché per ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni. Di contro, incrementi di spesa sono previsti nei capitoli concernenti i rapporti con le regioni e le altre amministrazioni e le attività di sviluppo affidate ai concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS (di nuova istituzione).

e –che, le previsioni relative ai trasferimenti passivi riguardano esclusivamente l'attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei paesi in via di sviluppo, oggetto di specifici finanziamenti statali.

f –che le poste rettificative e compensative di entrata correnti prevedono una sola voce di spesa concernente l'ammontare delle somme da accreditare alla contabilità speciale di tesoreria intestata all'Agea per il pagamento dell'IVA da parte dell'organismo pagatore in relazione ad aiuti ed interventi comunitari (cap. 412 di nuova istituzione).

g –che, tra le spese non classificabili in altre voci, il cap. 431, concernente l spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, ripete lo stanziamento dell'esercizio finanziario 2001, dimostratosi adeguato al livello di contenzioso in essere dell'Ente; mentre il cap. n.432, relativo al fondo di riserva per le spese di funzionamento prevede lo stanziamento di lire 13.795.720.000, delle quali sette miliardi riferite all'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2001 e quindi di ammontare contenuto nel limite del 3% del totale delle spese correnti previste (art. 17, comma 1, del vigente regolamento di contabilità).[3]

Il bilancio preventivo assestato

Come è stato innanzi esposto e come risulta dalla precedente relazione della Corte dei conti, in sede di approvazione del consuntivo per l'esercizio 2001 sono

---

[3] Il bilancio di previsione deliberato dal Commissario straordinario con provvedimento del 28 dicembre 2001 veniva approvato dal Ministero vigilante il 14 febbraio 2002.

emerse gravi criticità nella gestione finanziaria e contabile dell'ente che hanno influenzato in modo particolare la gestione finanziaria per il 2002.

In sede di esame dello schema di consuntivo 2001, emergeva, la necessità di modifica delle appostazioni di bilancio (previsioni di entrate) relative alle voci "farine" ed "alcool" indicate al valore di acquisto, riconducendo il loro valore a quello del mercato in conformità a quanto disposto dell'articolo 26 del regolamento di amministrazione contabilità.

Tali variazioni comportavano conseguenti modifiche dello stato patrimoniale ed economico, mentre non incidevano, né dovevano, sulla contabilità di carattere "finanziario".

Veniva altresì effettuato il riaccertamento dei residui passivi, la cui entità, avrebbe comportato, oltre alla modifica dello stato patrimoniale ed economico, una modifica anche della contabilità "finanziaria".

In proposito il collegio dei revisori dei conti nella seduta del 4 ottobre 2002:

a) riteneva con riferimento alla valutazione delle farine animali e dell'alcole in deposito, di poter aderire alla proposta di adozione di un nuovo criterio di valutazione alternativo a quello precedente poiché anch'esso conforme al disposto dell'art. 26 comma 6 del previgente Regolamento di contabilità e dell'art. 26 comma 7 del nuovo Regolamento;

b) rappresentava, con riferimento agli ulteriori residui passivi rinvenuti a seguito della ricognizione disposta dal Titolare dell'Ufficio Monocratico, che i maggiori elementi emersi avrebbero potuto essere recepiti in sede di assestamento del bilancio di previsione 2002, da effettuare ai sensi dell'art. 19 del richiamato Regolamento di contabilità dell'Ente, stante l'immodificabilità delle scritture contabili chiuse al 31 dicembre dell'anno precedente e la conseguente impossibilità di assumere nuovi oneri o impegni a carico dell'esercizio scaduto, soprattutto se gli stessi superano gli stanziamenti previsti e non risultano preventivati.

Con nota del 15 novembre 2002 venivano trasmessi al Collegio dei revisori dei conti gli schemi del conto consuntivo dell'esercizio 2001 nonché dell'assestamento al bilancio di previsione 2002.

Il conto finanziario dell'esercizio 2001 rimaneva nelle sue risultanze invariato rispetto al precedente documento contabile elaborato dagli uffici dell'ente.

Profondamente modificato erano invece i conti patrimoniali ed economici al 31.12.2001 redatti in relazione alle risultanze della contabilità finanziaria con l'esposizione dei beni aziendali (alcool e farine) al valore di mercato (denominato "Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 redatto in relazione alle risultanze

della contabilità finanziaria"). Altro documento (denominato: "Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 dopo il riaccertamento dei residui passivi al periodo di chiusura") esponeva anche gli effettivi residui passivi dell'esercizio non inseriti nella contabilità finanziaria dell'esercizio.

Il Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 15 novembre 2002 considerava tra l'altro che i prospetti relativi al rendiconto patrimoniale ed al conto economico anno 2001, compilati con riferimento alla situazione "dopo il riaccertamento dei residui passivi" rivestono valore dimostrativo non potendo assumere rilievo giuridico contabile stante l'intervenuta chiusura dell'esercizio finanziario.

Sulla base delle esposte considerazioni il Collegio, richiamate le osservazioni svolte nella relazione al precedente schema di consuntivo pienamente valide anche alla luce delle variazioni apportate, ha confermato il parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2001 anche nei termini di cui agli elaborati che espongono risultati differenziali diversi da quelli in precedenza accertati per quanto attiene al conto economico ed al rendiconto patrimoniale, così come sopra riportato.

Il Commissario straordinario dell'ente ha deliberato in data 28 novembre 2002 il bilancio consuntivo per il 2001 nei termini innanzi esposti e contestualmente l'assestamento di bilancio per il 2002.

Nella delibera viene posto in rilievo che la reale consistenza economico patrimoniale dell'Ente è espressa nei prospetti denominati "reale situazione patrimoniale" e "reale situazione economica" allegati al conto consuntivo. I dati relativi alla emersione dei residui passivi accertati a seguito della disposta ricognizione degli impegni contrattuali ammontavano ad un totale di euro 67.874.273,29.

Dette somme, relative a spese afferenti l'esercizio 2001 e precedenti, ma accertate successivamente alla chiusura dell'esercizio 2001, sono state pagate con imputazione alla competenza dell'esercizio per l'anno 2002.

Questa situazione ha determinato la stretta connessione tra consuntivo 2001 ed assestamento del bilancio preventivo per l'esercizio 2002, deliberato dal Commissario straordinario dell'ente sotto la stessa data.

Nelle delibera viene posto in evidenza che il fabbisogno di spesa per l'esercizio 2002 deve tener conto delle somme occorrenti per far fronte agli oneri afferenti all'esercizio 2001, quantificato nell'importo complessivo di euro 67.874.273,29.

In particolare nella relazione all'assestamento del bilancio di previsione 2002 viene posto in rilievo che nel corso dell'esercizio finanziario 2002 sono emersi oneri, riguardanti spese di funzionamento, relativi agli anni 2001 e precedenti, per i quali non erano stati assunti i corrispondenti impegni di spesa nell'esercizio di competenza, rilevati dall'analisi dei pagamenti effettuati in conto competenza nel corso dell'esercizio 2002 la cui origine è attribuibile a precedenti esercizi finanziari.

In proposito sono state effettuate le seguenti operazioni sulla base di detti documenti predisposti dalle aree amministrativa e di coordinamento:

- Sono state calcolate, per ciascun capitolo di spesa, le somme pagate nel corso dell'anno 2002 in conto competenza per spese relative agli esercizi 2001 e precedenti, distinguendo tra somme relative alla quota imponibile e somme per il pagamento dell'IVA (in seguito alla soppressione nell'esercizio finanziario del capitolo "Spese per il pagamento dell'IVA");
- Essendo vietato, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ogni storno tra gestione dei residui e quello di competenza, l'operazione di cui al punto precedente ha portato ad un riaccertamento degli oneri relativi ad esercizi precedenti e alla loro imputazione all'esercizio 2002, per un totale di € 67.874.273,29, da considerarsi quali maggiori spese.

Nel dettaglio ai fini della compilazione del bilancio assestato per l'esercizio finanziario 2002 sono state compiute le operazioni che di seguito vengono descritte.

Sono stati innanzitutto individuati oneri, riguardanti spese di funzionamento, relativi agli anni 2001 e precedenti, per i quali non erano stati assunti i corrispondenti impegni di spesa nell'esercizio di competenza, con analisi dei pagamenti effettuati in conto competenza nel corso dell'esercizio 2002 la cui origine fosse attribuibile a precedenti esercizi finanziari. Essi risultano dalla seguente tabella:

Capitolo	€uro	Descrizione degli oneri	
206	48.028,25	Pagamenti IVA effettuati nel 2002 per esaurimento fondi sul Cap. 559 (IVA)	**PAGATI** esercizio 2002
206	260.296,14	Per mancanza di fondi esauritisi nel corso 2001	**PAGATI** esercizio 2002
212	1.082.654,80	Spese telefoniche di anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
212	600.000,00	Spese telefoniche di anni precedenti	**DA PAGARE**
252	7.601.672,59	Oneri 2001 e precedenti stoccaggio alcole	**DA PAGARE**
253	13.563.051,95	Da intendersi come attività relative all'anno 2001 per la realizzazione dell'inventario vinicolo B1	**DA PAGARE**
254	2.449.637,08	Schedario oleicolo	**DA PAGARE**
255	8.643.080,44	Pagamenti effettuati in conto competenza per esaurimento impegno 2/2001	**PAGATI** esercizio 2002
255	20.369.850,20	Pagamenti IVA Consorzi per attività degli anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
255	1.591.835,20	Commissioni di collaudo anni precedenti ed ulteriori pagamenti relativi all'anno 2001	**PAGATI** esercizio 2002
255	2.199.857,14	Ulteriori pagamenti per attività dei consorzi relative all'anno 2001	**DA PAGARE**
256	3.179.266,00	Pagamenti IVA riferiti ad anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
410 n.i.	1.896.984,94	Pagamenti IVA per oneri stoccaggio alcole 2001 e precedenti	**DA PAGARE**
	4.388.058,56	IVA su impegni in conto residui 2001 e precedenti	**DA PAGARE**
	67.874.273,29	**TOTALE di cui:**	
		35.175.011,03	**PAGATO**
		32.699.262,26	**DA PAGARE**

- Sono stati istituiti, nell'ambito del Titolo I e nell'ambito della Categoria 1.1.2.7 "Oneri vari straordinari (oneri 2001 e precedenti non impegnati)", n° 9 nuovi capitoli di spesa, in modo da consentire una netta distinzione tra oneri relativi all'anno 2002 e oneri relativi ad esercizi precedenti. Sette dei nuovi capitoli sono correlati ad altri capitoli del bilancio AGEA inseriti in categorie diverse, sui quali erano stati imputati i pagamenti effettuati in competenza (ma relativi ad esercizi precedenti) nel corso del 2002; i rimanenti due capitoli inglobano invece in sé tutte le spese per il pagamento dell'IVA riaccertata in competenza, su oneri relativi ad anni precedenti oggetto, per la sola quota imponibile, di impegni in conto residui.

Sono state poi riscontrate, sulla base di un attenta verifica delle somme impegnate anche in conto residui in relazione alla realtà debitoria dell'ente,

economie di bilancio pari ad euro 37.976.533,31 utilizzabili per le esigenze dell'ente anche relativamente alle somme iscritte in capitoli a fondi destinati stante l'autorizzazione a ciò concessa dal Ministero vigilante.

Variazioni alle entrate si sono rese necessarie anche in conseguenza della intervenuta approvazione della legge finanziaria per il 2002.

La legge finanziaria n.448 del 28 dicembre 2001, Tabella c), ha stabilito in € 162.034.000,00 la somma attribuita ad AGEA per le spese di funzionamento. Tuttavia nel bilancio di previsione AGEA, predisposto anteriormente all'entrata in vigore della citata legge, al cap. 101 – Entrate – è stata iscritta in competenza la somma di € 193.671.337,00, ossia € 31.637.337,00 in più rispetto alla dotazione finanziaria della legge per le spese di funzionamento dell'Ente. La medesima legge finanziaria, all'art. 52, comma 85, ha stabilito in € 30.000.000,00 il contributo statale per l'anno 2002 a favore dell'Agenzia – di cui al Decreto Lgs. N.165/99 – al fine di finanziare gli interventi nazionali.

Sia per tale motivo sia per altre ragioni in appresso indicate, è stato necessario procedere ad una rettifica nella parte delle entrate, in termini di competenza e cassa, così strutturata:

- cap. 101 "Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente": in diminuzione per € 31.637.337,00;
- cap. 105 (da istituire) "Assegnazioni dello Stato per gli Interventi nazionali": assegnazione di € 29.999.998,71, ai sensi della legge 28.12.2001, n. 448, art. 52, comma 85; tale operazione è concretizzata con la quietanza a favore di AGEA n.51 del 23.04.2002 di pari importo in applicazione della norma citata;
- cap. 131 "Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali":
  in aumento per € 3.586.479,84, in coerenza con le linee contenute nella nota 1820 del 4 novembre 2002 del Ministero vigilante, che incentiva l'Agenzia a procedere alla vendita degli alcoli in giacenza al fine di ricavare dall'attivo patrimoniale fondi da utilizzare per il funzionamento nonché di ridurre le spese di stoccaggio degli alcoli stessi;
- cap. 172 (da istituire) "Riscossione di I.V.A.":
  assegnazione di € 2.266.666,67, somma corrispondente all'imposta sul valore aggiunto sui proventi delle vendite di cui al capitolo 131;
- cap. 173 (da istituire) "Crediti d'imposta dal 16 ottobre 2000 (I.V.A.)":

assegnazione di € 25.079.854,57, come risultante per il periodo 16 ottobre 2000 – 31 dicembre 2001 dalla dichiarazione fiscale presentata dall'AGEA in data 30 ottobre 2002. E' da evidenziare che, mentre le somme versate a titolo di imposta sul valore aggiunto dalla soppressa AIMA non erano soggette a rimborso ai sensi dell'art. 31, comma 4, della l. 23 dicembre 1994, n. 724, tale disposizione non si applica all'AGEA, in quanto ente pubblico;

- cap. 183 (da istituire) "Entrate derivanti dalle iscrizioni alla Camera Arbitrale": assegnazione di € 1.000,00, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione n.31 del 7 giugno 2002 del Commissario Straordinario.

Si è inoltre provveduto, per quanto attiene ai capitoli 151 "Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi" e 182 "Entrate eventuali diverse", ad adeguare la dotazione di cassa all'importo risultante dalla somma fra la disponibilità di competenza e quella in conto residui.

Le variazioni di competenza che vengono disposte con il provvedimento di assestamento al bilancio, per quanto concerne le entrate, sono quindi le seguenti:

		Aumento	**Diminuzione**
Cap. 101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente		- 31.637.337,00
Cap. 131	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali	3.586.479,84	
Cap. 172 (n.i.)	Riscossione di IVA	2.266.666,67	
Cap. 173 (n.i.)	Crediti d'imposta dal 16 ottobre 2000 (I.V.A.)	25.079.854,57	
Cap. 183 (n.i.)	Entrate derivanti da iscrizioni alla Camera arbitrale	1.000,00	
	TOTALE	**30.934.001,08**	**- 31.637.337,00**
Partite di giro			
Cap. 191		830.913,03	
Cap. 192		506.097,26	
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**1.337.010,29**	

A tali entrate vanno aggiunti gli importi (pari a € **139.805.000,00**) derivanti dalle assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla l. 9 marzo 2001, n.49 , nonché dalla l. 25 luglio 2001, n. 305, e successive integrazioni, le quali vanno a confluire sul capitolo di entrata 104, istituito nell'ambito della categoria 1.1.1.2 "Trasferimenti da parte dello Stato per finalità specifiche a destinazione vincolata". Così pure gli importi (pari a € 29.999.998,71) derivanti da assegnazioni dello Stato ai sensi della legge 28.12.2001, n. 448, art. 52, comma 85, i quali vanno a confluire sul capitolo 105, istituito nell'ambito della

categoria 1.1.1.3 "Trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di interventi nazionali previsti dalla l. 165/99".

E' opportuno evidenziare che, mentre le entrate di cui ai capitoli 104 e 105 sono compensate in uscita dallo stanziamento di somme di pari importo nei corrispondenti capitoli di spesa e costituiscono, pertanto, la copertura finanziaria per far fronte alle esigenze ivi rappresentate, la variazione in diminuzione al capitolo 101 corrisponde invece ad un perdita secca delle disponibilità assegnate all'AGEA.

Va altresì considerato, ai sensi del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, l'importo utilizzabile facente parte dell'avanzo di amministrazione. Difatti, quest'ultimo non risulta utilizzabile per intero, a causa della presenza di residui attivi che alla data del 31.12.2001 ammontano ad € 2.737.973,89, di cui solo € 336.326,64 già incassati, per un totale di € 2.401.647,25; sono state altresì pignorate, in sede di procedure esecutive azionate dai creditori dell'AGEA sui conti correnti intestati all'Agenzia somme per € 3.172.907,59, anch'esse ovviamente inutilizzabili.

Occorre infine segnalare che la già citata nota del Ministero vigilante, oltre consentire la realizzazione di ulteriori economie per il mancato utilizzo di somme impegnate in esercizi precedenti, ha reso anche immediatamente disponibili altri euro 12.567.698,93, già inclusi nell'importo dell'avanzo di amministrazione calcolato al 31-12-2001 ma precedentemente non utilizzabili in quanto sottoposti a vincolo di destinazione.

Nella parte passiva del bilancio sono state effettuate le variazioni indicate nella sottostante tabella:

	Variazioni della competenza	Assestamento definitivo
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO (finanziate dal bilancio AGEA)		
Cap. 101	Compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza	17.500,00
Cap. 102	Compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione	- 155.000,00
Cap. 103	Compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti	138.000,00
Cap. 131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'IRAP e degli oneri a carico dell' Amministrazione	1.498.004,65
Cap. 137	Fondo unico di amministrazione	466.086,04
Cap. 138	Spese per la partecipazione ai corsi	- 800.000,00
Cap. 142	Indennità di posizione personale dirigente	131.500,33
Cap. 143	Indennità di risultato personale dirigente	50.761,09
Cap. 149	Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato	70.000,00
Cap. 150	Indennità di servizio all'estero	- 45.000,00
Cap. 202	Compensi per speciali incarichi	100.000,00
Cap. 205	Spese postali e telegrafiche	550.000,00
Cap. 206	Spese per il funzionamento degli Uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	600.000,00
Cap. 208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	- 39.000,00
Cap. 209	Spese per le pubblicazioni su quotidiani	150.000,00
Cap. 212	Spese telefoniche	100.000,00
Cap. 434	Spese per il funzionamento della Camera Arbitrale	1.000,00
	Totale	**2.833.852,11**
ATTIVITA' ISTITUZIONALI (finanziate dal bilancio AGEA)		
Cap. 255	Attività ordinarie e straordinarie dei concessionari	42.290.147,52
Cap. 256	Ulteriori attività di controllo	11.830.000,00
Cap. 257	Rapporti con le Regioni ed altre Amministrazioni	- 7.746.853,49
Cap. 260	Attività di sviluppo affidate ai concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS	- 37.192.127,13
Cap. 262 (n.i.)	Spese di trasmissione dati	1.200.000,00
	Totale	**10.381.166,90**

	INTERVENTI NAZIONALI (finanziati dal bilancio AGEA)	
Cap. 252	Stoccaggio alcole in ammasso pubblico	2.844.985,51
Cap. 410 (n.i.)	Spese per il pagamento dell'IVA acquisto e stoccaggio alcole 99/00	3.901.797,62
	(quota IVA su cap. 261 - finanziamento specifico)	- 2.268.240,00
	Totale	**4.478.543,13**
Cap. 432	**Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Ente**	- 6.981.866,79
	Totale	**- 6.981.866,79**
	INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA (€. 30.000.000,00)	
Cap. 261 (n.i.)	Acquisto degli alcoli provenienti dalla distillazione preventiva per la campagna 1999/2000	11.341.200,00
Cap.325 (n.i.)	Aiuto straordinario nazionale a favore dei produttori di vini da tavola per la distillazione di crisi dell'anno 2002	8.270.000,00
Cap. 433	Fondo di riserva per le nuove e maggiori spese per aiuti ed interventi nazionali	8.120.558,71
Cap. 410 (n.i.)	Spese per il pagamento dell'IVA acquisto e stoccaggio alcole 99/00 (Quota IVA su cap. 261)	2.268.240,00
	Totale	**29.999.998,71**

	INTERVENTI NAZIONALI CON FINANZIAMENTO SPECIFICO	
Cap. 309	Somme da erogare per lo smaltimento del materiale specifico a rischio ed alto rischio e dei prodotti trasformati ottenuti o derivati e per l'ammasso pubblico per le proteine animali a basso rischio	139.805.000,00
	Totale	**139.805.000,00**

	ONERI 2001 E PRECEDENTI FINANZIATI CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
Cap.906	Oneri 2001 e precedenti, non Impegnati, relativi al cap. 206	308.324,39
Cap.912	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 212	1.682.654,80
Cap. 952.	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 252	7.601.672,59
Cap.953	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 253	13.563.051,95
Cap.954	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 254	2.449.637,08
Cap.955	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 255	32.804.622,98
Cap.956	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 256	3.179.266,00
Cap.990	Spese per il pagamento dell'I.V.A. riaccertata su oneri relativi ad anni precedenti per acquisto e stoccaggio alcole	1.896.984,94
Cap. 999	Spese per il pagamento dell'I.V.A. riaccertata su impegni in conto dei residui (escluso acquisto e stoccaggio alcole)	4.388.058,56
	Totale	**67.874.273,29**
	FABBISOGNO (ad esclusione delle variazioni che non sono finanziate con disponibilità provenienti dal bilancio AGEA)	**78.585.968,64**
Partite di giro		
Cap. 551	Versamento all'erario di ritenute erariali a carico dei dipendenti	830.913,03
Cap.552	Versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti	506.097,26
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**1.337.010,29**

Si è inoltre provveduto, per quanto attiene ai capitoli **103, 140, 144, 203, 204, 210, 251, 253, 254, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 310, 312, 313, 314, 315, 319, 320, 321, 323, 324, 431,** ad effettuare variazioni di sola cassa per adeguare la dotazione di cassa all'importo risultante dalla somma fra la disponibilità di competenza e quella in conto residui. La stessa operazione è stata

effettuata altresì per i capitoli – ricompresi nella tabella di cui sopra – per i quali sono state apportate variazioni in aumento o in diminuzione in termini di competenza.

Le variazioni più significative hanno riguardato i seguenti capitoli di spesa: è stato istituito il cap. 325 denominato "Aiuto straordinario nazionale a favore dei produttori di vini da tavola per l distillazione di crisi dell'anno 2002", intervento sostenuto dal parere favorevole della conferenza Stato-Regioni.

Il progetto proposto ha avuto una dichiarazione di "compatibilità con il mercato comune" della Commissione Europea, nel limite dell'importo di 8,27 milioni di € e trova la sua copertura finanziaria, nella legge n.448/2001, art. 52, comma 85 (legge finanziaria 2002).

Nell'ambito della unità previsionale i base 1.1.2.1 "Spese per prestazioni istituzionali" è istituito, altresì, il cap. 261 denominato "Acquisto degli alcoli provenienti dalla distillazione preventiva perla campagna 1999/2000".

Su questo intervento si è registrato il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni del 20.06.2002; la spesa prevista, sulla base di € 94,51 per 120.000 Hn., è pari a € 13.609.440,00 (I.V.A. compresa). La copertura finanziaria è assicurata, come per il precedente intervento, dall'art. 52, comma 85, della legge 448/2001.

E' stata poi disposta una variazione al bilancio – in aumento – a carico del cap. 309 "Somme da erogare per lo smaltimento del materiale specifico ad alto rischio e dei prodotti trasformati ottenuti o derivati e per l'ammasso pubblico per le proteine animai a basso rischio", per € 139.805.000,00; per dare attuazione al programma d'intervento del settore in crisi, la cui copertura finanziaria è assicurata dalla legge 18 giugno 2002, n. 118, art. 3, comma 1 e a precedenti provvedimenti legislativi.

Inoltre, al fin di garantire un corretto pagamento dell'I.V.A. sugli oneri derivanti all'attività di acquisto e stoccaggio dell'alcole 99/00, viene istituito il cap. 410 "Spese per il pagamento dell'I.V.A. acquisto e stoccaggio 99/00".

Capitolo 206 - Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi arredi

E' stata disposta una variazione in aumento, per spese non prevedibili in fase di approntamento del bilancio 2002, costituite da corrispettivi nei confronti della società OBIETTIVO LAVORO per l'utilizzo di lavoratori temporanei per il periodo 21 marzo – 21 settembre 2002, pari a circa € 244.000,00 + IVA.

Capitolo 253 – Inventario vitivinicolo

Le attività relative all'inventario vitivinicolo sono state prorogate con D.M. 28 novembre 2001 sino al 31.12.2001, e le connesse attività tecniche hanno avuto termine il 31 gennaio 2002. Di tali provvedimenti, per evidenti ragioni di sequenza temporale, non si è potuto tener conto nel redigere il bilancio di previsione per l'anno 2002, per cui è stato necessario integrare la disponibilità del capitolo della somma di € 11.124.131,28, corrispondente agli stati di avanzamento lavori nn. 13,14 e 15 presentati da FINSIEL S.p.A. in conto 2001.

Si doveva procedere al pagamento di ulteriori € 2.438.920,67, IVA compresa, per pagamenti afferenti a vari stati di avanzamento lavori, relativi allo schedario viticolo per attività svolte fino al 31 gennaio 2002. E' stato così istituito il nuovo capitolo 953 "Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al capitolo 253", con una dotazione in termini di competenza e cassa pari all'importo di € 13.563.051,95.

Capitolo 254 – Schedario oleicolo

La necessità di uno stanziamento pari a € 1.786.340,54, IVA compresa, per pagamenti afferenti i S.A.L. relativi allo schedario oleicolo per attività svolte fino al 31 gennaio 2002 ed al pagamento di S.A.L. per il GIS Oleicolo – Reg. CE 2366/98 – per un importo di € 663.296,54, ha comportato il riaccertamento complessivo di residui in conto 2001 per € 2.449.637,08, IVA compresa. Da qui la istituzione del nuovo capitolo 954 "Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al capitolo 254", con una dotazione in termini di competenza e cassa pari all'importo di € 2.449.637,08.

Capitolo 255 – Attività ordinarie e straordinarie dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS

Lo stanziamento previsto in bilancio su questo capitolo era inizialmente destinato a coprire esclusivamente l'importo previsto nel contratto-quadro dei servizi SIAN, stipulato in data 15 ottobre dal Ministero delle Politiche Agricole e dal R.T.I. avente per mandataria la FINSIEL S.p.A., per le attività contrattualmente previste dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002.

A seguito del riaccertamento dei residui in conto 2001, la disponibilità dello stanziamento sul capitolo è stato ripristinato per l'importo di € 30.604.765,84.

A ciò si è aggiunta la necessità, di trasferire sul capitolo in oggetto i fondi stanziati sul cap.260. Pertanto lo stanziamento complessivo dei due capitoli accorpati è stata pari a € 98.650.498,12, IVA compresa. A seguito di nuove esigenze rappresentate dall'Area Organismo Pagatore è stata disposta una variazione in aumento di € 5.098.020,39, che porta il totale complessivo del capitolo a € 103.748.518,51.

Si è reso ancora necessario provvedere a pagamenti **in conto 2001 per complessivi € 9.940.465,61**, per i quali è stato istituito il nuovo capitolo 955 "Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al capitolo 255", con una dotazione in termini di competenza e cassa pari all'importo di € 32.804.662,98.

In conseguenza di quanto rappresentato, l'esercizio finanziario AGEA per il 2002 dopo l'assestamento si chiude con un avanzo di amministrazione non disponibile pari a € 5.574.554,84, corrispondente a residui attivi non ancora riscossi e vincoli pignoratizi gravanti sui conti intestati all'Agenzia.

Peraltro le entrate relative a crediti d'imposta per l'IVA versata dal 16 ottobre 2000 al 31 dicembre 2001, pari a € 25.079.854,57, pur essendo state imputate al bilancio di previsione del 2002 verranno realmente introitate secondo un calendario indipendente dalla volontà dell'Agenzia.

Da qui l'impegno dell'Agenzia di monitorare attentamente la spesa relazionandola alle effettive disponibilità di bilancio.

Sullo schema di bilancio assestato il Collegio dei revisori dei conti nelle sedute del 18 novembre 2002 ha espresso parere favorevole, salvo una più puntuale verifica sui capitoli di nuova istituzione in relazione all'accertamento dell'effettiva necessità di ciascuna spesa.

Nell'occasione l'organo di controllo raccomandava l'adozione di ogni utile iniziativa volta ad evitare il ripetersi delle situazioni di irregolarità. Raccomandava altresì di utilizzare i fondi provenienti dai crediti di imposta IVA solo successivamente al loro accertamento.

c) Il Conto consuntivo per l'esercizio 2002

Generalità

Il documento contabile, il cui schema è stato predisposto nei termini temporali previsti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità riflette le innanzi descritte vicende che hanno comportato il ritardo nell'approvazione del provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2002 e si rapporta nella sua struttura al bilancio di previsione approvato nella vigenza del precedente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le variazioni al bilancio preventivo hanno trovato la loro maggiore espressione nel provvedimento di assestamento al bilancio di previsione, di cui si è innanzi parlato.

In termini di cassa significative variazioni sono dovute ai seguenti motivi:

a) entrate

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 243.607.451,44, è stata aumentata complessivamente di € 154.527.217,41, portando la dotazione di cassa finale al valore di € 403.134.668,84.

Tale valore risulta inferiore di € 178.259.967,47 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione. Lo scostamento trae origini essenzialmente dalle seguenti motivazioni:

- per € 139.805.000 in diminuzione dal fatto che, contrariamente a quanto previsto in sede di assestamento, l'entrata sul Capitolo 104 relativo a interventi interamente finanziati dallo Stato per la BSE non si è realizzata nell'anno 2002 per un importo pari al valore sopra citato. Esigenze gestionali hanno pertanto imposto di accertare tale entrata iscrivendola tra le scritture contabili esclusivamente in conto competenza, al fin di assumere nel 2002 il relativo impegno di spesa, il quale troverà poi la sua dotazione di cassa nell'esercizio 2003;
- per € 37.976.533,31 in diminuzione, corrispondenti alla eliminazione di residui passivi dell'anno 2001 e precedenti relativi a spese con destinazione vincolata.

  Di tali somme il Ministero vigilante ha autorizzato, con nota n.1820 del 4 novembre 2002, l'utilizzazione per le ordinarie esigenze dell'ente.

Tali somme sono quindi confluite nella categoria straordinaria di nuova istituzione 1.1.2.5 fra le entrate, per dare alle stesse il dovuto risalto, e sono state quindi riassegnate su vari capitoli di spesa, completando così le operazioni di assestamento.

- Per € 1.340.482,82 in diminuzione, corrispondenti alle previste variazioni deliberate in assestamento sui capitoli di entrata 191 e 192, facenti parte del Titoli IV "Partite di giro", in considerazione dell'irrilevanza di tale variazione ai fini gestionali, come peraltro confermato dalla presenza di economie di bilancio sul capitolo di spesa di provenienza (cap. 131) e della soppressione di tali partite di giro a partire dall'esercizio 2003;
- per € 862.048,66 in aumento, corrispondenti a somme erroneamente versate dai debitori dell'AGEA sul conto corrente intestato al bilancio nazionale anziché sul bilancio comunitario. Le somme iscritte in bilancio hanno formato oggetto di iscrizione nelle scritture contabili in termini di competenza e cassa, e quindi di accertamento e relativo impegno di spesa a fine esercizio, al fine di consentire il riversamento a favore del bilancio comunitario nel corso del 2003.

b) spese

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 483.563.483,51, è stata aumentata complessivamente di € 258.805.565,86, portando la dotazione di cassa finale al valore di € 742.369.049,36.

Tal valore risulta inferiore di € 110.613.503,73 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione. Lo scostamento trae origine essenzialmente (per € 110.264.847,09 in diminuzione) per le motivazioni illustrate in sede di entrata, che hanno portato a registrare contabilmente nel solo conto competenza le variazioni in diminuzione sul capitolo 309 (corrispondente al capitolo 104 di entrata) e relativa gli aiuti nazionali per la BSE.

La gestione del bilancio è stata effettuata da strutture organizzative succedutesi nel corso dell'esercizio.

Infatti con delibera Commissariale del 19 luglio 2002, n.44, in attuazione della legge n.441/2001, è stato adottato il nuovo ordinamento degli uffici secondo i principi di organizzazione delineati dal Regolamento del personale approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali in data 14 giugno 2002 e, con

successive delibere commissariali, sono stati preposti alle diverse strutture dirigenziali di primo e di secondo livello i relativi responsabili.

Il conto consuntivo risulta costituito, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico. E' annesso il prospetto dimostrativo della situazione finanziaria definitiva al 31.12.2002 e reca in allegato l'elenco analitico dei residui attivi e passivi alla predetta data del 31.12.2002.

Come è stato innanzi precisato, nel corso del 2002 l'Agenzia ha assunto un primo provvedimento di riaccertamento dei residui provenienti dagli anni precedenti in occasione dell'assestamento del bilancio di previsione conseguente all'approvazione del consuntivo dell'esercizio 2001. Un ulteriore riaccertamento limitatamente ai residui attivi è stato effettuato in sede di predisposizione dello schema di consuntivo di cui trattasi.

PREVISIONI INIZIALI	**VARIAZIONI NETTE**	**TOTALE**
Avanzo di Amministrazione 23.240.560,46	46.887.326,09	70.127.886,55
Fondo di cassa 196.606.788,90	118.532.216,37	315.139.005,27
Entrate		
Residui ad inizio esercizio 2.335.831,26		Residui a fine esercizio 2.737.973,89
Competenza 241.271.620,18	337.385.042,24	578.656.662,42
Cassa 243.607.451,44	337.787.184,86	581.394.636,31
Spese	(a seguito di riaccertamento)	
Residui ad inizio esercizio 219.051.302,87	(-37.976.533,31)*	Residui a fine esercizio 209.772.559,32
Competenza 264.512.180,64	378.697.813,49	643.209.994,13
Cassa 483.563.483,51	369.419.069,58	852.982.553,09

* Variazione straordinaria in aggiunta alle ordinarie modifiche della consistenza dei residui in corso d'esercizio, per le motivazioni precedentemente esposte.

Il Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dà dimostrazione della gestione di bilancio distintamente per titoli, categorie e capitoli e per competenza, cassa e residui.

Dai prospetti annessi, si rileva la seguente situazione riassuntiva:

- Gestione di competenza		
Accertamenti:		
Entrate correnti	538.138.415,45	
Entrate per partite di giro	3.251.519182	
Totale		541.389.935,27
Impegni:		
Spese correnti	623.679.392,12	
Spese per partite di giro	3.251.519182	
Totale		626.930.911,94
Differenza		- 85.540.976,67
(disavanzo finanziario di competenza)		
- Gestione di cassa		
Riscossioni		
Entrate correnti	398.565.928,27	
Entrate partite di giro	3.249.187160	401.815.115,87
Pagamenti		
Spese correnti	357.920.803,99	
Spese part. di giro	2.389.471116	360.310.275,15
Differenza		41.504.840,72

- Gestione dei residui		
Residui attivi al 1.01.2002	2.737.973,90	
Riaccertamenti (-)	410.618,50 (da formalizzare)	
Riscossioni (-)	339.799115	
Restano al 31.12.2002		1.987.556,25
Residui attivi del 2002		175.358.870,76
Totale Residui attivi al 31.12.2002		177.346.427,01
Residui passivi al 1.01.2002	247.749.092,63	
Riaccertamenti (-)	37.976.533,31 (in sede di assestamento 2002)	
Pagamenti (-)	131.717.061,66	
Restano al 31.12.2002		78.055.497,66
Residui passivi del 2002		398.337.698.45
Totale residui passivi al 31.12.2002		476.393.196,11

Dall'esame dei prospetti sopra riportati, si rileva che:

a) L'ammontare delle spese impegnate è risultato superiore di € 85.540.976,67 all'ammontare delle somme accertate.

A siffatto risultato negativo, che consegue alla insufficienza delle risorse finanziarie ordinarie dell'ente in rapporto agli obblighi istituzionali da assolvere nonché all'assunzione di nuovi oneri a carico del bilancio 2002, per l'importo complessivo di € 67.874.273,29, quali somme di competenza degli esercizi 2001 e precedenti, è stato fatto fronte mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in € 70.127.886,55 al termine dell'esercizio finanziario precedente e alle economie in conto residui operate in sede di assestamento del bilancio per un importo di € 37.976.533,31.

b) L'ammontare dei pagamenti effettuati è risultato inferiore di € 41.504.840,72 a quello delle riscossioni.

c) L'ammontare al 31.12.2002 sia dei residui attivi che dei residui passivi ha riportato incrementi molto significativi rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento dei residui attivi è dovuto principalmente al mancato versamento, nell'anno 2002, da parte dello Stato, di € 139.805.000 per gli aiuti nazionali in relazione alle indennità previste

per la BSE dalla legge 49/01 e successive modificazioni e integrazioni (cap. 104), ai crediti d'imposta IVA anticipata dall'AGEA dopo il 16 ottobre 2000, per € 25.079.854,57 (cap. 173) e d € 8.096.690,97 (cap. 131) per la mancata riscossione nel corso dell'esercizio di proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in seguito ad interventi nazionali.

d) Sul capitolo n.151, concernente gli interessi attivi versati su conti correnti infruttiferi, si è accertato che l'importo di € 823.713,46, relativo ad anni precedenti, è stato aggredito da creditori procedenti mediante n.4 pignoramenti, conclusi con ordinanze di assegnazione. Del predetto importo, € 413.094,96 corrispondono a somme che dovranno essere restituite dall'Area Organismo pagatore e sono perciò state riportate – tra i residui, mentre le restanti somme (€ 410.618,50) sono state eliminate dal conto dei residui, in quanto si tratta di interessi e spese legali a carico della gestione nazionale.

Sul versante della spesa si è provveduto, nel corso dell'esercizio, al riaccertamento di residui per € 37.976.533,31.

Opportunamente combinando i dati suesposti, si ottiene l'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2002, come di seguito indicato (in parentesi le somme in sottrazione):

- avanzo di amministrazione al 31.12.2001	€	70.127.886,55
- accertamenti 2002	€	541.389.935,27
- totale impegni 2002	(€	626.930.911,94)
- minori residui attivi	(€	410.618,50)
- minori residui passivi	€	37.976.533,31
Avanzo di amministrazione al 31.12.2002	**€**	**22.152.824,69**

Nell'elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2002, allegato al consuntivo di che trattasi, sono comprese ancora partite risalenti ad esercizi remoti (1991-1992-1993, ecc.) per le quali si renderebbero necessarie puntuali analisi per la loro conservazione nelle scritture contabili.

Il risultato di amministrazione innanzi indicato non coincide con quello esposto nel bilancio di previsione 2003, nel quale l'avanzo presunto ammontava ad € 43.551.088,49. Di detta somma, € 14.820.985,30 vennero utilizzati per coprire

spese superiori alle entrate previste, € 14.820.985,30 risultavano vincolati e solo € 13.909.117,89 da utilizzare successivamente.

Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue, le entrate accertate, suddivise per titoli e categorie, vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Trasferimenti da parte dello Stato - Funzionamento	162.0334.000,16	162.034.613,00	612,84
Trasferimenti da parte dello Stato – Destinazione vincolata	304.926.818,79	304.926.598,79	-220,0
Trasferimenti da parte dello Stato – Interventi nazionali L.165	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00
Vendita di beni e prestazione di servizi	11.346.244,751	11.347.062,37	817,62
Redditi e proventi patrimoniali	1.291.142,25	185.837,07	-1.105.305,18
Poste correttive e compensative di spese correnti	27.346.521,241	27.559.866,68	213.345,44
Entrate non classificabili in altre voci	1.000,001	2.084.438,83	2.083.438,83
Entrate straordinarie	**37.976.533,31**	**0,00**	-37.976.533,31
Totale Titolo I	**574.922.259,21**	**538.138.415,45**	**-36.783.843, 76**
Entrate aventi natura di Partite di giro	3.259.441,58	3.251.519,82	-7.921,76
TOTALE GENERALE	578.181.700,79	541.389.935,27	-36.791.765,52

Come può evincersi dal prospetto, le entrate correnti risultano accertate in misura inferiore di € 36.783.843,76 a quanto previsto in via definitiva. Analogamente, le entrate per partite di giro risultano accertate in misura inferiore di € 7.921,76 alla corrispondente previsione definitiva. Gli accertamenti delle entrate correnti risultano minori rispetto alla previsione definitiva in gran parte per la mancata iscrizione delle entrate straordinarie (€ 37.976.533,31) tra le poste versate o rimaste da versare, in quanto tale voce non consegue ad acquisizione di nuove entrate nella disponibilità dell'ente, ma all'iscrizione tra le previsioni definitive delle economie in conto residui realizzate in corso di esercizio.

In particolare, tra le entrate correnti:

a) i trasferimenti hanno riguardato:

- per € 162.034.613,00, l'assegnazione dello Stato per il funzionamento dell'Ente (cap.101);
- per € 36.151.982,94, il finanziamento del programma di aiuti ai paesi in via di sviluppo (cap.102);
- per € 25.161.780,00, il finanziamento per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap.103);
- per € 243.612.835,85, gli aiuti per la B.S.E (di cui € 103.807.835,85 versati ed € 139.805.000,00 rimasti da versare - cap. 1 04);
- per € 29.999.998,71 le assegnazioni dello Stato per gli interventi nazionali ai sensi della legge n.448 del 2001 (cap.105);

b) la vendita dei beni e servizi (la vendita dell'alcole in deposito) ha consentito la riscossione di entrate per € 3.236.971,03, mentre rimangono da riscuotere € 8.096.690,97;

c) gli interessi attivi maturati sui c/c fruttiferi hanno comportato l'accertamento di € 185.837,07 (€ 107.246,43 versati ed € 78.590,64 rimasti da versare);

d) le somme dovute dai contraenti dell'ente per spese di copia, stampa, ecc. con un accertamento di € 13.400,37 (€ 13.209,28 versati ed € 191,09 rimasti da versare)

e) nelle restanti due categorie delle entrate correnti, sono state accertate entrate per l'ammontare complessivo di € 29.644.305,51 (€ 2.271.712,18 versati ed € 27.372.593,33 rimasti da versare).

Tra le partite di giro:

- il recupero del mandato al cassiere (cap. 193 - € 25.822,84) ha dato origine ad un residuo attivo di € 5.804,73;
- l'accertamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a carico dei dipendenti ha raggiunto l'ammontare di € 2.363.648,32;
- le partite in sospeso sono state accertate in € 862.048,66 interamente versate.

Esame delle spese

Nel prospetto che segue gli impegni, suddivisi per titolo e categoria, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE IMPEGNATO	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
Spese per gli Organi dell'Ente	725.089,03	554.945,79	- 170.143,24
Oneri per il Personale in attività di servizio	22.921.693,73	19.519.195,20	- 3.402.498,53
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	14.636.636,44	14.579.124,94	- 57.511,50
Spese per prestazioni istituzionali	218.008.773,23	218.008.772,02	- 1,21
Trasferimenti passivi	313.196.598,79	313.196.598,79	0,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Oneri tributari	0.00	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti	24.560.073,58	24.560.073,58	0,00
Spese non classificabili in altre voci	16.653.768,83	4.361.419,54	- 12.292.349,29
Oneri vari straordinari (oneri 2001 e precedenti)	28.899.262,26	28.899.262,26	0,00
Totale Titolo I	**639.601.895,89**	**623.679.392,12**	**-15.922.503,77**
CATEGORIA I : Spese aventi natura di Partite di giro	3.259.441,58	3.251.519,82	-7.921,76
TOTALE GENERALE	**642.861.337,47**	**626.930.911,94**	**-15.930.425,53**

Come si vede, le spese correnti risultano impegnate in misura pressoché totale rispetto alle previsioni definitive (circa il 97%). Di esse è stato erogato circa il 36% (€ 226.203.742,33), mentre la restante parte (€ 397.475.649,79), a fine esercizio, confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo.

Nel complesso, l'ammontare delle spese correnti impegnate supera di € 85.540.976,67 l'ammontare dei corrispondenti accertamenti di entrata. Siffatta differenza, come è stato già evidenziato, è stata coperta attingendo all'avanzo di amministrazione realizzato al termine del precedente esercizio finanziario, nonché utilizzando le economie in conto residui effettuate in fase di assestamento del bilancio. Peraltro, non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di contro, risultano realizzate economie in diversi capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo pari a € 15.930.425,53 e, in termini percentuali, al 2,5% delle previsioni definitive, è contenuto nei limiti fisiologici degli scostamenti soprattutto se si tiene conto che più della metà (circa 9,4 milioni di euro) delle economie di cui trattasi è stata realizzata nei capitoli (n.432 e 433) dedicati ai fondi di riserva.

Comunque:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in. misura inferiore alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,09% di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 3,5 milioni di euro al previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco più del 3% di tutte le spese correnti e il 12% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state impegnate per un ammontare pari in termini percentuali al 2,3% di tutte le spese correnti e al 9% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per prestazioni istituzionali sono state impegnate per un ammontare in termini percentuali pari al 35% di tutte le spese correnti e superano di circa € 56 milioni di euro il finanziamento statale per le spese di funzionamento. Siffatta circostanza, in assenza di specifiche nuove risorse finanziarie, ne impone, in futuro, il contenimento in limiti assai più ragionevoli. In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (cap.252 - € 15.941.209,69), quelle destinate alla retribuzione dell'attività dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS (cap.255 - € 134.353.283,52) e infine, le spese per retribuire ulteriori attività di controllo da parte di soggetti e organismi esterni (cap.256 - € 55.046.553,81). A queste si aggiungono le spese per la conduzione, l'adattamento e l'arredamento dei locali sede degli uffici, le spese telefoniche,le spese per la trasmissione dei dati e quelle per l'acquisto dell'alcole (peraltro,

oggetto di finanziamento statale aggiuntivo cap. 261 - € 11.341.200,00);

- i trasferimenti ripetono in uscita l'ammontare dei finanziamenti a destinazione vincolata ottenuti dallo Stato per quanto attiene, in particolare, al programma di aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo (cap. 306 - € 36.151.982,94), agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap. 308 - € 25.161.780,00), agli interventi per lo smaltimento del materiale specifico a rischio e ad alto rischio, ecc. (cap. 309 - € 243.612.835,85) e all'aiuto straordinario nazionale a favore dei vini da tavola per la distillazione di crisi (cap.325 - € 8.270.000,00). Nel complesso, i trasferimenti rappresentano il 50% di tutte le spese correnti;
- le spese correttive e compensative delle entrate annoverano le uscite necessarie al pagamento dell'IVA sull'acquisto e lo stoccaggio dell'alcole (cap.410) con un impegno di € 3.901.797,62 e quelle per l'IVA correlata agli interventi comunitari dell'organismo pagatore (cap.412), per € 20.658.275,96, tutti pagati.

  La procedura contabile seguita dall'Agenzia nel 2002 prevede, per le altre operazioni rilevanti ai fini IVA, per la prima volta, la rilevazione dell'IVA sullo stesso capitolo dell'operazione che l'ha originata.
- Le spese non classificabili in altre voci annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431 - € 4.360.419,54), con un'economia, rispetto alle previsioni definitive, di € 2.902.890,85.
- Le spese per oneri vari straordinari (€ 28.899.262,26) si riferiscono all'assunzioni di nuovi oneri a carico del bilancio 2002, quali somme di competenza degli esercizi 2001 e precedenti non rilevati contabilmente.

Le spese per partite di pareggiano per quel che riguarda gli impegni di competenza con i correlativi accertamenti di entrata.

Conto economico

Con apposito prospetto, redatto secondo lo schema allegato al Regolamento di cui al D.P.R. n.696/1979 si dà dimostrazione del disavanzo economico, determinato in € 57.361.389,09 al termine dell'esercizio finanziario 2002.

Alla sua formazione non coerentemente con il D.P.R. 696/1979, concorre, tra gli elementi di natura finanziaria, anche l'ammontare delle partite di giro, il cui valore di entrata pareggia con quello delle uscite (€ 3.251.519,82), restando quindi ininfluente sul risultato finale.

Tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura l'ammontare del riaccertamento dei residui passivi effettuato nel corso del 2002, quello relativo al riaccertamento di residui attivi da regolarizzare in sede di

approvazione del consuntivo in parola, nonché l'ammontare degli ammortamenti dei beni mobili e della svalutazione dell'alcole in deposito.

CONTO ECONOMICO
ANNO 2002

PARTE PRIMA
(entrate e spese finanziarie)

Entrate finanziarie di competenza		Spese finanziarie di competenza	
Titolo I entrate correnti		Titolo I spese correnti	
Trasferimenti	496.961.210,50	Spese Organi Ente	554.945,78
Vendita di beni e servizi	11.347.062,37	Oneri per il personale	19.519.195,20
Redditi	185.837,07	Acquisto beni e servizi	14.579.124,94
Poste comp. Spese	27.559.866,68	Prestazioni istituzionali	218.008.772,02
Entrate non class	2.084.438,83	Trasferimenti passivi	313.196.598,79
		Poste corr. e comp.entr.	24.560.073,58
		Spese non class.	4.361.419,54
		Oneri vari straordinari	28.899.262,26
Titolo IV Partite di giro		Titolo III partite di giro	
Entrate part. di giro	3.251.519,82	Spese partite di giro	3.251.519,82
TOTALE PARTE PRIMA	541.389.935,27		626.930.911,94

PARTE SECONDA
(componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)

Produzioni e movimenti interni			
Beni mobili (acquisti al netto dismissioni)	4.725,82	Ammortamenti	3.152.224,79
		Svalutazione alcool	6.238.828,26
Variazioni patrimoniali straor.			
Insuss. Passive (min res.passivi)	37.976.533,31	Insussistenze attive	410.618,50
TOTALE PARTE SECONDA	37.981.259,13		9.801.671,55
TOTALE (parte I + parte II)	579.371.194,40		636.732.583,49
DISAVANZO ECONOMICO			57.361.389,09
Totale a pareggio	579.371.194,40		579.371.194,40

Il conto patrimoniale

Con altro apposito prospetto, viene data dimostrazione della situazione patrimoniale dell'Agenzia al termine dell'esercizio finanziario 2002.

Per effetto della gestione 2002, il patrimonio netto dell'agenzia, che a termine dell'esercizio finanziario 2001 ammontava ad € 129.265.591,50, ha subito una variazione patrimoniale netta negativa di € 57.361,389,09, risultando alla fine del 2002 pari a lire 71.904.202,41. Esso è così costituito:

Attività	
Cassa	321.199.593,78
Crediti (residui attivi)	177.346.427,00
Azioni	28.921,59
Beni mobili	1.933.365,97
Biblioteca	14.990,65
Mat.scientifico	2.868,49
Altri beni non class.	21.110,61
Mezzi di trasporto *	---
merci in magazzino (alcole)	47.750.120,43
Totale attività	**548.297.398,52**
Passività	
Debiti (residui passivi)	476.393.196,11
Totale passività	**476.393.196,11**
Patrimonio netto al 31.12.2002	**71.904.202,41**

*Confluiti nella categoria "Beni mobili" – acquisti completamente ammortizzati

La variazione netta patrimoniale sopra evidenziata è pari al disavanzo economico prima indicato.

Come si evince da apposito prospetto allegato al conto consuntivo, ai beni mobili sono stati applicate, per la prima volta, le aliquote di deperimento fissate all'art. 67 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, che hanno portato ad un ammortamento dei beni stessi di € 3.152.224,79.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2002 coincide con le disponibilità esistenti alla stessa data sul conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e sul conto corrente acceso presso l'istituto Tesoreria incaricato del servizio di cassa dell'Agenzia, secondo quanto dagli stessi Istituti finanziari

comunicato e tenuto conto delle precisazioni fornite al riguardo dall'Amministrazione che di seguito si riportano.

Il saldo contabile AGEA al 31.12.2002, nell'importo di € 321.199.593,78, non recepisce le uscite nette per pignoramenti sul conto 20082, pari ad € 4.715.756,60, i girofondi di € 16.925,12 al conto 1300, fatti senza mandati di pagamento a copertura, e l'importo di € 1.787,25 per versamenti fatti nell'ultimo periodo dell'anno direttamente all'Istituto Tesoriere e che hanno aumentato la disponibilità di quest'ultimo (€ 1.418,58 si riferiscono comunque ad errate imputazioni, corrette ad inizio 2003).

Quindi:

Saldo Cassa AGEA al 31.12.2002 (rettificato)	€	321.199.593,78
Uscite pignoramenti conto 20082	€	4.715.756,60
Girofondi al conto 1300	€	16.925,12
Accrediti a Istituto Tesoriere	€	1.787,25
Arrotondamento conversione euro	€	0,01
Saldo c/c Istituto Tesoriere + Tesoreria centrale al 31.12.2002	**€**	**316.468.699,32**

Le giacenze dell'alcole sono state calcolate tenendo conto di quanto comunicato dall'Ufficio competente.

I valori dei beni mobili, bibliografici, scientifici, ecc. coincidono con quelli dell'inventario che risulta aggiornato e chiuso al 31.12.2002. Il valore delle merci in magazzino è quello risultante dalle scritture dell'Ente.

Il valore dei crediti e dei debiti è pari, rispettivamente, all'ammontare dei residui attivi e ei residui passivi al termine dell'esercizio. Non risultano effettuati accantonamenti di sorta.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole sullo schema di consuntivo raccomandando:

- di tener conto in fase di programmazione delle spese per il 2003 delle limitate risorse finanziarie dell'ente in relazione al ridursi dell'avanzo di amministrazione del 2002 a poco più di 22 milioni di euro rispetto alle previsioni esposte nel bilancio 2003.
- di ottenere a fine esercizio il perfetto pareggio fra le risultanze di cassa emergenti dai documenti dell'ente e quelle di provenienza dalle Tesorerie (istituto tesoriere e Tesoreria centrale).

Per legge una società di revisione deve certificare il bilancio dell'ente; la società incaricata della revisione ha trasmesso in data 2 maggio 2003 la propria relazione, che consta di un sola pagina, ed è priva di allegati.

La relazione si conclude con l'affermazione che, a giudizio della società di revisione , il conto consuntivo della AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura al 31 dicembre 2002, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia.

Il conto consuntivo 2002 è stato definitivamente approvato dal Ministero vigilante in data 26 giugno 2003, con le seguenti raccomandazioni:

- pianificare le spese preventivate, tenendo conto delle limitate risorse a disposizione, considerato anche che l'avanzo di amministrazione definitivamente accertato si è ridotto a poco più di 22 milioni di euro;
- assestare le previsioni del bilancio dell'esercizio finanziario 2003;
- procedere ad una attenta analisi dei residui attivi e passivi, eliminando quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti in bilancio;
- riscuotere i crediti vantati nei confronti dell'erario per l'IVA anticipata e nei confronti dei terzi per la vendita dei prodotti acquisiti in seguito ad interventi nazionali;
- rendere indisponibile la riduzione del 15% della categoria relativa agli acquisti di beni di consumo e servizi, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 novembre 2002 e confluita nell'avanzo di amministrazione;
- procedere alla ricognizione dei beni e all'aggiornamento dell'inventario.

4. - Gli accertamenti sulle cause della mancata imputazione al bilancio 2001 di talune spese e suoi riflessi sul bilancio 2002.

Con deliberazione n.90 del 27 dicembre 2002, il Commissario Straordinario dell'Agenzia ha istituito una apposita Commissione composta da membri esterni all'ente con il compito di effettuare la ricognizione e la verifica della regolarità delle procedure amministrative e contabili che hanno determinato l'insorgenza di un posizione debitoria dell'Agea (sforamento degli stanziamenti dei capitoli di bilancio) e di valutare le conseguenti responsabilità.

La Commissione, all'esito delle proprie indagini, in una relazione datata 22 settembre 2003 ha formulato un serie di considerazioni sulla gestione dei capitoli di spesa da parte di alcuni dirigenti, nonché sulla prassi, invalsa all'interno dell'Agenzia, relativa all'autorizzazione di pagamenti in totale dispregio rispetto alla fase dell'impegno di spesa, come contemplata dal Regolamento di contabilità e amministrazione vigente all'epoca dei fatti.

Da un attento esame dei documenti acquisiti agli atti, nonché dal confronto degli stessi con le disposizioni normative e regolamentari in materia (L.G.C.S., Regolamento di contabilità ed amministrazione dell'Agea, Regolamento del personale, D.Lg 30 marzo 2001 n.165, deliberazioni C.d.A., verbali del Collegio dei revisori), la Commissione ha tratto la convinzione che emergono delle macroscopiche anomalie procedurali sulla tenuta della contabilità interna, nonché evidenti ed insanabili responsabilità di alcuni dirigenti.

In particolare la Commissione ha rilevato che nell'esercizio finanziario 2001 si sono verificate richieste di pagamento ad opera di diversi fornitori dell'Agea (ed antecedentemente dell'AIMA), che hanno esibito regolari "ordini" dell'Ente cui non corrispondevano "impegni" o "prenotazioni" della spesa.

Da tale situazione è conseguita l'insufficienza dello stanziamento per alcuni capitoli di bilancio in relazione alle complessive richieste avanzate dai fornitori.

La maggior parte di tali sforamenti ha riguardato il Capitolo dell'IVA, ed ha causato un maggior esborso nel corso del 2002 di € 70.127.886,54, anziché essere imputato nell'anno 2001.

La causa della predetta situazione è da ravvisare nella mancata "contabilizzazione" nel corrispondente capitolo di spesa dell'impegno conseguente all'assunzione dell'obbligazione (firma del contratto e/o dell'ordine) nel corso dell'anno di competenza.

La Commissione ha poi rilevato che nel conto consuntivo per l'esercizio 2001 non erano stati evidenziati residui passivi ovvero posizioni debitorie esistenti alla data del 31 dicembre 2001, per un importo pari ad € 67.874.273,29, con evidenti riflessi sulla determinazione del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2001 e, conseguentemente, sulla effettiva consistenza delle disponibilità finanziarie da utilizzare nella predisposizione del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2002.

Tal comportamento contrasta con il disposto dell'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia all'epoca vigente, laddove nel regolamentare la gestione dei residui attivi e passivi, al punto 1, richiedeva la determinazione delle somme accertate e non riscosse (residui attivi) e delle somme impegnate e non pagate (residui passivi) da iscriversi nel conto consuntivo (da eseguirsi a cura dell'unità di contabilizzazione).

Detta determinazione, non correttamente effettuata nei fatti all'atto della predisposizione del conto consuntivo, risulta emersa solo a seguito di singole ricognizioni debitorie richieste a ciascun dirigente in sede di riesame e su espressa richiesta commissariale. Il tutto si è reso indispensabile a seguito dei pagamenti effettuati nei primi giorni del 2002 (con fondi di competenza 2002) di partite debitorie non risultanti in contabilità e quindi non esposte in bilancio.

Sta di fatto, ad avviso della Commissione, che i singoli dirigenti che hanno, a più riprese, ordinato la spesa, consapevoli della procedura adottata al di fuori dello schema ricorrente previsto dalla legge di contabilità dello Stato e, nello specifico, dal Regolamento di Contabilità e Amministrazione dell'Agenzia, non hanno sottoposto all'attenzione degli organi deliberanti la delicata situazione.

Solo la nuova formulazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2002, con la inclusione nello stesso (ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione) del risultato della ricognizione crediti/debiti dell'agenzia, ha evitato gravi conseguenze.

Stesse conseguenze si sarebbero verificate anche a seguito della deliberazione di approvazione del bilancio preventivo 2002 con il quale, a mezzo dell'utilizzo di disponibilità non veritiere e palesemente sovradimensionate, sarebbero state previste spese senza copertura finanziaria certa ed effettiva anche con evidenti riflessi negativi sul raggiungimento dei fini istituzionali dell'Agenzia.

La Commissione ha ritenuto che siffatte evenienze siano ascrivibili alla condotta omissiva da parte dei dirigenti intesa a non far emergere ed a non rappresentare la reale situazione debitoria dell'Agenzia.

A ciò è conseguita la violazione, da parte dei dirigenti cui è affidata *ratione materiae* la gestione del bilancio, di obblighi e doveri (generici e specifici) nell'esercizio delle loro funzioni

La Commissione ha ravvisato conseguente responsabilità disciplinare e dirigenziale dei dirigenti preposti agli uffici coinvolti nella verifica. Si fa riserva di riferire sulle iniziative in proposito adottate dall'A.G.E.A.

Copia della relazione è stata trasmessa dal Commissario alla Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti. Sono stati anche chiesti ai dirigenti coinvolti elementi a loro avviso chiarificatori della vicenda.

5. - Le modificazioni alla struttura del bilancio intervenute nel 2003.

Il bilancio di previsione dell'ente per il 2003 è stato redatto conformemente al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con D.M. del 14 giugno 2002.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2003 consta ai sensi dell'at. 16 del citato Regolamento dei separati bilanci predisposti dai Dirigenti preposti all'Ufficio Monocratico e all'Area di Coordinamento, consolidati nel bilancio istituzionale dell'Ente.

Come vuole l'art. 13 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il bilancio di previsione è impostato per competenza e per cassa, riporta le entrate e le spese ripartite in numero due unità previsionali di base (Coordinamento e Ufficio Monocratico), a loro volta, suddivise in titoli, categorie e capitoli, porta iscritto, come prima posta a sé stante dell'entrata, l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2002 e il fondo di cassa presunto alla stessa data e si conclude con il quadro riepilogativo nel quale sono riassunte per titoli e categorie le previsioni di competenza e di cassa.

Come già detto, il bilancio di previsione dell'Ente è suddiviso in due unità previsionali di base, quali centri di responsabilità amministrativa per la gestione delle risorse finanziarie loro affidate.

Trattasi di un passo significativo verso il decentramento della gestione e la compiuta responsabilizzazione dei funzionari preposti ai diversi settori di attività dell'Ente e che dovrà trovare il proprio completamento con l'introduzione di un sistema di contabilità analitica in grado di assicurare, attraverso l'utilizzo di un adeguato sistema informativo il controllo dei costi e in definitiva la eliminazione delle sacche di inefficienza e di dispersione di risorse.

Più significative sono le modifiche apportate alla struttura del bilancio a partire dal 2004, in coerenza con le disposizioni recate dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 avente oggetto il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70.

D'altro canto la rappresentazione contabile riflette una nuova e diversa realtà organizzativa.

Fra le principali novità della nuova regolamentazione è l'obbligo di articolare il bilancio di previsione in unità previsionali di base di un'unica gestione finanziaria e del relativo bilancio. Le Unità previsionali di base sono un insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione dei centri di responsabilità, a loro volta

definiti quali strutture organizzative, di livello dirigenziale generale (o anche inferiore), incaricate di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Al fine di adattare la propria articolazione contabile interna all'assetto strutturale e organizzativo imposto dalla nuova disciplina ("le U.P.B. sono determinate dall'organo di vertice"), l'AGEA ha individuato – con deliberazione commissariale n° 122 dell'8 luglio 2003 – i centri di responsabilità amministrativa e le Unità previsionali di base, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità e del D.P.R. 97/03, in numero di cinque: Ufficio Monocratico, Area Amministrativa, Area Autorizzazione Pagamenti, Area Controlli (queste ultime tre sono Aree funzionali sottostanti all'Ufficio Monocratico), Area Coordinamento.

Inoltre, per vincolare più strettamente i dati di bilancio alle risultanze della gestione, ai sottostanti obiettivi dell'Ente e al processo di pianificazione, programmazione e controllo che informa di sé l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, accanto alla tradizionale contabilità finanziaria viene affiancata una contabilità espressa in termini economici, atta a rilevare i costi e i ricavi. Una delle finalità di tale introduzione è quella di predisporre un sistema che renda possibile, per ciascun centro di costo dell'ente, la verifica dei risultati ottenuti dallo stesso, valutandoli sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza in sede di controllo di gestione. Si tratta di una riforma che adegua la contabilità degli enti pubblici istituzionali non solo alle principali esperienze dei Paesi europei ma anche alla struttura del bilancio dello Stato italiano, il quale – a partire dalla l. 94/97 in poi – ha conosciuto un dettaglio sempre maggiore di analiticità nella rilevazione dei fatti contabili.

6.- ATTIVITÀ GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE

a) Procedimenti e controlli

Nella precedente relazione, così come nelle relazioni sull'AIMA, la Corte dei conti ha trattato i problemi relativi alle modalità di conduzione dei servizi di accertamento e di verifica "in loco", necessari per la individuazione degli aventi diritto all'aiuto comunitario o nazionale, affidati – inizialmente mediante procedure concorsuali e successivamente mediante trattativa privata – a società di capitali, singole o consorziate, a società specializzate nei controlli, alle Regioni, al Corpo forestale dello Stato ed alle Organizzazioni professionali. Alcuni soggetti adibiti al controllo sono stati scelti dalla stessa Comunità (es. Agecontrol) o dal Ministero vigilante (es. Associazioni di categoria nel settore ortofrutticolo).

Il ricorso a taluni dei soggetti indicati si è reso necessario in seguito alla riforma della politica agricola comunitaria (PAC), risalente agli anni 1992/1993, che ha modificato, rispetto a quelli seguiti nel periodo precedente, i criteri di intervento a favore degli operatori agricoli della Comunità: non più aiuti a garanzia del prezzo del prodotto conferito all'intervento (ammasso) bensì a sostegno del reddito di ciascun produttore agricolo.

I controlli sono in via principale fondati sull'uso di tecnologie avanzate, connesse all'applicazione del G.I.S. (Geographic Information System), indispensabili per la gestione degli aiuti comunitari erogati ad oltre 2,5 milioni di agricoltori.

Le procedure per la individuazione degli aventi diritto agli aiuti disposti dalla UE a favore degli operatori del settore agricolo sono diverse fra loro in relazione all'oggetto (quantità – qualità del prodotto, modalità di produzione, tipologia del fondo agricolo, specie di animali, ecc.) preso in considerazione dai regolamenti comunitari, la cui vigenza spesso si protrae per alcuni anni.

Nell'ambito di tale stabilità temporale, la preventiva pianificazione, per ciascuna tipologia di intervento, delle operazioni ritenute necessarie per arrivare, nei tempi fissati dai regolamenti e dalle direttive comunitarie, alla individuazione dell'avente diritto all'aiuto ed alla quantificazione dello stesso, rappresenta, ad avviso di questa Corte, l'indispensabile strumento per verificare, mediante un efficiente sistema di controllo di gestione automatizzato, il costante andamento dei lavori necessari per conseguire nei termini stabiliti il citato obiettivo, senza incorrere nelle sanzioni comunitarie per ritardato pagamento o per errori od omissioni compiute negli accertamenti o nelle verifiche "in loco".

I problemi che si pongono in ordine alla erogazione dei contributi, in special modo comunitari, attengono da un lato alla celerità dell'erogazione, dall'altro alla efficienza dei controlli.

b) Il rapporto con AGRISIAN

Come è stato detto nell'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia deve avvalersi dei servizi messi a disposizione del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) definiti servizi di interesse pubblico dall'art. 15 del D.l.vo n.173/1988.[4]

Per la scelta del gestore del servizio informativo, cui sono affidati compiti di presa in carico, integrazione ed evoluzione dei servizi del SIAN, vengono indette dal Ministero delle politiche agricole gare di appalto, aggiudicate dallo stesso dicastero. L'ultima gara di appalto è stata aggiudicata nell'ottobre 2001 alla RTI FINSIEL.

In data 15 ottobre 2001 è stata stipulata fra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed il RTI Finsiel S.p.A., (mandataria di IBM Italia S.p.A., Sofiter S.p.A., Telespazio S.p.A., Auselda S.p.A., Agrifuturo S.c.r.l. e Cooprogetti S.c.r.l.), aggiudicatario dell'esperito procedimento di gara, la Convenzione Quadro, con la quale il Ministero ha affidato al RTI l'incarico di provvedere alla gestione, integrazione ed evoluzione dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi e dei relativi adempimenti istruttori di gestione e controllo, tutti considerati di pubblico interesse, concernenti l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale del settore agricolo, forestale e della pesca, nonché dei servizi informatici connessi secondo quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, e relativi regolamenti di attuazione.

Nella medesima data è stato sottoscritto fra AGEA e RTI Finsiel, contestualmente alla convenzione-quadro, l'atto esecutivo per il subentro nella gestione del transitorio e l'integrazione dei servizi AGEA avente ad oggetto il

---

[4] E' obbligatorio avvalersi del SIAN in attuazione del D.Lgs.vo 173/88 per le seguenti attività:

- Unificazione dei sistemi informativi del comparto agricolo, agroalimentare e della pesca
- Infrastruttura unitaria ed integrata su base nazionale
- Riservatezza e sicurezza elle informazioni
- Uniformità su base nazionale dei controlli obbligatori
- Servizi per la gestione degli adempimenti derivanti dalla politica agricola comune l'Agea, prosegue, l'ing. Fanelli eroga i principali servizi previsti dal SIAN
- Erogazione alle aziende agricole degli aiuti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (seminativi, zootecnica, olio, latte, sviluppo rurale, ecc.)
- Controllo tramite telerilevamento delle colture agricole
- Supporto alle attività istituzionali di programmazione e controllo nel comparto agricolo
- Gestione dell'Anagrafe della Azienda
- Gestione del GIS
- Gestione dei procedimenti amministrativi (registro debitori/creditori/garanzie)
- Gestione contenzioso amministrativo (extra-giudiziale e giudiziale).

subentro, l'erogazione e l'integrazione dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi e dei relativi adempimenti istruttori di gestione e controllo di competenza degli Organismi Pagatori di cui al Reg. CE 1663/95 concernenti l'applicazione di regolamenti comunitari e nazionali in materia di aiuti nonché dell'Organismo di Coordinamento, ai sensi del Reg. (CEE) n.729/70 di cui all'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 27 maggio 1999, n.165. Successivamente, in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero al RTI Finsiel, si è proceduto alla costituzione della AGRISIAN - Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.c.p.a., il cui statuto è stato approvato dal Ministero medesimo e, si è quindi proceduto alla stipula tra il Ministero, l'AGEA, il RTI Finsiel e la AGRISIAN – Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.c.p.a. dell'atto modificativo che sancisce il subentro della Agrisian medesima a tutti gli effetti, nessuno escluso, a decorrere dal 1° novembre 2002 al RTI nella convenzione e nei connessi atti esecutivi.

Con questa AGEA ha stipulato in data 15 ottobre 2001 apposito atto esecutivo per il subentro, la gestione del transitorio e l'integrazione dei servizi. L'impianto contrattuale, i contenuti tecnici delle prestazioni ed i relativi costi (a carico dell'AGEA) sono stabiliti in forza delle gare di appalto, di cui lo specifico atto contrattuale tra committente AGEA e società commissionaria è esecuzione.

L'importo contrattuale annuo per la gestione del servizio è pari a euro 48.421.441, IVA esclusa e remunera le prestazioni di presa in carico, gestione ordinaria e integrazione delle procedure del sistema AGEA quale risultava alla data di aggiornamento del Capitolato di gara (giugno 2000).

In tale totale è compreso un importo, pari a euro 6.025.645, per interventi indifferibili e urgenti, corrispondente all'applicazione delle tariffe unitarie offerte dal fornitore alle quantità di impegno di risorse e servizi prevedibilmente necessario all'AGEA in base al capitolato stesso.

Nel contratto è previsto che le ulteriori esigenze dell'AGEA, in termini di:

- gestione di regimi non previsti dal contratto (sviluppo rurale, macellazione, ecc.),
- interventi indifferibili e urgenti derivanti da modificazioni nella normativa comunitaria e nazionale, non previsti nel contratto,
- evoluzione del sistema,

eventualmente richieste al fornitore aggiudicatario siano remunerate a corrispettivi calcolati utilizzando le tariffe elementari offerte per "interventi indifferibili e urgenti".

Per lo svolgimento di attività relative ad interventi di quest'ultimo tipo, effettuati su richiesta dell'Agenzia, Agrisian ha chiesto importi integrativi con una richiesta complessiva, comprensiva di corrispettivi previsti per le attività fissate in contratto, di euro 102.176.509.

In particolare AGRISIAN ha fatturato prestazioni relative alle seguenti attività:

- Controlli oggettivi superfici (PAC seminativi 2002, tabacco, vino, ecc.) in misura superiore a quella prevista dal contratto, controlli GIS oleicolo e extra-rese olio, controlli no-food e ortofrutta, non previsti dal contratto) per un importo complessivo IVA esclusa, per l'anno 2002, di circa 25 milioni di euro, di cui circa 10,7 previsti in termini di costi nell'atto esecutivo in essere, e circa 14,2 come costi aggiuntivi.

- Controlli oggettivi nel settore oleicolo (completamento GIS oleicolo, ulteriori attività GIS oleicolo e controlli extra-rese) per un importo complessivo IVA esclusa, di circa 27 milioni di euro, dei quali 13,6 relativi alla attività di costituzione del GIS.

- Completamento dello sviluppo (iniziato negli anni 2000 e 2001) e gestione per l'anno 2002 dei settori non compresi nel contratto, realizzati come interventi indifferibili e urgenti e passati in gestione ordinaria:

  Settore Ortofrutta
  Settore Sviluppo Rurale
  Settore Macellazione
  Gestione dichiarazioni di superficie vitata (B1)
  Gestione dichiarazioni vitivinicole
  Gestione BSE reg. (CE) 2777/2000
  Fornitura risorse a Divisioni AGEA
  Ritiro agrumi
  Gestione servizio ispettivo tabacco
  Risorse c/o divisioni AGEA

  per un importo complessivo, aggiuntivo rispetto al contratto, pari a circa 9 milioni di euro per l'anno 2002, IVA esclusa.[5]

[5] Si tratta, nella fattispecie, di regimi di intervento introdotti dalla regolamentazione comunitaria già a partire dall'inizio 2000, ma dei quali il capitolato non faceva menzione; essi hanno richiesto attività di

- Interventi richiesti dall'AGEA per i quali l'AGRISIAN ha già presentato la relativa proposta tecnico-economica

  VINT – Il decentramento e la gestione del comparto vitivinicolo
  FRANTOIL – Progetto per l'informatizzazione dei frantoi
  Macellazione OPR Lombardia
  Gestione recuperi centralizzati fideiussioni, contenzioso legale, etc.
  Gest. Premio supplementare Ovicaprini 2002 RG. CE 2529/01 e REG. CE 2550/01
  Implementazione e Gestione del settore Set-Aside
  Gestione regime semplificato
  Controlli presso magazzini di stoccaggi.

  Per un importo complessivo, aggiuntivo rispetto al contratto, pari a circa **11,5 milioni di euro**, IVA esclusa.

In punto di remunerazione delle attività svolte da AGRISIAN (sia per i costi che per la comprensione o meno delle stesse tra le attività contrattualmente previste) è sorta controversia con l'Amministrazione, deferita a Collegio arbitrale. Questo con lodo del dicembre 2003, ha riconosciuto dovute somme pari all'80% della richiesta del fornitore.

Analoghe richieste AGRISIAN avanzava per l'anno 2003, anno nel quale si profilava il raddoppio dei costi rispetto a quanto previsto in contratto.

In tale situazione l'AGEA ha considerato che le prestazioni comprese nell'atto contrattuale non rispondono, se non in parte, alle esigenze dell'AGEA e l'intero sistema, in termini di servizi disponibili, non corrisponde alle profonde modificazioni derivanti dalle evoluzioni intervenute nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Infatti il profilo del servizio recepito nel capitolato, nell'offerta tecnica del fornitore aggiudicatario e di conseguenza nell'atto esecutivo risalgono di fatto all'anno 2000, periodo in cui i documenti di gara e le offerte tecniche dei partecipanti erano stati prodotti.

I radicali mutamenti del quadro normativo di riferimento intervenuti successivamente hanno mutato profondamente le esigenze dell'AGEA.

---

sviluppo, a suo tempo commissionate al precedente fornitore CSIA, e poi la presa in carico, in termini di "code" di sviluppo che di gestione ordinaria, da parte di AGRISIAN.
Si noti che già nell'offerta tecnica del RTI Finsiel, con la quale lo stesso si è aggiudicato la gara SIAN, era specificato che i settori in questione sarebbero stati presi in carico, ma che la quotazione dei relativi servizi non faceva parte dell'offerta economica, in quanto i settori stessi non erano descritti e dimensionati nel Capitolato di gara.

Per la soluzione del problema si sono profilate come possibili due opzioni, e cioè o la modifica dell'Atto esecutivo o la rescissione, con denuncia alle autorità competenti del contratto stesso. Questa seconda determinazione avrebbe comportato la necessità di espletare una nuova gara, per la sua complessità di lunga durata, con prosecuzione di fatto dell'attuale contratto.

Più conveniente è stata ritenuta l'opzione di accedere alle condizioni previste dall'art. 3, comma 2, dell'atto esecutivo in essere, il quale prevede che l'atto stesso possa essere adeguato, in coerenza con l'evoluzione dei servizi.

Al fine di predisporre un nuovo impianto contrattuale l'AGEA è ricorsa alla collaborazione della Consip S.p.A., oltre ad adire il comitato di Valutazione, Verifica e Collaudo per valutare la congruità dei corrispettivi da associare all'impianto contrattuale stesso.

Il Consiglio di Amministrazione dell'AGEA nell'adunanza del 29 novembre 2003, preso atto della necessità di una profonda opera di revisione del sistema dei controlli in vista della riforma a medio periodo della PAC (regolamento CE n. 1782/2003), nonché dei pareri positivamente espressi dall'AIPA (oggi CNIPA), dalla CONSIP, al Comitato di Valutazione, Verifica e Collaudo dell'AGEA ha dato mandato al titolare dell'ufficio monocratico di predisporre l'atto modificativo dell'atto esecutivo.

c) Le potenzialità del sistema informativo AGEA

L'AGEA è il principale utente del S.I.A.N.

In particolare all'Agenzia fa capo il controllo tramite telerilevamento sull'intero territorio nazionale delle aziende agricole, posto a supporto delle attività istituzionali di programmazione e controllo nel comparto agricolo, la gestione dell'anagrafe delle Aziende agricole, la gestione del G.I.S. (sistema informativo geografico) nazionale.

La pianificazione strategica dello sviluppo e dell'evoluzione del sistema informativo dell'AGEA sono informate alla condivisione dell'ormai consolidato orientamento che guida lo sviluppo dei sistemi informativi pubblici, e cioè che i processi di decentramento amministrativo in atto comportano la necessità di garantire l'attuazione di procedimenti interamministrativi, nel rispetto delle responsabilità dei singoli soggetti, a livello centrale e locale, nell'esercizio delle rispettive competenze.

A tal fine l'infrastruttura telematica che supporta il sistema AGEA costituisce un'implementazione completa del sistema d'interscambio dell'AIPA, aperta all'utenza internet, e costituisce quindi una extranet di interconnessione tra la Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni, le Reti Regionali e la rete Internet per la fornitura di servizi.

In tal senso il sistema informativo AGEA è indirizzato e mette ove possibile a fattor comune con altre amministrazioni le esperienze, le competenze, gli strumenti e le infrastrutture, nell'ottica di perseguire le massime sinergie e le maggiori economie di scala nell'erogazione dei servizi stessi, in coerenza con le linee guida emanate dal Governo in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione.

Le iniziative più significative in tal senso sono le seguenti:

FASCICOLO AZIENDALE E CARTA DELL'AGRICOLTORE

Nell'ambito del sistema informativo dell'AGEA è stata realizzata l'Anagrafe delle Aziende Agricole, promuovendo la costituzione del "fascicolo aziendale", così come previsto nel DPR n. 503/99.

All'interno dal fascicolo sono disponibili, per ciascuna azienda, le informazioni di carattere alfanumerico (dati anagrafici e territoriali, consistenza zootecnica, ecc.) e le informazioni di carattere grafico (superfici non eleggibili, catasto dei terreni, ortofoto).

Al fine di assicurare, attraverso procedure certificate, l'aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché la certificazione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione, sostegno o finanziamento relativi a ciascuna azienda agricola, possono essere stipulate convenzioni con tutti gli utenti del sistema.

La disponibilità in linea, per tutte le amministrazioni, delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale potrà rappresentare un concreto beneficio sia per i cittadini, in termini di semplificazione degli adempimenti, sia per le Amministrazioni, in termini di ottimizzazione dei tempi e delle risorse.

Le Pubbliche Amministrazioni interessate, potranno acquisire tali informazioni d'ufficio, prioritariamente in via telematica, utilizzando i servizi di certificazione ed i servizi di interscambio e cooperazione del sistema AGEA.

LE SINERGIE CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO

Dopo una laboriosa trattativa, l'AGEA è in procinto di concludere un'intesa con l'Agenzia del Territorio, grazie alla quale potrà conseguire:

- la periodica fornitura delle variazioni grafiche ed alfanumeriche registrate negli archivi di Catasto Terreni, a seguito della trattazione degli atti di aggiornamento;
- l'attivazione del modello di interscambio per l'invio periodico dei dati di aggiornamento degli archivi;
- l'attivazione di collegamenti telematici, per consentire accessi puntuali alla banca dati del catasto terreni e della pubblicità immobiliare.

Va infatti considerato che tra l'Agenzia del Territorio e l'AGEA è da tempo in atto una stretta collaborazione, iniziatasi con la istituzione degli Schedari oleicolo e viticolo, proseguita con i controlli grano duro ed attualmente in essere per il sistema di gestione e controllo della Politica Agricola Comune, che si realizza nella fornitura da parte del l'ex Dipartimento del Territorio all''ex A.I.M.A. dei dati amministrativo-censuari e grafici afferenti il catasto terreni.

Tali dati catastali sono assunti dall'AGEA a base di ogni attività inerente le domande di aiuto e le conseguenti attività istruttorie per una corretta erogazione di aiuti, premi ed integrazioni con particolare riferimento al sistema di gestione e controllo della Politica Agricola Comune; gli stessi dati, costantemente aggiornati dall'AGEA per dovere istituzionale, sono necessari all'Agenzia del Territorio per stabilire nuovi criteri per la definizione delle zone censuarie e della qualificazione di terreni, nonché per la produzione e l'aggiornamento della cartografia catastale.

Di conseguenza le due Agenzie, per assolvere ai propri compiti istituzionali, hanno la necessità di scambiarsi le informazioni residenti nelle rispettive banche dati.[6]

---

[6] Per le attività di propria competenza AGEA ha da tempo fatto ricorso a metodologie di rilievo e controllo basate sull'aerofotogrammetria e sulla rappresentazione digitale del territorio (ortofoto) e che nel corso degli anni ha acquisito un imponente massa di materiale aerofotografico su tutto il

LE SINERGIE CON IL MINISTERO DELL'INTERNO

L'AGEA assicura la propria partecipazione, ed il supporto del proprio sistema informativo, alle attività sperimentali previste all'interno di una convenzione per la diffusione dei servizi demografici e di emissione della carta d'identità elettronica nelle comunità montane e nei comuni della montagna attraverso gli sportelli e l'infrastruttura telematica del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, sottoscritta dal Ministero dell'Interno, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del laboratorio dell'Università degli studi di Tor Vergata.

In particolare, la Carta di Identità Elettronica dovrà tendere a rappresentare il documento di riconoscimento e di abilitazione all'accesso ai servizi telematici univoco nell'ambito dell'amministrazione, evitando ove possibile complesse ed onerose duplicazioni di adempimenti ed inutili proliferazioni di strumenti e codici di accesso.[7]

---

territorio nazionale; l'AGEA e l'Agenzia del Territorio concordano e condividono i parametri utili alla georefenziazione sia delle mappe che delle ortofoto.
E' quindi necessario e possibile assicurare una stretta ed efficace collaborazione da concretizzarsi con la messa a disposizione delle proprie basi informative alfanumeriche e grafiche e lo scambio di servizi e strumenti atti ad agevolare lo svolgimento dei compiti istituzionali propri delle due Amministrazioni, considerato che:

- l'Agenzia del Territorio ha realizzato la base dati cartografica digitale in formato raster o vettoriale, quest'ultima con l'acquisizione diretta di oltre 120.000 fogli di mappa;
- l'Agenzia del Territorio ha utilizzato le immagini raster delle mappe catastali acquisite da AGEA per circa 180.000 fogli di mappa provvedendo ad inserirvi tutti gli aggiornamenti intervenuti ed utilizzando tali supporti per la gestione ordinaria e per il rilascio dei servizi di consultazione della banca dati cartografica
- l'AGEA necessita degli aggiornamenti alfanumerici e grafici della banca dati del Catasto Terreni progressivamente ottenuti dall'Agenzia del Territorio intervenuti dalla data della fornitura precedentemente eseguita dall'Agenzia del Territorio;
- l'Agenzia del Territorio è interessata anche all'acquisizione delle variazioni colturali constatate da AGEA nell'ambito delle proprie attività istituzionali
- che l'Agenzia del Territorio, per l'attuazione dei propri programmi di sviluppo nel settore cartografico, in quello di revisione degli estimi e per la creazione dell'Osservatorio del mercato immobiliare, necessita delle ortofoto aggiornate che AGEA predispone annualmente su porzioni del territorio nazionale, oltre alle procedure gestionali già realizzate per i suddetti prodotti.

L'accordo conseguito rende possibile definire nuove modalità di interscambio dei dati tra le due Agenzie al fine di conseguire un modello di cooperazione che tenda ad una banca dati catastale condivisa, aggiornata ed allineata alla realtà territoriale, con consistente risparmio di risorse per l'amministrazione nel suo complesso.

[7] Su tali basi, l'AGEA ritiene che la propria partecipazione alle attività connesse all'intesa sopra descritta possa contribuire a individuare, progettare ed attuare le azioni idonee a:

- fornire i servizi di rilascio, abilitazione e certificazione della Carta di Identità Elettronica anche attraverso gli sportelli e l'infrastruttura telematica del SIAN
- consentire l'accesso ai servizi già resi disponibili dal Ministero dell'Interno, con particolare riferimento all'accesso ai servizi anagrafici e demografici, anche nelle zone montane e/o svantaggiate attraverso gli sportelli e l'infrastruttura telematica del SIAN
- consentire l'accesso diretto ai servizi già resi disponibili dal SIAN, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'ammissione ai benefici comunitari, anche attraverso la Carta di Identità Elettronica

LE SINERGIE CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE

La completezza ed il continuo aggiornamento della banca dati grafica del sistema informativo dell'AGEA (GIS) consente di ipotizzare efficaci forme di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente.
Di particolare interesse risulta l'ipotesi, attualmente allo studio, di promuovere un progetto di ricerca per la certificazione dei crediti di carbonio generabili dal patrimonio forestale italiano.

Nell'ambito degli accordi internazionali in applicazione del "Protocollo di Kyoto", infatti, si è stabilito che le foreste gestite di ogni paese siano considerate un elemento assorbitore (sink) dei gas che provocano l'effetto serra e i "sink" generino "crediti di carbonio" di ciascuno Stato nei confronti della Comunità Internazionale, spendibili in termini di economia rispetto agli importi connessi alla mancata riduzione delle emissioni di gas nocivi.

Per l'Italia il valore calcolato è nettamente inferiore rispetto alla realtà, per cui sussiste la possibilità di ottenere il riconoscimento di "crediti di carbonio" notevolmente superiori a quelli attualmente attribuiti all'Italia, a condizione che venga certificato il patrimonio forestale nazionale gestito.[8]

- individuare e promuovere l'integrazione, l'interscambio e l'evoluzione di nuovi servizi interamministrativi, attraverso un modello organizzativo e tecnico di riferimento basato sulle architetture di cooperazione e sui criteri di interoperabilità
- costituire un centro di ricerca finalizzato al trasferimento tecnologico alle amministrazioni ed agli enti locali, aperto altresì al rapporto con le strutture associative promosse dagli enti stessi.

[8] A tal fine si potrebbe promuovere un intervento tecnico, organizzativo e normativo che consenta di:
- dimostrare oggettivamente l'effettiva consistenza del patrimonio forestale italiano
- ricalcolare, di conseguenza, il credito di carbonio nazionale complessivo
- realizzare un sistema di rilevazione delle variazioni annuali dei sink e delle superfici forestali.

I presupposti per tale intervento consistono in un progetto di ricerca nel quale siano individuati e descritti:

- i vincoli posti dal Protocollo di Kyoto e dagli accordi connessi in termini di eleggibilità delle diverse tipologie di superfici forestali ai fini del calcolo dei "crediti"
- la situazione italiana di partenza in termini di fonti informative già disponibili nell'ambito del patrimonio informativo delle amministrazioni pubbliche e del loro grado di aggiornamento
- le azioni ed i supporti applicativi ed infrastrutturali necessari ad integrare le informazioni disponibili, nonché a reperire gli ulteriori dati a sostegno del ricalcolo dei "crediti di carbonio" nazionali, realizzando un sistema di rilevazione delle variazioni annuali dei sink e delle superfici forestali.

Come si vede una opportuna razionalizzazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni nella gestione dei dati contenuti in un sistema informatico approfondito e complesso come il S.I.A.N. potrà rappresentare un esempio peculiare di e-government particolarmente interessante e proficuo per la pubblica amministrazione.

d) I Centri di Assistenza Agricola Autorizzati

Sempre ai fini dell'approntamento di un efficiente sistema di controllo e di rapida erogazione di contributi, l'art. 4 del D.L.vo n.188/2000 ha previsto la stipula di convenzioni tra gli organismi pagatori e "centri autorizzati di assistenza agricola" (CAA).

Questi possono essere incaricati di effettuare, in conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:

a) tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;
b) assisterli nella elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e controllare la regolarità formale delle dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informativo attraverso le procedure del SIAN.
c) interrogare le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai propri associati.

I centri di cui sopra sono istituiti, per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori, nella forma di società di capitali, dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di patronato e di assistenza professionale, che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali. Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono stabiliti i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento delle attività di cui trattasi.

Peraltro, nelle more dell'attuazione del processo di istituzione dei CAA, l'A.G.E.A. ha ritenuto di rinnovare per la campagna 2002, come già fatto per il 2001 e dall'AIMA per la campagna 1999 - 2000, con le organizzazioni professionali convenzioni relative alle domande di aiuti PAC seminativi e zootecnica.

Di fatto i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) hanno incominciato ad operare dal 2003, previa sottoscrizione di accordi con l'AGEA, atti ai quali vengono allegati manuali operativi.

e) Lo svolgimento di attività mediante delega

Nel corso delle attività di audit finanziario a carattere orizzontale svolte nel corso del 2002, i Servizi della Commissione Europea, hanno rilevato che una pluralità di organismi svolgeva compiti per conto dell'Organismo Pagatore dall'AGEA non sulla base di specifiche convenzioni, bensì in applicazione di provvedimenti emessi da altre Autorità (decreti ministeriali, circolari, ecc.), senza adeguata formalizzazione delle regole di controllo.

Tale situazione non è conforme a quanto previsto, in materia di delega di funzioni, dal regolamento (CE) n. 1663/95, dal regolamento finanziario (CE) n.1258/99, in particolare dall'art. 4, e dalla linea direttrice della Commissione europea n. 9 (documento n. VI/5331/98 del 16 ottobre 1998).

Particolare delicatezza riveste lo svolgimento di attività di controllo da parte delle Regioni tradizionalmente effettuato non in forza di espressi provvedimenti di delega dell'AGEA ma sulla base di atti amministrativi o regolamentari.

A seguito dei rilievi rappresentati al riguardo dai Servizi della Commissione, nel mese di marzo 2003 è stato elaborato uno schema di Convenzione quadro, che costituisce la cornice ordinamentale nell'ambito della quale vengono individuate, tra l'altro, le diverse responsabilità derivanti dall'affidamento di attività riferite a premi ed aiuti regolamentati dalle varie Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM).

Il testo della convenzione è stato trasmesso dall'AGEA agli assessori per l'agricoltura delle Regioni e Province autonome; lo schema di convenzione è stato preso in esame dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato e le regioni e province autonome, che lo ha approvato, per cui sussistono le condizioni per la sottoscrizione dell'accordo.

L'operatività dell'accordo è stata però di fatto subordinata alla soluzione del problema del rimborso delle spese connesse ai controlli delegati, che le regioni considerano irrinunciabile per addivenire alla firma; l'AGEA ha comunque richiesto una assegnazione di bilancio commisurata alle funzioni di controllo che, per le sue competenze di organismo pagatore, può delegare alle regioni, ed ha stabilito una apposita posta nel bilancio di previsione 2004 approvato dai Ministeri competenti.

In tal modo sembra da ultimo avviato a soluzione il problema, di particolare rilievo in quanto altrimenti lo stato membro Italia sarà assoggettato dalla UE a onerose rettifiche finanziarie, calcolate percentualmente sulla base delle erogazioni annuali seguite per ciascuno dei settori (OCM) che risultano in una situazione di "irregolarità" per carenza di formalizzazione delle deleghe di controllo.

Sarebbero "colpiti" dalle azioni UE settori di grande rilevanza economica quali lo Sviluppo Rurale, la PAC zootecnia (bovini e ovicaprini), l'Ortofrutta (pomodori, agrumi, ecc.), il vino, per tacere di quelli di minor rilievo.

Considerati gli importi annualmente erogati nell'ambito di tali settori, una correzione percentuale anche minima comporterebbe per l'erario un onere di molte decine di milioni di euro.

f) Interventi dell'A.G.E.A. per il 2002 in termini finanziari

Va ricordato che gli interventi dell'A.G.E.A. nel settore agricolo rappresentano un fattore di fondamentale importanza di crescita economico-sociale non solo in agricoltura ma anche in connessi comparti industriali e commerciali ad esso collegati.

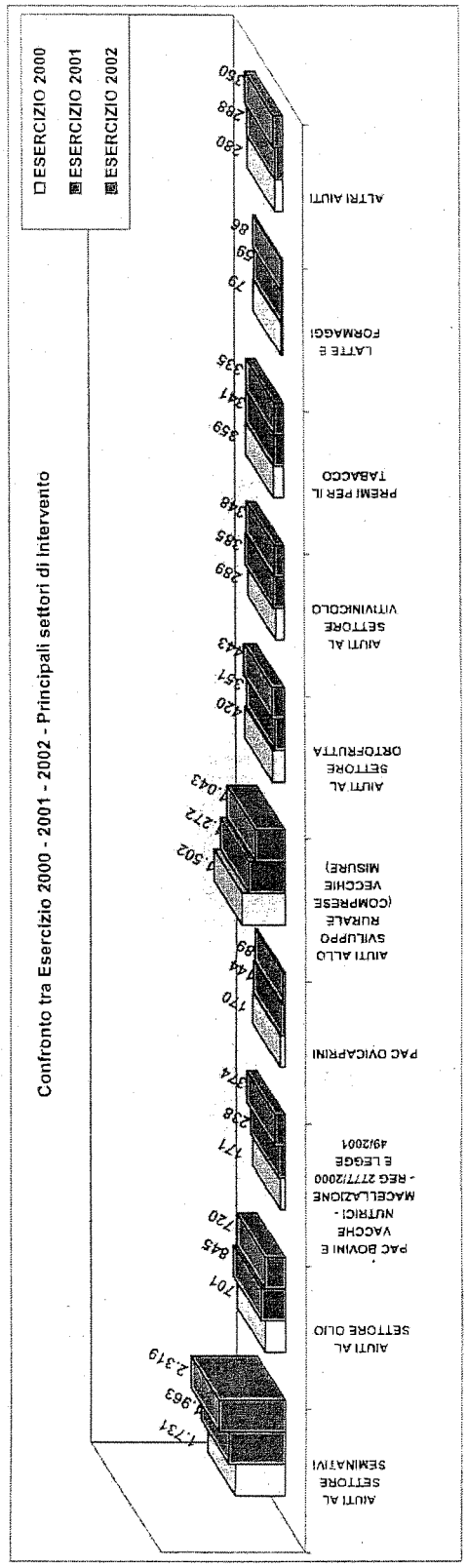
La rilevanza sociale del settore risulta dalla sola considerazione del numero delle aziende agricole e degli altri soggetti coinvolti (circa 2 milioni), e dal numero delle particelle catastali a destinazione agricola (20 milioni).

Gli interventi vengono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

SETTORE DI INTERVENTO	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2002
AIUTI AL SETTORE SEMINATIVI	1.731	1.933	2.315
AIUTI AL SETTORE OLIO	701	845	723
PREMI PER IL SETTORE ZOOTECNIA PAC BOVINI E VACCHE NUTRICI	171	238	315
PREMI PER IL SETTORE ZOOTECNIA - REG. 2777/2000 E LEGGE 49/2001	-	82	59
PREMI PER IL SETTORE ZOOTECNIA – PAC OVICAPRINI	170	144	89
AIUTI ALLO SVILUPPO RURALE (COMPRESE VECCHIE MISURE)	1.052	1.272	1.043
AIUTI AL SETTORE ORTOFRUTTA	420	351	446
AIUTI AL SETTORE VITIVINICOLO	289	365	380
PREMI PER IL TABACCO	359	341	335
AMMASSO PRIVATO FORMAGGI	70	59	64
ALTRI AIUTI	280	288	237
	5.703	**5.969**	**6.106**

ANDAMENTO DELLA SPESA NEI TRE ESERCIZI FINANZIARI : 2000 (16.10.1999 - 15.10.2000) - **2001** (16.10.2000 - 15.10.2001) - **2002** (16.10.2001 - 15.10.2002) - Importi in Milioni di Euro

SETTORE DI INTERVENTO	Esercizio 2000			% rispetto al 2001
AIUTI AL SETTORE SEMINATIVI	1.731			18,12
AIUTI AL SETTORE OLIO	701			-14,88
PAC BOVINI E VACCHE NUTRICI - MACELLAZIONE - REG 2777/2000 E LEGGE 49/2001	171			56,92
PAC OVICAPRINI	170			-38,00
AIUTI ALLO SVILUPPO RURALE (COMPRESE VECCHIE MISURE)	1.502			-18,01
AIUTI AL SETTORE ORTOFRUTTA	420			26,03
AIUTI AL SETTORE VITIVINICOLO	289			-9,55
PREMI PER IL TABACCO	359			-1,85
LATTE E FORMAGGI	79			45,75
ALTRI AIUTI	280			21,38
	5.703			**3,72**



ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 - 16.10.2001 - 15.10.2002 PAGAMENTI EROGATI DA AGEA NELL'AMBITO DI CIASCUNA PROVINCIA (Milioni di Euro)

REGIONE	PROVINCIA	SEMINATIVI	BOVINI	OVICAPRINI	SVILUPPO RURALE	OLIO	TABACCO	VITIVINICOLO	ORTOFRUTTA E AGRUMI	LATTE E FORMAGGI	ALTRI AIUTI	TOTALE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	30,558	4,372	0,050	33,595	0,069	-	2,599	-	0,016	0,633	71,892
	ASTI	8,393	5,267	0,031	21,242	0,027	-	4,096	-	0,010	0,186	39,251
	BIELLA	2,363	1,135	0,115	3,348	0,000	-	0,002	-	0,010	0,006	6,979
	CUNEO	34,319	35,297	0,437	39,916	0,086	-	4,419	3,058	0,301	1,814	119,646
	NOVARA	10,062	0,852	0,012	5,328	0,095	-	0,138	-	0,036	0,032	16,554
	TORINO	40,768	18,451	0,393	32,921	1,040	-	0,240	-	0,378	0,417	94,608
	VERBANIA	0,083	0,311	0,142	2,723	0,000	-	0,011	-	-	0,012	3,283
	VERCELLI	10,555	0,766	0,097	4,408	0,049	-	0,014	-	0,009	5,969	21,866
		137,099	**66,451**	**1,276**	**143,481**	**1,366**	**-**	**11,518**	**3,058**	**0,758**	**9,069**	**374,079**
VALLE D'AOSTA	AOSTA	0,114	0,515	0,052	16,136	0,063	-	0,005	-	0,005	0,028	16,920
		0,114	**0,515**	**0,052**	**16,136**	**0,063**	**-**	**0,005**	**-**	**0,005**	**0,028**	**16,920**
LOMBARDIA	BERGAMO	16,153	3,614	0,401	5,014	0,159	-	0,378	-	3,986	0,495	30,201
	BRESCIA	53,038	20,251	0,291	6,718	0,696	-	1,584	0,000	11,638	4,856	99,072
	COMO	2,584	1,835	0,166	0,202	1,723	-	0,069	-	0,009	0,094	6,682
	CREMONA	55,842	5,306	0,020	3,415	0,014	-	0,012	5,281	12,410	0,744	83,045
	LECCO	1,363	0,616	0,071	2,096	0,002	-	0,677	-	0,006	0,584	5,417
	LODI	19,356	2,459	-	0,381	0,002	-	0,003	-	0,960	0,085	23,246
	MANTOVA	58,255	15,553	0,016	7,354	0,028	-	0,529	-	6,035	28,371	116,140
	MILANO	33,978	3,241	0,039	4,099	2,933	-	0,793	5,544	0,545	3,614	54,786
	PAVIA	29,996	1,614	0,025	5,018	0,131	-	3,162	-	1,681	0,341	41,968
	SONDRIO	0,197	1,248	0,178	1,855	0,009	-	0,110	1,997	0,219	0,155	5,968
	VARESE	1,873	0,557	0,042	0,132	0,233	-	0,034	-	0,063	0,560	3,493
		272,635	**56,294**	**1,249**	**36,285**	**5,931**	**-**	**7,351**	**12,823**	**37,552**	**39,899**	**470,019**
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	0,522	1,957	0,400	40,146	0,043	-	1,785	11,408	0,040	0,779	57,080
	TRENTO	0,602	3,861	0,384	33,055	0,275	-	8,539	6,303	1,321	0,603	54,943
		1,124	**5,817**	**0,783**	**73,201**	**0,318**	**-**	**10,324**	**17,711**	**1,362**	**1,382**	**112,023**
VENETO	BELLUNO	1,410	0,648	0,100	7,396	0,020	-	0,027	-	0,029	0,020	9,650
	PADOVA	58,513	15,577	0,063	33,721	0,146	9,851	8,407	1,436	0,338	1,441	129,492
	ROVIGO	48,211	4,047	0,026	3,489	0,004	-	0,062	0,919	0,002	0,430	57,190
	TREVISO	41,267	13,986	0,061	10,398	0,113	-	13,347	2,332	0,790	0,533	82,827
	VENEZIA	41,387	2,061	0,045	4,762	0,059	-	3,475	0,093	0,057	0,044	51,984
	VERONA	39,897	19,249	0,028	13,227	1,240	45,269	14,521	4,144	1,535	20,038	159,147
	VICENZA	28,929	8,209	-	7,860	0,172	-	3,677	-	1,277	0,169	50,293
		259,614	**63,777**	**0,322**	**80,853**	**1,756**	**55,120**	**43,518**	**8,923**	**4,028**	**22,674**	**540,585**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 - 16.10.2001 - 15.10.2002 PAGAMENTI EROGATI DA AGEA NELL'AMBITO DI CIASCUNA PROVINCIA (Milioni di Euro)

REGIONE	PROVINCIA	SEMINATIVI	BOVINI	OVICAPRINI	SVILUPPO RURALE	OLIO	TABACCO	VITIVINICOLO	ORTOFRUTTA E AGRUMI	LATTE E FORMAGGI	ALTRI AIUTI	TOTALE
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	3,623	0,044	0,001	3,891	0,029		0,546		0,004	0,022	8,160
	PORDENONE	23,140	8,770	0,026	8,414	0,023		2,891		0,008	0,033	35,216
	TRIESTE	1,781	0,049	0,006	1,228	0,050		0,249		0,034	0,002	3,396
	UDINE	44,140	2,173	0,037	20,327	0,044		2,559		0,007	0,085	69,373
		72,685	**3,035**	**0,069**	**33,861**	**0,146**		**6,154**		**0,053**	**0,143**	**116,146**
LIGURIA	GENOVA	1,824	0,203	0,092	8,381	1,409		0,315		0,136	0,129	12,490
	IMPERIA	0,084	0,369	0,000	15,305	4,146		0,021		0,094		20,018
	LA SPEZIA	0,119	0,311	0,055	5,411	0,350		0,042		0,026	0,051	6,365
	SAVONA	0,132	0,498	0,050	12,625	1,131		0,026		0,017	0,074	14,554
		2,160	**1,382**	**0,197**	**41,722**	**7,037**		**0,404**		**0,272**	**0,254**	**53,427**
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	33,494	2,168	0,116	2,565	0,496		4,999	44,213	0,220	2,361	90,621
	FERRARA	52,019	1,350	0,057	1,353	0,045		0,020	10,510	0,033	1,697	67,084
	FORLI'	7,965	3,141	0,271	5,292	0,647		2,118	8,832	0,065	0,705	29,036
	MODENA	24,601	3,148	0,052	2,379	0,121		27,447	0,397	0,917	16,017	75,078
	PARMA	14,321	2,001	0,064	2,388	0,043		0,164	44,127	31,602	1,879	96,589
	PIACENZA	20,527	6,949	0,067	1,915	0,024		0,308	9,150	6,630	0,538	46,107
	RAVENNA	20,676	1,025	0,061	5,548	0,117		72,440	1,701	0,041	24,394	126,003
	REGGIO EMILIA	11,021	4,692	0,083	1,368	0,043		7,436		1,154	0,136	25,933
	RIMINI	3,008	0,275	0,065	0,447	0,001		0,858	0,000	0,002	0,047	4,703
		187,632	**24,749**	**0,835**	**23,255**	**1,536**		**115,789**	**118,929**	**40,665**	**47,764**	**561,155**
TOSCANA	AREZZO	13,806	1,862	0,345	2,149	2,933	14,330	1,402		0,019	0,004	36,931
	FIRENZE	14,172	1,357	0,334	7,043	6,986		5,182		0,087	1,578	36,718
	GROSSETO	37,927	2,167	2,462	4,964	2,795		1,706	0,027	0,009	0,314	52,372
	LIVORNO	7,464	0,391	0,071	0,465	1,131		0,549	3,629	0,005	0,020	13,724
	LUCCA	2,901	0,335	0,181	0,834	0,834		0,122		0,024	0,339	5,571
	MASSA CARRARA	0,059	0,104	0,116	0,420	0,286		0,157		0,012	0,013	1,166
	PISA	23,342	1,077	0,476	1,403	1,422		0,778		0,023	0,011	28,529
	PISTOIA	1,686	0,185	0,060	1,105	1,754		0,109		0,026	0,014	4,943
	PRATO	1,305	0,049	0,025	0,127	0,026		0,145		0,001	0,003	1,680
	SIENA	41,316	1,155	1,055	6,389	2,467		2,861			0,022	55,265
		143,978	**8,681**	**5,125**	**24,899**	**20,635**	**14,330**	**12,989**	**3,656**	**0,207**	**2,398**	**236,898**
UMBRIA	PERUGIA	40,749	4,944	1,347	49,606	6,619	89,574	13,046	0,500	0,024	5,969	212,378
	TERNI	10,300	1,472	0,410	11,489	2,880		1,105		0,014	0,018	27,687
		51,049	**6,416**	**1,757**	**61,094**	**9,499**	**89,574**	**14,151**	**0,500**	**0,037**	**5,987**	**240,064**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 - 16.10.2001 - 15.10.2002 PAGAMENTI EROGATI DA AGEA NELL'AMBITO DI CIASCUNA PROVINCIA (Milioni di Euro)

REGIONE	PROVINCIA	SEMINATIVI	BOVINI	OVICAPRINI	SVILUPPO RURALE	OLIO	TABACCO	VITIVINICOLO	ORTOFRUTTA E AGRUMI	LATTE E FORMAGGI	ALTRI AIUTI	TOTALE
MARCHE	ANCONA	40,700	1,314	0,179	16,995	1,054	-	0,845	0,001	0,032	0,230	61,350
	ASCOLI PICENO	19,447	1,338	0,537	15,424	2,126	-	2,274	0,896	0,029	0,077	42,148
	MACERATA	36,398	2,788	0,761	13,886	1,216	-	0,173	-	0,013	0,021	55,257
	PESARO	52,095	2,695	0,418	12,375	0,414	-	0,301	0,760	0,012	0,022	69,093
		148,640	**8,135**	**1,896**	**58,680**	**4,811**	-	**3,593**	**1,658**	**0,086**	**0,349**	**227,848**
LAZIO	FROSINONE	2,891	2,156	0,781	12,367	4,490	7,226	2,766	-	0,006	0,069	32,752
	LATINA	9,526	1,830	0,453	14,572	3,670	-	1,114	1,679	0,013	1,820	34,677
	RIETI	2,737	2,666	0,949	14,800	2,143	-	0,049	-	-	0,045	23,389
	ROMA	55,479	10,162	1,857	30,944	17,941	5,637	7,589	18,753	0,717	151,231	300,309
	VITERBO	39,615	2,967	2,395	25,343	5,476	-	0,637	9,266	-	0,057	85,757
		110,249	**19,782**	**6,435**	**98,026**	**33,720**	**12,863**	**12,154**	**29,697**	**0,736**	**153,222**	**476,883**
ABRUZZO	CHIETI	13,009	0,719	0,322	6,374	11,551	8,025	11,408	1,157	0,038	1,484	54,088
	L'AQUILA	2,775	0,993	1,560	14,782	0,742	-	0,045	0,293	0,012	0,085	21,288
	PESCARA	7,344	1,295	0,423	4,661	6,069	-	0,688	-	0,004	0,033	20,518
	TERAMO	12,191	1,124	1,065	9,818	2,682	-	0,441	0,030	0,002	0,084	27,436
		35,318	**4,132**	**3,371**	**35,636**	**21,044**	**8,025**	**12,582**	**1,480**	**0,057**	**1,687**	**123,331**
MOLISE	CAMPOBASSO	60,257	1,198	0,750	4,863	6,708	-	0,825	4,631	-	0,129	79,361
	ISERNIA	2,919	0,695	0,589	0,586	0,941	-	-	-	-	0,031	5,760
		63,177	**1,892**	**1,338**	**5,449**	**7,649**	-	**0,825**	**4,631**	-	**0,161**	**85,122**
CAMPANIA	AVELLINO	32,605	3,062	0,675	2,635	3,677	6,848	0,500	0,001	0,008	0,001	50,013
	BENEVENTO	22,967	3,005	0,882	2,935	7,593	40,166	2,084	-	0,002	0,031	79,664
	CASERTA	12,395	1,177	0,418	3,255	3,416	57,766	0,028	5,215	0,002	0,111	83,784
	NAPOLI	8,033	0,913	0,072	2,117	3,556	-	0,378	5,449	-	1,283	21,800
	SALERNO	5,382	5,874	0,887	5,630	30,140	35,958	0,218	36,744	0,000	0,440	121,273
		81,382	**14,030**	**2,934**	**16,572**	**48,381**	**140,739**	**3,208**	**47,409**	**0,012**	**1,866**	**356,534**
PUGLIA	BARI	74,498	1,729	1,136	20,714	90,842	-	9,314	0,202	0,163	6,303	204,701
	BRINDISI	8,940	0,081	0,117	5,756	39,775	-	5,089	1,846	0,002	0,519	62,124
	FOGGIA	185,671	4,506	1,787	8,314	37,377	-	5,175	23,167	-	0,010	266,008
	LECCE	20,731	0,310	0,323	9,967	83,004	14,167	7,093	-	0,003	0,540	136,138
	TARANTO	13,554	0,855	0,373	6,962	19,017	-	4,940	0,112	-	0,028	45,840
		303,394	**7,480**	**3,735**	**51,713**	**269,816**	**14,167**	**31,611**	**25,326**	**0,168**	**7,401**	**714,811**
BASILICATA	MATERA	46,541	1,189	1,452	13,590	5,574	-	0,205	6,693	0,017	0,022	75,285
	POTENZA	65,284	5,705	3,965	19,860	6,115	-	1,119	4,038	0,005	0,139	106,229
		111,825	**6,894**	**5,418**	**33,450**	**11,689**	-	**1,324**	**10,731**	**0,022**	**0,161**	**181,514**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 - 16.10.2001 - 15.10.2002 PAGAMENTI EROGATI DA AGEA NELL'AMBITO DI CIASCUNA PROVINCIA (Milioni di Euro)

REGIONE	PROVINCIA	SEMINATIVI	BOVINI	OVICAPRINI	SVILUPPO RURALE	OLIO	TABACCO	VITIVINICOLO	ORTOFRUTTA E AGRUMI	LATTE E FORMAGGI	ALTRI AIUTI	TOTALE
CALABRIA	CATANZARO	5,007	1,129	0,895	12,220	65,599	-	0,102	6,819	-	0,386	92,155
	COSENZA	16,009	4,643	2,146	20,899	39,621	-	0,907	8,396	-	0,053	92,686
	CROTONE	16,779	3,244	1,022	6,300	0,125	-	1,214	3,077	-	1,956	33,717
	REGGIO CALABRIA	2,086	2,146	1,602	9,775	98,599	-	0,318	48,398	-	0,037	163,161
	VIBO VALENTIA	2,380	0,505	0,557	2,636	0,229	-	-	-	-	0,009	6,316
		42,262	**11,665**	**6,425**	**51,829**	**204,173**	**-**	**2,541**	**66,690**	**-**	**2,449**	**388,035**
SICILIA	AGRIGENTO	26,355	0,492	1,299	7,624	11,360	-	8,580	-	-	0,994	56,704
	CALTANISSETTA	32,866	0,870	0,688	7,303	2,632	-	0,440	0,168	-	0,001	44,966
	CATANIA	39,807	4,136	1,290	19,364	8,857	-	0,896	19,849	-	0,219	94,218
	ENNA	29,091	8,413	1,518	7,956	2,946	-	-	-	-	0,005	49,930
	MESSINA	2,261	14,309	3,040	15,494	9,276	-	0,124	21,439	0,001	0,242	66,187
	PALERMO	53,992	2,216	1,861	10,723	15,728	-	14,187	31,582	-	35,239	165,527
	RAGUSA	11,555	3,860	0,105	7,163	2,125	-	0,497	5,509	-	0,000	30,835
	SIRACUSA	7,240	3,162	0,255	9,672	4,369	-	0,272	9,603	-		34,573
	TRAPANI	15,879	0,409	0,908	8,883	7,342	-	29,245	-	-	16,108	78,774
		218,846	**37,889**	**10,865**	**94,182**	**64,634**	**-**	**54,241**	**88,148**	**0,001**	**52,809**	**621,716**
SARDEGNA	CAGLIARI	36,040	3,485	7,038	14,604	1,355	-	1,896	1,547	0,011	0,206	66,182
	NUORO	9,029	8,678	12,653	19,962	0,963	-	0,523	-	0,001	0,019	51,827
	ORISTANO	13,928	3,131	4,220	5,169	0,729	-	0,181	-	0,003	0,050	27,411
	SASSARI	16,568	9,634	11,272	22,655	2,316	-	1,370	-	0,035	0,055	63,906
		75,565	**24,928**	**35,182**	**62,389**	**5,362**	**-**	**3,971**	**1,547**	**0,051**	**0,330**	**209,325**

2.318,746	**373,948**	**89,364**	**1.042,714**	**719,566**	**334,818**	**348,253**	**442,917**	**86,074**	**350,032**	**6.106,433**

g) Organizzazione

Sul piano organizzativo il 2002 è stato caratterizzato da una attenta rivisitazione della dislocazione delle funzioni e delle correlative strutture anche al fine di adeguarle alle prescrizioni della l. n. 441/2001.

In particolare la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2002, recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione delle direttive generali dei Ministri per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2003"*, pone a carico dell'organo politico di vertice dell'ente, oltre alla formulazione delle priorità politiche ed alle proposte degli obiettivi strategici, il *"definitivo consolidamento degli obiettivi strategici mediante l'emanazione di una direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione dell'anno 2003, con la quale definisce conclusivamente il quadro delle attività politiche delineate all'inizio e le traduce in obiettivi strategici dell'azione amministrativa, articolati in obiettivi operativi e nei relativi programmi di azione"*.

In applicazione della citata direttiva il Commissario straordinario dell'Ente ha deliberato gli indirizzi strategici per l'anno 2003 individuando gli obiettivi alla cui realizzazione sono stati chiamati il titolare dell'Ufficio Monocratico ed il Direttore dell'Area di coordinamento.

Obiettivi comuni ed entrambe le aree sono stati individuati nella definizione dei procedimenti pendenti e nella formalizzazione e snellimento delle procedure.

Obiettivi specifici dell'Ufficio Monocratico sono la prevenzione e riduzione del contenzioso, il miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza.

Obiettivi specifici dell'Area coordinamento sono il completamento del decentramento amministrativo anche attraverso l'accordo con le autonomie funzionali, il controllo dell'attività svolta degli organismi delegati,la distruzione delle farine animali a basso rischio in ammasso pubblico (leggi n.49/2001 e n. 118/2002), la vendita di alcole.

Sono stati inoltre predisposti piani di attività degli uffici così strutturati:

- Individuazione dei compiti dell'Ufficio, con riferimento alla fonte normativa regolamentare da cui i compiti derivano
- Attività elementari in cui si articola lo svolgimento dei compiti (procedimenti)
- Articolazione temporale dei compiti e delle attività, con riferimento alla fonte normativa regolamentare e/o alla pianificazione del dirigente

- Carichi di lavoro connessi ai compiti/attività e relativa individuazione delle risorse professionali e strumentali necessarie allo svolgimento degli stessi
- Eventuali deficit di risorse umane e/o strumentali, documentate in relazione alla dotazione organica e strumentale disponibile, ai carichi di lavoro ed alla produttività associata alle risorse disponibili stesse.

Sono stati inoltre predisposti mansionari degli uffici, nei quali sono stati indicati :

- il responsabile di ciascun procedimento
- le risorse assegnate a ciascun procedimento
- l'impegno temporale previsto per ciascuna risorsa

E' stato effettuato in parte, ed in parte è in corso l'aggiornamento del manuale delle procedure per ogni singolo ufficio.[9]

I procedimenti innanzi descritti, ove portati a realizzazione, consentiranno non solo una più efficiente organizzazione degli uffici ma anche un appropriato sistema di controllo sulla gestione.

Di rilievo è stata anche l'adozione del regolamento di attuazione della legge 241/90, relativo ai singoli procedimenti dell'AGEA, deliberato dal commissario straordinario in data 12 maggio 2003.

---

[9] Il manuale è inteso di:

- Descrizione dell'obiettivo di servizio connesso al procedimento
- Elementi dimensionali di riferimento (quantità/periodo)
- Fasi in cui si articola la procedura, indicando per ciascuna fase:
  - elementi che attivano la fase (input)
  - requisiti e vincoli della fase
  - elementi dimensionali di riferimento della fase (quantità/periodo)
  - aree/uffici dell'Agenzia coinvolti nel procedimento
  - enti/organismi esterni coinvolti nel procedimento
  - prodotti intermedi e finali della fase (output)
- Meccanismi di comunicazione con gli altri soggetti coinvolti
- Modalità di monitoraggio e validazione da parte del Dirigente.

7. - RECUPERO CREDITI E CONTENZIOSO

Nella precedente relazione sull'AGEA, così come nelle relazioni della Corte dei conti sull'AIMA, sono stati posti in evidenza i problemi insorti nell'accertamento e nel recupero dei crediti da parte dello Stato.

L'accollo a carico dello Stato nazionale delle conseguenze finanziarie derivanti dalle rettifiche negative dei conti del bilancio comunitario determina l'obbligo per l'organismo pagatore di attivare, nell'interesse dello Stato membro e della U.E., le procedure di recupero delle somme indebitamente corrisposte a titolo di aiuto ai singoli beneficiari.

Il problema del recupero si pone per tutti i pagamenti effettuati a favore di coloro che, secondo i regolamenti comunitari e le norme nazionali, non ne avevano diritto.

Le spese relative a pagamenti non dovuti non sono riconosciute da parte della Commissione europea. Tali spese, non venendo assunte a carico della Comunità restano addebitate in via definitiva a carico del bilancio dello Stato che le ha anticipate. Conseguentemente il loro recupero va operato nell'interesse di quest'ultimo.

Data la complessità delle procedure e l'elevata spesa per attivarle, può di frequente accadere che i costi per il recupero superino le somme riscosse.

Quando invece si tratta di spese il cui onere è rimasto definitivamente a carico del bilancio comunitario, il recupero va operato nell'interesse della Comunità.

In entrambi i casi l'organismo pagatore è tenuto a porre in essere tutti gli strumenti amministrativi e giudiziari necessari per tornare in possesso delle somme dallo stesso indebitamente erogate.

Nel caso in cui la Commissione europea attribuisca il mancato recupero dei propri crediti all'inerzia dell'organismo pagatore o ad altre cause di inefficienza imputabili allo stesso, il relativo importo è posto a carico dello Stato nazionale.

Giova far presente che fra i requisiti previsti dal regolamento CE n. 1663/95 ai fini del riconoscimento della qualifica di "Organismo pagatore" è compresa la garanzia che il medesimo sia in grado di recuperare i crediti del FEOGA - Sezione garanzia. Al punto 11 dell'allegato allo stesso regolamento è stabilito, in particolare, che l'organismo deve fra l'altro "istituire un sistema per individuare tutti gli importi dovuti al FEOGA e per registrare in un registro dei debitori tutti i debiti (crediti per la UE) prima che vengano riscossi".

E' evidente che ai fini della decisione della Commissione europea in ordine alle spese da accollare allo Stato nazionale assumono notevole importanza, nel caso della gestione dei crediti, le modalità di tenuta delle scritture interne all'organismo stesso.

A seguito di una missione dell'audit finanziario effettuata nel giugno 2002 la Commissione europea ha avanzato osservazioni in ordine alla gestione dei crediti, ritenendo in sintesi che le procedure manuali relative alla contabilizzazione dei crediti ed alla riconciliazione trimestrale dei registri dei debitori non sono efficaci e affidabili, mentre il notevole ritardo sinora accumulato senza l'adozione delle misure necessarie dipende dallo Stato italiano.

Nella precedente relazione la Corte ha dato notizia dell'affidamento ad una società di certificazione dell'incarico di effettuare la ricognizione e la registrazione dei crediti in parola, nonché dei dati emergenti della relazione presentata dall'incaricato così sintetizzabili:

a) crediti sorti prima del terzo trimestre 1995 – posizioni esaminate n.1.380; importo crediti L.990,619 miliardi, di cui lire 47,866 miliardi per crediti nazionali;
b) crediti sorti successivamente a tale periodo o anteriormente ma non compresi nella precedente verifica: posizioni esaminate n.4.458; importo dei crediti L. 1.572,652 miliardi.

In questa relazione non è stato indicato l'importo di eventuali crediti verso lo Stato che, per alcune posizioni, sono connessi con quelli comunitari e desumibili dallo stesso supporto cartaceo.

Dalla relazione della stessa Società concernente la certificazione delle contabilità Feoga dell'esercizio chiuso il 15 ottobre 2000 risulta che i crediti della U.E. ammontavano a quella data a lire 1.906,035 miliardi, esclusi i crediti provenienti dall'erogazione degli aiuti nazionali e quelli relativi ai prelievi per le quote latte, ammontanti a circa 1.800 miliardi.

Successivamente a detto accertamento l'AGEA ha, con delibera commissariale del 26 marzo 2003, affidato ad uno studio legale e tributario l'incarico di consulenza e revisione di oltre 2.500 pratiche di contenzioso relativo a crediti dell'Agenzia.

A seguito dell'espletamento dell'incarico che ha consentito la verifica dello stato delle posizioni creditorie, l'Agenzia prevede di recuperare circa 175 milioni di euro.

Per portare ad efficienza il sistema di recupero delle posizioni creditorie l'Agenzia ha istituito un nuovo sistema informatico di gestione del Registro dei debiti e delle garanzie, che consente la gestione on-line, in interazione con la banca dati centrale, di tutti gli eventi che caratterizzano la "vita" di un credito a favore dell'Agenzia, a partire dal momento dell'iscrizione.

Sulla efficienza del nuovo sistema, così come sul nuovo sistema di protocollo unico informatico, e su altre applicazioni della potenzialità del sistema informativo si riferirà, dopo la loro completa attuazione ed un congruo periodo di applicazione, nelle prossime relazioni.

Nella precedente relazione la Corte ha riferito sul grave problema del contenzioso,per larga parte proveniente anche dalla gestione AIMA, ed alle difficoltà incontrate nella sua gestione.

Come è stato detto nella citata relazione l'AGEA ha istituito con deliberazione commissariale del 7 gennaio 2002 approvata con D.M. del 1° luglio 2002 e pubblicato sulla G.U. n.162 del 6 agosto 2002, una Camera arbitrale ed uno sportello di conciliazione per la risoluzione delle controversie di competenza AGEA.

I nuovi organismi hanno iniziato ad operare nel corso del 2003.

Sugli effetti della loro attività si riferirà quando saranno disponibili dati significativi.

8. - PERSONALE

Sulla struttura organizzativa dell'AGEA, sulla dislocazione del personale, sulle funzioni dirigenziali, sul rapporto di lavoro è stato approfonditamente riferito nella precedente relazione. Ad essa si rinvia non essendosi verificati significativi mutamenti nell'anno preso in esame.

In sintesi nel 2002:

- con delibera commissariale n. 18 del 20 febbraio 2002 si è provveduto ad effettuare una ricognizione dell'ordinamento degli uffici dell'AGEA e ne è stato disposto il riordino
- con delibera commissariale n.35 del 14 giugno 2002 sono state individuate le procedure per l'attribuzione degli incarichi di direzione di ufficio di I livello dirigenziale generale ed i criteri per l'individuazione dei soggetti cui conferire tali incarichi
- con delibera n.36 del 14 giugno 2002 è stato conferito l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio Monocratico dell'AGEA di cui all'art. 1, comma 1, lettera f), della legge 21 dicembre 2001, n. 441
- con delibera commissariale n.37 del 14 giugno 2002 sono state individuate le procedure per l'attribuzione degli incarichi di direzione di uffici di livello dirigenziale non generale ed i criteri per l'individuazione dei soggetti cui conferire tali incarichi
- con delibera n.44 del 19 luglio 2002 è stato adottato il nuovo ordinamento degli uffici dell'AGEA
- con successive delibere individuali sono stati assunti i nuovi dirigenti selezionati attraverso il processo sopra descritto
- con delibera n.58, del 4 ottobre 2002, è stato disposto l'adeguamento dell'organizzazione dell'AGEA al D.Lgs. n. 2001/165 e successive modificazioni e integrazioni
- con le delibere dalla n.60 alla n.79, del 14 ottobre 2002, sono stati conferiti i singoli incarichi ai dirigenti dell'AGEA
- con delibera n.80, del 15 ottobre 2002, è stata disposta la preposizione dei dirigenti alle aree ed agli uffici dell'AGEA.

qualifica / posiz.ordinamentale	Presenti al 1/1/2002	Presenti al 31/12/2002	differenza
Dirigente I fascia	3	3	
Dirigente I fascia a tempo deter.	2	2	
Dirigente II fascia	10	8	-2
Dirigente II fascia a tempo deter.	8	8	
Posizione economica C3	72	67	-5
Posizione economica C2	8	8	
Posizione economica C1	137	138	+ 1
Posizione economica B3	90	84	-6
Posizione economica B2			
Posizione economica B1	18	18	
Posizione ecnomica A1	4	4	
TOTALE	352	340	

9. - CONCLUSIONI

L'esercizio 2002 è stato per l'AGEA un anno essenzialmente speso per la individuazione e l'approfondimento dei problemi di bilancio, gestionali ed organizzativi posti dalla successione all'AIMA, dal susseguirsi di modifiche legislative, dalla necessità di una piena funzionalità dell'Agenzia.

Particolare rilievo ha avuto il problema della gestione del bilancio 2002, sul quale sono rifluite e sono state imputate spese che si riferivano ad esercizi precedenti la cui entità poneva in dubbio la stessa capacità funzionale dell'Agenzia.

Il superamento dei problemi di bilancio, anche attraverso la riconsiderazione da parte del governo delle effettive esigenze finanziarie dell'Agenzia, ha sicuramente rappresentato un momento di svolta.

Questo si è riflesso anche sulle strutture del bilancio, dal momento che negli esercizi precedenti relativi alla gestione AIMA e ad essa immediatamente conseguenti, una larga fetta delle capacità di spesa era affidata alla applicazione dell'avanzo di amministrazione, di importo assai consistente. L'opera di ripulitura delle scritture contabili ha portato ad una diminuzione dell'avanzo di amministrazione in termini fisiologici, con maggiore attendibilità dei residui.

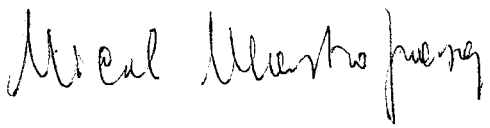
L'approfondimento dei problemi si è riflesso in momenti attuativi di modificazione dell'organizzazione, intesi a razionalizzare l'attività dell'Agenzia e a portarla a maggiore efficienza, provvedimenti essenzialmente adottati nel 2003 ed il cui impatto andrà, pertanto, valutato con la verifica sul campo.

Particolare rilievo assume la gestione del servizio informatico, in grado di offrire significativi vantaggi all'Agenzia sia in termini di controllo che in termini di organizzazione informatica delle scritture e dei procedimenti. Significative anche sono la possibilità del sistema di interagire con altri soggetti ed organismi pubblici, realizzando un rilevante esempio di e-government.

Alla fine del 2003 con la nomina del Consiglio di Amministrazione è cessato il Commissariamento dell'ente e si sono ricostituiti gli organi ordinari dell'Agenzia. La nomina del Commissario straordinario a Presidente dell'ente può assicurare la continuità gestionale.

Permangono le difficoltà di recupero dei crediti provenienti dall'AIMA e dalla gestione del contenzioso pregresso.

Conclusivamente la gestione 2002 va considerata come interlocutoria e prospettica sul 2003 ai fini della individuazione dei problemi e della ricerca della loro soluzione. In tali limiti va positivamente valutata.



AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 DELL' AG.E.A.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AG.E.A.) per l'esercizio 2002 è stato adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n°8 in data 28 dicembre 2001.

Il bilancio è stato approvato dal Ministero vigilante con nota n. 110044 del 14 febbraio 2002.

Il predetto bilancio, redatto in lire ed in Euro, recava entrate di competenza per complessivi Euro 241.271.620,18, così suddivise (al netto delle partite di giro):

- Euro 193.671.337,16 quale somma autorizzata dalla legge finanziaria per il 2001 (l. 23 dicembre 2000, n. 388 - Tabella C) per le spese di funzionamento dell'Ente e non ancora modificata dalla legge finanziaria per il 2002, pubblicata in Gazzetta Ufficiale successivamente alla citata deliberazione commissariale (somma imputata sul capitolo di entrata 101);
- Euro 36.151.982,94 per l'attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo (cap. 102);
- Euro 7.746.853,49 derivanti dalle previsioni sulla vendita dell'alcole ed eventuali altri prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali (cap. 131);
- Euro 1.291.142,25 per interessi attivi sui fondi versati sui conti correnti fruttiferi (cap. 151);
- Euro 12.911,42 quali somme dovute dai contraenti dell'Ente per le spese inerenti ai contratti stipulati (cap. 132).

Le previsioni complessive delle spese di competenza erano pari a Euro 264.512.180,64, di cui Euro 21.550.341,64 per il personale in attività di servizio e Euro 242.961.839,00 destinati alle rimanenti spese di funzionamento dell'Agenzia.

Il computo dell'avanzo di amministrazione previsto, pari a Euro 23.240.560,46 (e quindi pari alla differenza fra entrate e spese di competenza), ha consentito di presentare il bilancio di previsione 2002 in pareggio.

Nel corso dell'esercizio, alle iniziali previsioni di entrata e di spesa sono state apportate variazioni in termini di competenza e di cassa, per cui le stesse sono venute a modificarsi come sintetizzato nella tabella di cui alla pagina successiva.

In particolare va segnalato preliminarmente, per quanto riguarda le entrate destinate a far fronte alle spese di funzionamento dell'Ente, che l'originario stanziamento di Euro 193.671.337,16 previsto dalla citata l. 388/2000 (tabella C) è stato ridotto a Euro 162.034.000,16 dalla l. 28 dicembre 2001, n.448, (legge finanziaria per il 2002), pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2001.

Occorre quindi ricordare che con deliberazione n. 83 del 28 novembre 2002 il Commissario Straordinario ha adottato l'assestamento al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA. Tale provvedimento è successivamente stato approvato dal Ministero vigilante con nota 113808/9 del 14 gennaio 2003.

Nella relazione di accompagnamento del Titolare dell'Ufficio Monocratico, a cui si rinvia per maggiori approfondimenti, vengono dettagliate le seguenti operazioni preliminari, eseguite in funzione dell'assestamento del bilancio di previsione:

- rideterminazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle risultanze del conto consuntivo 2001, con particolare riferimento alle economie di bilancio ivi realizzate;
- assunzione di nuovi oneri a carico del bilancio 2002, per l'importo complessivo di € 67.874.273,29, quali somme di competenza degli esercizi 2001 e precedenti, non rilevati contabilmente. Per dare il giusto risalto anche a tali oneri, i quali risultavano peraltro già pagati per € 35.175.011,03, sono stati istituiti 9 nuovi capitoli di bilancio, dal n° 906 al n° 999, in un'apposita categoria del Titolo I. Successivamente, con determinazione n° 22 del 22 gennaio 2003 di questo Ufficio Monocratico e con determinazione n° 138 del 30 dicembre 2002 dell'Area Coordinamento, si è proceduto a effettuare una variazione compensativa ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di amministrazione e contabilità dai nuovi capitoli a quelli originari di pertinenza, al fine di ricostituire sugli stessi le somme già pagate nel corso dell'anno 2002, per l'importo sopra indicato;
- accertamento di ulteriori economie nell'ammontare dei residui passivi dell'anno 2001 e precedenti, di importo pari a complessivi € 37.976.533,31. Le

nuove economie si riferivano a capitoli facenti parte delle categorie 1.1.2.1 e 1.1.2.2. Il Ministero vigilante, con nota n° 1820 del 4 novembre 2002, ha autorizzato l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di economie. Tali somme sono quindi confluite nella categoria straordinaria di nuova istituzione 1.1.2.5 fra le entrate, per dare alle stesse il dovuto risalto, e sono state quindi riassegnate su vari capitoli di spesa, completando così le operazioni di assestamento.

PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI NETTE	TOTALE
Avanzo di Amministrazione 23.240.560,46	46.887.326,09	70.127.886,55
Fondo di cassa 196.606.788,90	118.532.216,37	315.139.005,27
Entrate		
Residui 2.335.831,26		2.737.973,89
Competenza 241.271.620,18	337.385.042,24	578.656.662,42
Cassa 243.607.451,44	337.787.184,86	581.394.636,31
Spese	(a seguito di riaccertamento)	
Residui 219.051.302,87	(-37.976.533,31)[1]	209.772.559,32
Competenza 264.512.180,64	378.697.813,49	643.209.994,13
Cassa 483.563.483,51	369.419.069,58	852.982.553,09

[1] Variazione straordinaria in aggiunta alle ordinarie modifiche della consistenza dei residui in corso d'esercizio, per le motivazioni precedentemente esposte.

Le voci di cui alla tabella coincidono con le previsioni definitive riportate nell'assestamento al bilancio di previsione 2002, adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n° 83 del 28 novembre 2002.

Conviene inoltre precisare che, essendo stato il bilancio di previsione 2002 deliberato e approvato in vigenza del precedente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA, il conto consuntivo per lo stesso anno non può che rispecchiarne fedelmente la struttura. Pertanto le innovazioni introdotte dal successivo Regolamento di contabilità approvato con D.M. 14 giugno 2002 (in particolare, la necessità di presentazione di separati bilanci da parte dell'Ufficio Monocratico e dell'Area Coordinamento) inizieranno ad avere efficacia, anche in sede di conto consuntivo, solamente a partire dall'esercizio 2003.

1) Variazioni al bilancio

Le variazioni appresso indicate sono state operate mediante delibere commissariali o determinazioni dirigenziali, adottate su conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti e, nei casi prescritti dal Regolamento di amministrazione e contabilità AGEA, approvate dal Ministero vigilante.

1.1) *in termini di competenza*:

a) *maggiori entrate*

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2002 (delibera del Commissario Straordinario n. 83 del 28 novembre 2002):

- incremento dell'importo iscritto quale avanzo di amministrazione risultante dal bilancio consuntivo per l'esercizio 2001, a seguito delle operazioni relative all'assestamento 2002, per un importo pari a Euro 46.887.326,09;
- assegnazioni dello Stato per interventi nazionali ai sensi della Legge 28 dicembre 2001, n.448, art. 52, comma 85, per l'importo di Euro 29.999.998,71;
- proventi derivanti dalle maggiori vendite previste di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali per Euro 3.586.479,84;
- riscossione di IVA sulle vendite di cui al punto precedente, nonché su quelle originariamente previste per la stessa causale, per Euro 2.266.666,67;
- crediti di imposta per somme anticipate dall'AGEA a titolo di imposta sul valore aggiunto, e per la quale la stessa ha maturato il diritto al rimborso, come

risultanti dalle dichiarazioni fiscali presentate dall'Agenzia nell'anno 2002, per complessivi Euro 25.079.854,57;
- proventi derivanti dal versamento da parte di presidenti, arbitri e periti delle quote di iscrizione alla Camera nazionale arbitrale istituita con deliberazione commissariale n. 31 del 7 giugno 2002 per Euro 1.000,00;
- entrate corrispondenti all'accertamento straordinario di somme rientranti nella disponibilità dell'Ente, anche a seguito della citata nota n. 1820 del Ministero vigilante, per complessivi Euro 37.976.533,31.

Così come disposte da altre deliberazioni commissariali:
- aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo - saccarifero per l'importo di Euro 25.162.000,00 (delibera del Commissario Straordinario n. 23 del 21 marzo 2002). E' tuttavia da rilevare che l'importo materialmente accreditato a favore dell'AGEA è risultato inferiore di € 220,00 rispetto al valore indicato. Di ciò si è tenuto conto nel computo delle entrate effettivamente riscosse;
- aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla Legge n.49/01 e successive integrazioni e modificazioni sull'emergenza B.S.E., per l'importo complessivo di Euro 243.612.835,85 (delibere del Commissario Straordinario n. 23 del 21 marzo 2002, n. 81 del 30 ottobre 2002 e n. 83 del 28 novembre 2002).

b) *minori entrate*
- assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente per l'importo di Euro 31.637.337,00 (Delibera n. 83 del 28.11.2002, che recepisce quanto previsto dalla citata l. 448/2001).

c) *maggiori spese*
Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2002 (delibera del Commissario Straordinario n. 83 del 28 novembre 2002):

- compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza, per l'importo di Euro 17.500,00;
- compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'importo di Euro 138.000,00;

- stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale, per l'importo di Euro 1.498.004,65;
- spese per il fondo unico di amministrazione, per l'importo di Euro 466.086,04;
- indennità di posizione al personale dirigente, per l'importo di Euro 131.500,33;
- indennità di risultato al personale dirigente, per l'importo di Euro 50.761,09;
- rimborso di stipendi ed altre competenze al personale comandato, per l'importo di Euro 70.000,00;
- compensi per speciali incarichi, per l'importo di Euro 100.000,00;
- spese postali e telegrafiche, per l'importo di Euro 550.000,00;
- spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi arredi, per l'importo di Euro 600.000,00;
- spese per le pubblicazioni su quotidiani, per l'importo di Euro 150.000,00;
- spese telefoniche, per l'importo di Euro 100.000,00;
- stoccaggio di alcool in ammasso pubblico nazionale, per l'importo di Euro 2.844.985,51;
- spese a favore dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo, per l'importo di Euro 42.290.147,52;
- spese per ulteriori attività di controllo e verifica da parte di soggetti esterni, per l'importo di Euro 11.830.000,00;
- acquisto di alcoli provenienti dalla distillazione preventiva per la campagna 1999/2000, per l'importo di Euro 11.341.200,00;
- spese per la trasmissione di dati, per l'importo di Euro 1.200.000,00;
- aiuto straordinario a favore dei produttori di vini da tavola per la distillazione di crisi dell'anno 2002, per l'importo di Euro 8.270.000,00;
- spese per il pagamento dell'IVA per l'acquisto e lo stoccaggio di alcole di cui alla campagna 1999/2000, per l'importo di Euro 3.901.797,62;
- fondo di riserva per le nuove e maggiori spese per aiuti ed interventi nazionali, per l'importo di Euro 8.120.558,71;
- spese per il funzionamento della Camera Arbitrale, per l'importo di Euro 1.000,00.

Così come disposte da altre deliberazioni commissariali:

- aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo-saccarifero, per l'importo di Euro 25.162.000,00 (delibera del Commissario Straordinario n. 23 del 21 marzo 2002). Tuttavia, poiché l'effettivo accreditamento a favore dell'Agenzia è risultato inferiore di € 220,00 rispetto al

valore indicato, come già rilevato in sede di analisi delle entrate, la disponibilità del corrispondente capitolo di spesa è stata ridotta di un importo equivalente.
- somme da erogare per far fronte all'emergenza B.S.E., per l'importo complessivo di Euro 243.612.835,85 (delibere del Commissario Straordinario n. 23 del 21 marzo 2002, n. 81 del 30 ottobre 2002 e n. 83 del 28 novembre 2002).

A tali maggiori spese vanno aggiunte le disposizioni dettate dal Titolare dell'Ufficio Monocratico con determinazione n. 21 del 22 gennaio 2003, in attuazione del Decreto del 29 novembre 2002 del Ministero dell'Economia e Finanze. Con il suddetto provvedimento è stato fra l'altro incrementato il Fondo di riserva per le spese di funzionamento dell'Ente (quota indisponibile) per l'importo di Euro 1.125.871,75.

d) *minori spese*
Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2002 (delibera del Commissario Straordinario n. 83 del 28 novembre 2002):

- compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'importo di Euro 155.000,00;
- spese per la partecipazione ai corsi, per l'importo di Euro 800.000,00;
- spese per indennità di servizio all'estero, per l'importo di Euro 45.000,00;
- spese per il noleggio e l'esercizio di mezzi di trasporto, per l'importo di Euro 39.000,00;
- rapporti con le Regioni ed altre Amministrazioni, per l'importo di Euro 7.746.853,49. Relativamente a tale variazione, va precisato che, nelle more dell'approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2002, la disponibilità di competenza sul corrispondente capitolo di spesa 257 si è ridotta di € 126.525,00, a causa della necessità di assumere un impegno sullo stesso per far fronte ad un pagamento indifferibile e urgente a favore della Regione Emilia-Romagna. La differenza rispetto alla riduzione inizialmente prevista è stata coperta facendo ricorso all'avanzo di amministrazione;
- attività di sviluppo affidate ai Concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo, per l'importo di Euro 37.192.127,13;
- fondo di riserva per le spese di funzionamento dell'Ente, per l'importo di Euro 6.981.866,79.

A tali minori spese vanno aggiunte le disposizioni dettate dal Titolare dell'Ufficio Monocratico con determinazione n. 21 del 22 gennaio 2003, in attuazione del Decreto del 29 novembre 2002 del Ministero dell'Economia e Finanze. Con il suddetto provvedimento sono state fra l'altro ridotte le seguenti poste di spesa relative all'acquisto di beni e servizi intermedi:

- spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni, per l'importo di Euro 100.000,00, incrementato di € 372,00 in sede di attuazione della citata determinazione, per compensare la diminuzione di cui appresso relativa al capitolo 205 "Spese postali e telegrafiche";
- spese per l'affitto di locali ed oneri accessori, per l'importo di Euro 289.664,70;
- spese postali e telegrafiche, per l'importo di Euro 736.207,05, ridotto di € 372,00 in sede di attuazione della determinazione per far fronte ad un pagamento afferente alla gestione economale e concretizzatosi al termine dell'esercizio finanziario.

1.2) in termini di cassa:

a) *entrate*

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 243.607.451,44, è stata aumentata complessivamente di € 154.527.217,41, portando la dotazione di cassa finale al valore di € 403.134.668,84.

Tale valore risulta inferiore di € 178.259.967,47 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione. Lo scostamento trae origine dalle seguenti motivazioni:

- per € 139.805.000 in diminuzione dal fatto che, contrariamente a quanto previsto in sede di assestamento, l'entrata sul capitolo 104 non si è realizzata nell'anno 2002 per un importo pari al valore sopra citato. Esigenze gestionali hanno pertanto imposto di accertare tale entrata iscrivendola tra le scritture contabili esclusivamente in conto competenza, al fine di assumere nel 2002 il relativo impegno di spesa, il quale troverà poi la sua dotazione di cassa nell'esercizio 2003;
- per € 37.976.533,31 in diminuzione, corrispondenti a entrate straordinarie rientranti nella disponibilità dell'Ente, in considerazione della particolare natura dell'operazione come illustrata nelle premesse alla presente relazione;

- per € 1.340.482,82 in diminuzione, corrispondenti alle previste variazioni deliberate in assestamento sui capitoli di entrata 191 e 192, facenti parte del Titolo IV "Partite di giro", in considerazione dell'irrilevanza di tale variazione ai fini gestionali, come peraltro confermato dalla presenza di economie di bilancio sul capitolo di spesa di provenienza (cap. 131) e dalla soppressione di tali partite di giro a partire dall'esercizio 2003;
- per € 862.048,66 in aumento, corrispondenti a somme erroneamente versate dai debitori dell'AGEA sul conto corrente intestato al bilancio nazionale anziché sul bilancio comunitario. Le somme iscritte in bilancio hanno formato oggetto di iscrizione nelle scritture contabili in termini di competenza e cassa, e quindi di accertamento e relativo impegno di spesa a fine esercizio, al fine di consentire il riversamento a favore del bilancio comunitario nel corso del 2003.

b) *spese*

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 483.563.483,51, è stata aumentata complessivamente di € 258.805.565,86, portando la dotazione di cassa finale al valore di € 742.369.049,36.

Tale valore risulta inferiore di € 110.613.503,73 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione. Lo scostamento trae origine dalle seguenti motivazioni:

- per € 110.264.847,09 in diminuzione, per le motivazioni illustrate in sede di entrata, che hanno portato a registrare contabilmente nel solo conto competenza le variazioni in diminuzione sul capitolo 309 (corrispondente al capitolo 104 di entrata);
- per € 126.525,00 in aumento, per mancata esecuzione completa della deliberazione di assestamento a causa di pagamento indifferibile ed urgente alla Regione Emilia-Romagna (v. il punto 1.1, lettera d);
- per € 862.048,66 in aumento, per le motivazioni illustrate in sede di entrata (trasferimento di valuta tra i due bilanci AGEA – giro fondi);
- per € 1.340.482,82 in diminuzione, per le motivazioni illustrate in sede di entrata (partite di giro);
- per € 3.472,51 in aumento, per dare la necessaria corrispondenza quale partita di giro in spesa a versamenti effettuati dal cassiere nell'esercizio 2002 anche se relativi al 2001, già contabilizzati in sede di entrata;

- per € 220,00 in diminuzione, per la mancata contabilizzazione sul capitolo di spesa 308 della quota non effettivamente riscossa dall'AGEA della corrispondente entrata, pur se normativamente prevista.

Fra le variazioni che hanno portato a tali modificazioni sono ricomprese anche le variazioni compensative di seguito descritte al punto 2).

2) Variazioni compensative

Nel corso dell'anno sono intervenute variazioni compensative in termini di competenza e cassa, le quali hanno inciso sulle seguenti poste di bilancio:

- Indennità di posizione per il personale dirigente (cap. 142) in aumento per Euro 167.688,28 e indennità di risultato per il personale dirigente (cap. 143) in aumento per Euro 64.895,03;
- Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale (cap. 131) in corrispondente diminuzione per Euro 232.583,31;
- Spese postali e telegrafiche (cap. 205) in aumento per Euro 1.000.000,00;
- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431) in corrispondente diminuzione per Euro 1.000.000,00.

3) Risultanze contabili

3.1) Entrate

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata di competenza per Euro 578.181.700,79, gli accertamenti sono risultati pari a Euro 541.389.935,27, di cui Euro 366.031.064,51 già versati e Euro 175.358.870,76 quali somme rimaste da versare, le quali costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2002; ciò risulta evidenziato dalla tabella successiva, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Gli accertamenti risultano minori rispetto alle previsioni definitive per la mancata considerazione della categoria "Entrate straordinarie" nel computo del valore complessivo (né quali somme versate né quali somme rimaste da versare), in quanto tale voce non corrisponde ad un'effettiva acquisizione di nuovi fondi

nella disponibilità dell'Ente. D'altronde, di tale operazione si è già tenuto conto in sede di determinazione della massa dei residui passivi.

Lo scostamento fra le entrate previste in sede di assestamento al bilancio di previsione 2002 e quelle reali, le quali risultano inferiori di € 474.961,63, è dovuto alle seguenti discrepanze, già analizzate al punto 1.2 in occasione della giustificazione degli scostamenti di cassa:

- per € 1.340.482,82 in diminuzione, a causa della mancata contabilizzazione delle variazioni alle partite di giro;
- per € 862.048,66 in aumento, a seguito delle operazioni di giro-fondi;
- per € 3.472,51 in aumento, a seguito di versamenti effettuati dal cassiere nell'esercizio 2002, anche se relativi al 2001, e contabilizzati quali residui attivi.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I : ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato - Funzionamento	162.034.000,16	162.034.613,00	0,00	162.034.613,00	612,84
Trasferimenti da parte dello Stato – Destinazione vincolata	304.926.818,79	165.121.598,79	139.805.000,00	304.926.598,79	- 220,00
Trasferimenti da parte dello Stato – Interventi nazionali L165	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00	29.999.998,71	0,00
Vendita di beni e prestazione di servizi	11.346.244,75	3.250.180,31	8.096.882,06	11.347.062,37	817,62
Redditi e proventi patrimoniali	1.291.142,25	107.246,43	78.590,64	185.837,07	-1.105.305,18
Poste correttive e compensative di spese correnti	27.346.521,24	213.345,44	27.346.521,24	27.559.866,68	213.345,44
Entrate non classificabili in altre voci	1.000,00	2.058.366,74	26.072,09	2.084.438,83	2.083.438,83
Entrate straordinarie	**37.976.533,31**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	*0*
Totale Titolo I	574.922.259,21	362.785.349,42	175.353.066,03	538.138.415,45	*1.192.689,55*
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
Entrate aventi natura di partite di giro	3.259.441,58	3.245.715,09	5.804,73	3.251.519,82	-7.921,76
	******				
TOTALE GENERALE	578.181.700,79	366.031.064,51	175.358.870,76	541.389.935,27	*1.184.767,79*

3.2) Spese

Relativamente alla spesa, si evidenzia che le spese previste, ammontanti a Euro 642.861.337,47, al termine dell'esercizio risultano impegnate per Euro 626.930.911,94 di cui Euro 228.593.213,49 risultano pagati, mentre Euro 398.337.698,45 sono rimasti da pagare. Le economie di bilancio ammontano pertanto a Euro 15.930.425,53.

E' il caso di precisare che la preponderanza delle somme impegnate rispetto a quelle effettivamente pagate dipende anche dalla ritardata approvazione dell'assestamento al bilancio 2002, la quale non ha consentito di dare seguito ai relativi pagamenti in corso di esercizio.

Lo scostamento fra le spese previste in sede di assestamento al bilancio di previsione 2002 e quelle reali, le quali risultano inferiori di € 348.656,66, è dovuto alle seguenti discrepanze, già analizzate al punto 1.2 in occasione della giustificazione degli scostamenti di cassa:

- per € 1.340.482,82 in diminuzione, a causa della mancata contabilizzazione delle variazioni alle partite di giro;
- per € 862.048,66 in aumento, a seguito delle operazioni di giro-fondi;
- per € 3.472,51 in aumento, a seguito di versamenti effettuati dal cassiere nell'esercizio 2002, anche se relativi al 2001, e contabilizzati quali residui attivi;
- per € 126.525,00 in aumento, per mancata esecuzione completa della deliberazione di assestamento a causa di pagamento indifferibile ed urgente alla Regione Emilia-Romagna;
- per € 220,00 in diminuzione, per la mancata contabilizzazione sul capitolo di spesa 308 della quota non effettivamente riscossa dall'AGEA della corrispondente entrata, pur se normativamente prevista.

Nella tabella seguente, i predetti importi sono ripartiti per categoria di spesa.

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I : SPESE CORRENTI *[PREVISIONI DEFINITIVE: QUELLE DERIVANTI DALL'APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENT NONCHE DALL'ESECUZIONE DELLE DETERMINAZIONI 21 E 22 DELL'UFFICIO MONOCRATICO]*					
Spese per gli Organi dell'Ente	725.089,03	417.541,07	137.404,72	554.945,79	- 170.143,24
Oneri per il Personale in attività di servizio	22.921.693,73	15.187.722,43	4.331.472,77	19.519.195,20	- 3.402.498,53
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	14.636.636,44	11.201.461,75	3.377.663,19	14.579.124,94	- 57.511,50
Spese per prestazioni istituzionali	218.008.773,23	56.612.596.81	161.396.175.21	218.008.772,02	- 1,21
Trasferimenti passivi	313.196.598,79	117.765.732,51	195.430.866,28	313.196.598,79	0,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri tributari	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti	24.560.073,58	20.658.275,96	3.901.797,62	24.560.073,58	0,00
Spese non classificabili in altre voci	16.653.768,83	4.360.411,80	1.007,74	4.361.419,54	- 12.292.349,29
Oneri vari straordinari (oneri 2001 e precedenti)	28.899.262,26	0,00	28.899.262,26	28.899.262,26	0,00
Totale Titolo I	**639.601.895,89**	**226.203.742,33**	**397.475.649,79**	**623.679.392,12**	**- 15.922.503,77**
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA I : Spese aventi natura di Partite di giro	3.259.441,58	2.389.471,16	862.048,66	3.251.519,82	- 7.921,76
TOTALE GENERALE	**642.861.337,47**	**228.593.213,49**	**398.337.698,45**	**626.930.911,94**	**- 15.930.425,53**

3.3) Residui

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2002, si è modificata per effetto della gestione come segue:

		RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1	Consistenza al 01.01.2002 (da consuntivo 2001)	2.737.973,90	247.749.092,63
2	Incassi e pagamenti in conto residui	339.799,15	131.717.061,66
3	Variazioni apportate alla consistenza dei residui (riduzione di impegni / entrate straordinarie)	410.618,50	37.976.533,31
4	Consistenza al 31.12.2002 dei residui provenienti dall'esercizio 2001 e precedenti (4 = 1 -2 -3)	1.987.556,25	78.055.497,66
5	Residui di nuova formazione (esercizio 2002)	175.358.870,76	398.337.698,45
6	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2002 (6 = 4 + 5)	177.346.427,01	476.393.196,11

Si analizzano qui di seguito le principali componenti che hanno concorso alla formazione dei valori sopra elencati.

a) *Residui attivi*

Come si può rilevare, la consistenza dei residui attivi relativi ai precedenti esercizi finanziari, al netto delle riscossioni effettuate nel corso del 2002, risulta pari a € 1.987.556,25. Aggiungendo a tale importo residui attivi di nuova formazione per € 175.358.870,76, la consistenza complessiva dei residui attivi risulta pari a € 177.346.427,01.

Tra i residui trasportati dagli esercizi precedenti, € 336.326,64 sono stati riscossi quali interessi su conti correnti fruttiferi maturati anteriormente al 2002 ma versati solo nell'esercizio in esame. Su tale capitolo 151 si è provveduto al riaccertamento di talune somme iscritte quali residui attivi a titolo di interessi, i quali tuttavia ormai non potranno più essere corrisposti in quanto le relative

somme sono state aggredite da creditori procedenti a seguito di n° 4 pignoramenti conclusi, come da tabella allegata con ordinanze di assegnazione. Dell'importo complessivo in questione, pari a € 823.713,46, è stato verificato che € 413.094,96 corrispondono a somme che dovranno essere restituite dall'Area Autorizzazione Pagamenti (aiuto al consumo dell'olio di oliva), mentre si è provveduto alla riduzione delle somme iscritte in bilancio per il rimanente importo di € 410.618,49, corrispondente a somme assegnate per interessi e spese legali e quindi a carico del bilancio nazionale.

Per quanto riguarda la composizione dei residui di nuova formazione, gli stessi derivano per € 8.096.690,97 da proventi delle vendite di prodotti acquisiti in seguito ad interventi nazionali (oltre che per € 2.266.666,67 dalla relativa IVA), per € 191,09 da somme dovute dai contraenti dell'Ente, per € 139.805.000 da assegnazioni dello Stato in relazione alle indennità previste dalla l. 118/02 non ancora versate all'Agenzia, per € 1.040 da iscrizioni alla Camera arbitrale, per € 78.590,64 da interessi maturati su conti correnti fruttiferi presso l'Istituto Tesoriere e presso altri istituti di credito, per € 25.079.854,57 da crediti d'imposta per IVA anticipata dall'AGEA dopo il 16 ottobre 2000, € 5.804,73 dalla restituzione di somme somministrate al cassiere e che non risultano ancora riversate al 31 dicembre 2002, nonché per € 25.032,09 da entrate varie riunite sotto la voce "entrate eventuali e diverse".

Di tali importi, € 312.368,51 (relativi ad interessi maturati ma non versati dal 1994 al 2001 da parte dell'allora SICILCASSA, nonché alla polizza fideiussoria n° 862747 del 1990 rilasciata dalla MINERVA Assicurazioni a favore della Distilleria Fratelli Palma s.n.c. e mai incamerata) risultano di dubbia esigibilità, mentre i rimanenti residui devono ritenersi pienamente esigibili.

b) *Residui passivi*

Nell'anno 2002 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per € 131.717.061,66. Poiché tale importo, come pure quello risultante dalle operazioni straordinarie di riaccertamento per ulteriori € 37.976.533,31 effettuate in corso di esercizio, va detratto dalla consistenza dei residui passivi relativi agli anni precedenti, al netto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio e delle operazioni descritte al precedente punto a), pari a € 247.749.092,63, l'ammontare complessivo dei residui passivi relativi agli anni 2001 e precedenti risulta essere di € 78.055.497,66.

Ad esso vanno aggiunti i residui passivi di nuova formazione nel corso del 2002 per € 398.337.698,45, di modo che il totale generale dei residui passivi risulta pari a € 476.393.196,11 (v. allegato 2).

4) Attività di natura finanziaria svolte dall'AGEA nel 2002

Secondo quanto emerge dalla presente relazione e dai prospetti allegati, i movimenti finanziari che hanno interessato l'AGEA nel 2002 si sono concretizzati in:

- incassi in conto competenza per € 366.031.064,51 ed in conto residui per € 339.799,15, per un totale di € 366.370.863,66 (v. il punto 3.1);
- pagamenti in conto competenza per € 228.593.213,49 ed in conto residui per € 131.717.061,66, per un totale di € 360.310.275,15 (v. il punto 3.2).

Ne consegue che l'esercizio 2002, iniziato con un saldo di cassa pari a € 315.139.005,27, si conclude con un saldo di cassa di € 321.199.593,78, come evidenziato nella tabella seguente.

Si precisa che tale valore corrisponde al saldo di cassa contabile, il quale si riconcilia con il saldo di Tesoreria soltanto scontando le operazioni di cui al paragrafo successivo.

FONDO CASSA AL 31-12-2001	**+315.139.005,27**
INCASSI	
- in conto competenza	366.031.064,51
- in conto residui	339.799,15
TOTALE	**+366.370.863,66**
PAGAMENTI	
- in conto competenza	- 228.593.213,49
- in conto residui	- 131.717.061,66
TOTALE	**- 360.310.275,15**
SALDO DI CASSA AL 31-12-2002	**321.199.593,78**

5)Rapporti con la Tesoreria e con l'Istituto Tesoriere

L'operazione conclusiva svolta in sede di conto consuntivo ha comportato il confronto dei saldi finali al 31 dicembre 2002 del conto corrente infruttifero 20082, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, e del conto corrente 13000/00, acceso presso l'Istituto Tesoriere dell'AGEA (I.C.B.P.I., ora confluito nel raggruppamento temporaneo di imprese con Meliorbanca S.p.A. quale capogruppo), con il fondo di cassa dell'Agenzia in pari data, corrispondente a € 321.199.593, 78 (v. sopra).

Il saldo del citato conto di Tesoreria al 31 dicembre 2002 ammontava infatti a € 316.177.446,81, cui va aggiunto il saldo dell'Istituto Tesoriere per € 291.252,51, per un totale di € 316.468.699,32.

Tale cifra è inferiore al saldo di cassa dell'Agenzia, come risultante dalle scritture contabili, per l'ammontare di € 4.730.894,46.

Al fine di raggiungere la piena concordanza fra il saldo di cassa dell'AGEA e i saldi delle Tesorerie, è necessario in primo luogo tener conto dell'importo dei pignoramenti, pari a € 4.715.756,60, gravanti sul conto corrente infruttifero 20082 (v. allegato 3). Infatti tali somme, relative a procedure esecutive azionate da creditori dell'AGEA, costituiscono per la Tesoreria uscite nette dal conto corrente stesso, in quanto erogate ai soggetti pignoranti, mentre l'Agenzia non le ha contabilizzate fra le uscite, in quanto l'effettuazione di mandati a regolazione contabile avverrà dopo aver accertato se i creditori procedenti intendessero aggredire i fondi del bilancio nazionale ovvero (come prevedibile) quelli del bilancio comunitario. Se l'Area autorizzazione pagamenti dovesse risultare soggetto passivo dei suddetti pignoramenti, dovrà necessariamente reintegrare le relative disponibilità finanziarie versandole sul conto corrente infruttifero 20082; in tal caso, queste partite sospese verranno contabilizzate in sede di assestamento al bilancio di previsione 2003.

La residua differenza di € 15.137,86 è dovuta alle motivazioni di seguito specificate:

da detrarre

- € 16.925,12 in eccesso sulle scritture contabili dell'Agenzia, a seguito di trasferimenti di valuta (giro fondi) dal c/c infruttifero 20082 al c/c 1300, disposti con documenti n° 7 e 8 del 1° marzo 2002 e registrati nella contabilità AGEA in entrata ma non in uscita. Infatti gli accrediti sono stati disposti con ordini di prelevamento da un conto all'altro indirizzati al

Ministero dell'Economia e Finanze, non coperti da corrispondenti mandati di pagamento, a fronte dei quali sono state emesse le quietanze modello "80 T" n° 54 e n° 55 per il citato importo complessivo;

da aggiungere

- € 1.787,25 versate sul conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere, per somme varie all'epoca erroneamente accreditate sullo stesso, e riversate dall'Istituto sul conto di Tesoreria solamente nell'anno 2003 (v. schema allegato);
- € 0,01 in eccesso sul conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere, per arrotondamento a seguito del passaggio da Lire a Euro avvenuto nell'anno 2002.

6) Situazione del personale AGEA

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera d) del Regolamento di amministrazione e contabilità, sono stati predisposti dagli Uffici alcuni elaborati che fotografano l'evoluzione dello stato del personale dell'Agenzia nell'anno 2002 (allegato 4). Le tabelle sono articolate per qualifica o posizione ordinamentale, per Area e per unità organizzativa di appartenenza.

In considerazione del nuovo ordinamento degli uffici disposto con delibera commissariale n°4, ed in vigore dal 16 ottobre 2002, il quale ha comportato la modifica della denominazione di numerose unità organizzative ed aree, sono state predisposte due serie di tabelle: l'una relativa alla assegnazione del personale con il vecchio ordinamento degli Uffici, l'altra che recepisce le modifiche conseguenti all'adozione del nuovo ordinamento.

A fronte di n° 352 unità di personale in servizio al 1° gennaio 2002, a fine anno ne risultavano ancora inquadrate presso i ruoli del personale AGEA n° 340 unità, per una diminuzione complessiva di n° 12 unità (pari a circa il 3% del totale). Si rimanda alle tabelle stesse per ulteriori approfondimenti.

7) Rendiconto patrimoniale e conto economico

Nell'allegato 5 (rendiconto patrimoniale) vengono esposti i dati relativi alla situazione del patrimonio AGEA al 31 dicembre 2002 e alle variazioni subite dallo stesso nel corso dell'esercizio, separatamente per ciascuna categoria di beni. I residui attivi e passivi, così come enucleati al precedente punto 3),

costituiscono parte integrante dello stato patrimoniale, rispettivamente tra le attività e le passività del patrimonio AGEA.

I beni patrimoniali sono stati valutati secondo i criteri previsti dalll'art. 26 del Regolamento di amministrazione e contabilità. In particolare, per quanto riguarda l'ammortamento dei beni acquisiti al patrimonio in esercizi precedenti, sono state applicate - per la prima volta in sede di consuntivo - le aliquote di deperimento fissate dall'art. 67 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per effetto di tali valutazioni, il valore del patrimonio netto AGEA al 31 dicembre 2002 risulta pari a € 71.904.202,41 con una variazione in diminuzione di € 57.361.389,09 rispetto al valore al 31 dicembre 2001.

Nell'allegato 6 (conto economico) sono evidenziati, nella parte I – Entrate e spese finanziarie – il totale degli accertamenti delle entrate correnti e le spese effettuate in relazione agli impegni assunti. Ovviamente il valore del Titolo VII delle entrate – Partite di giro – coincide con il valore del Titolo IV delle spese – Partite di giro, per complessivi € 3.251.519,82 in entrambi i casi.

Nella parte II – Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari – sono evidenziate in particolare le poste patrimonializzate.

8) Avanzo di amministrazione

Al termine dell'esercizio finanziario 2002, l'avanzo di amministrazione dell'AGEA si determina in complessive Euro **22.152.824,68.**

Tale risultato si ottiene aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi, come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 31.12.2001		**+ 315.139.005,27**
Residui Attivi provenienti :		
- dalla Competenza	175.358.870,76	
- dai Residui fino al 2001	1.987.556,25	+177.346.427,01
Residui Passivi provenienti :		
- dalla Competenza	398.337.698,45	
- dai Residui fino al 2001	78.055.497,66	- 476.393.196,11
Riscossioni e pagamenti nell'esercizio 2002:		
- in entrata	366.370.863,66	
- in uscita	-360.310.275,15	+ 6.060.588,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2002		**22.152.824,68**

Ai fini della possibilità di utilizzo delle somme risultanti come avanzo di amministrazione, va precisato che la componente costituita da somme accantonate a favore di terzi in seguito a procedure esecutive (in attesa dell'eventuale assegnazione), pari a € 5.849.249,78, potrà essere utilizzata soltanto per i pignoramenti di competenza dell'Area Autorizzazione Pagamenti e subordinatamente al ripristino della relativa disponibilità finanziaria da parte della stessa.

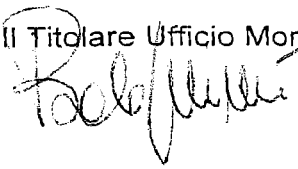
Inoltre i residui attivi, i quali ammontano complessivamente a € 177.346.427,01, sono costituiti per € 139.805.000,00 da fondi destinati ai pagamenti di cui alla l. 118/02 (cap. 104 – Assegnazioni dello Stato per interventi nazionali relativi all'emergenza B.S.E.), per i quali l'effettivo incasso è previsto nell'esercizio 2003.

Per la rimanente quota-parte dei residui attivi, pari a € 37.541.427,01, di cui non è al momento possibile prevedere la data di effettiva riscossione, e che fanno capo ad entrate il cui controvalore è stato distribuito fra più poste di spesa, sono state date disposizioni agli Uffici per assicurare un continuo monitoraggio della

spesa in conto residui effettuata nell'esercizio 2003. In tal modo si è voluto assicurare che una quota di fondi 2002 almeno pari al valore della somma suindicata non venga spesa fino a quando le corrispondenti entrate non siano state effettivamente riscosse.

Sede, li

Il Titolare Ufficio Monocratico



ES. 2002 -- PROSPETTO RESIDUI ATTIVI

Allegato 1

CAPITOLI 2001	CAPITOLI 2002	Denominazione	ANNO	da riscuotere in c/residui IMPORTO	ANNO	da riscuotere in c/competenza IMPORTO	TOTALI IMPORTO
514	104	Assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali B.S.E.			2002	139.805.000,00	
						139.805.000,00	139.805.000,00
520	131	Proventi derivanti da vendite prodotti acquisiti interventi naz.li			2002	8.096.690,97	
						8.096.690,97	8.096.690,97
521	132	Somme dovute da contraenti			2002	191,09	
						191,09	191,09
530	151	Interessi attivi per fondi versati su cc/cc fruttiferi	1994	63.023,12			
			1997	52.520,44			
			1998	10.139,23			
			1999	841.008,19			
			2000	2.334,39			
			2001	183.397,14			
				1.152.422,51	2002	78.590,64	
				1.152.422,51		**78.590,64**	1.231.013,15
541	172	Riscossione di I.V.A.			2002	2.266.666,67	
						2.266.666,67	2.266.666,67
	173	Crediti imposta dal 16.10.2000			2002	25.079.854,57	
						25.079.854,57	25.079.854,57
550	181	Incameramento cauzioni	1993	249.345,39			
				249.345,39			249.345,39
551	182	Entrate eventiuali e diverse	1997-2001	585.788,35	2002	25.032,09	
				585.788,35		**25.032,09**	610.820,44
no	183	iscrizione camera arb.le			2002	1.040,00	
						1.040,00	1.040,00
564	193	recupero somme cassiere			2002	5.804,73	
						5.804,73	5.804,73
		sommano		**1.987.556,25**		**175.358.870,76**	**177.346.427,01**

U.O. 61 -
Ragioneria. Bilancio e Controllo di gestione

Conto Consuntivo 2002

Allegato 2

Cap. AIMA	capitolo AG.E.A. 2001	capitolo AG.E.A. 2002	N. Impegno	Anno	N.Decreto	Beneficiario	Causale	Importo iniziale (Lire)	Consistenza al 31.12.01 Lire	Consistenza al 31.12.01 Euro	Assestamento 2002 Diminuzione (economie)	IMPEGNI 2002 Consistenza iniziale	Impegni di vecchia formazione Consistenza Riaccertata	Disponibilità al 31.12.2002
	501	101	000002	2001	61027	PRESIDENTE	incremento compenso	230.000.000	230.000.000	118.785,09	8.222,71		110.562,38	-
	Totale 101								230.000.000	118.785,09	8.222,71	-	110.562,38	-
	502	102	000002	2001	61028	CONSIGLIERI	incremento compenso	230.000.000	230.000.000	118.785,09	6.459,55		112.325,54	-
	Totale 102								230.000.000	118.785,09	6.459,55	-	112.325,54	-
	503	103	000002	2001	61023	MARCO TURCHI	rimborso spese	250.200	250.200	129,22			129,22	-
	503	103	000003	2001	61029	REVISORI CONTI	incremento compenso	126.200.000	126.200.000	65.176,86			65.176,86	-
		103	000002	2002	70281	REVISORI CONTI						137.404,72		137.404,72
	Totale 103								126.450.200	65.306,08	-	137.404,72	65.306,08	137.404,72
101	510	131	000003	2000	70033	RITENUTE VARIE NOV. DIC. 2000	Decreti fine anno 2000	2.070.000.000	18.000.000	9.296,22			9.296,22	9.296,22
		131	000002	2002	70298							672.933,87		672.933,87
	Totale 131								18.000.000	9.296,22	-	672.933,87	9.296,22	682.230,09
		132	000002	2002	70290							324.826,64		324.826,64
	Totale 132								-	-	-	324.826,64	0	324.826,64
		133	000002	2002	70291							505.157,71		505.157,71
	Totale 133								-	-	-	505.157,71	0	505.157,71
	511	134	000002	2001	70270	PERSONALE	Decreti fine anno	200.377.000	200.377.000	103.486,08			103.486,08	6.358,99
		134	000002	2002	70284	VARI						100.000,00		100.000,00
	Totale 134								200.377.000	103.486,08	-	100.000,00	103.486,08	106.358,99
	512	135	900010	2001			bolli		2.500	1,29			1,29	-
		135	000002	2002	70287	VARI						20.000,00		20.000,00
	Totale 135								2.500	1,29	-	20.000,00	1,29	20.000,00
	513	136	900010	2001			bolli		5.000	2,58			2,58	-
		136	000002	2002	70286	VARI						12.000,00		12.000,00
	Totale 136								5.000	2,58	-	12.000,00	2,58	12.000,00
	515	137	000002	2001	70271	PERSONALE AGEA	fidelizzazione personale (F.U.A.)	3.875.376.420	3.875.376.420	2.001.464,89			2.001.464,89	10.606,37
		137	000002	2002	70283							1.798.055,11		1.798.055,11
	Totale 137								3.875.376.420	2.001.464,89	-	1.798.055,11	2.001.464,89	1.808.661,48
154	516	138	000002	2000	70044	FORMEZ	Decreti fine anno	1.500.000.000	600.000.000	309.874,14			309.874,14	-
	516	138	000002	2001	70146	FORMEZ	Assistenza procedure concorsuali	280.000.000	280.000.000	144.607,93	32.898,30		111.709,63	-
	516	138	000003	2001	70147	SOCIETA' FIERA DI ROMA S.P.A.	Affitto spazi per concorso	190.000.000	91.977.770	47.502,55	47.502,55		0,00	-
	516	138	000004	2001	70272	VARI	Partecipazione ai corsi	19.000.000	19.000.000	9.812,68	248,20		9.564,48	-
		138	000003	2002	61035	Q.M.S.						36.588,00		6.227,31
		138	900010	2002										1,29
	Totale 138								990.377.770	511.797,31	80.649,05	36.588,00	431.148,26	6.228,60
	518	140	000002	2001	70268	PERSONALE INFORTUNATO	assistenza (WELFARE)	18.000.000	18.000.000	9.296,22			9.296,22	4.587,22
		140	000002	2002	70289							5.875,64		5.875,64
		140	900010	2002										27,09
	Totale 140								18.000.000	9.296,22	-	5.875,64	9.296,22	10.489,95
		142	000002	2002	70292	DIRIGENTI	Indennità di posizione					75.000,00		75.000,00
		142	000003	2002	70293	DIRIGENTI	Indennità di posizione 151					50.000,00		50.000,00
		142	000004	2002	70294	DIRIGENTI	Indenn 143					26.968,07		26.968,07
		142	000005	2002	70295	DIRIGENTI	Indenn 152					148.238,26		148.238,26
	Totale 142								-	-	-	300.206,33	-	300.206,33
	521	143	000002	2001	70273	DIRIGENTI	Indennità di risultato	502.500.000	502.500.000	259.519,59			259.519,59	259.519,59
		143	000002	2002	70300	DIRIGENTI	Indennità di risultato 152					141.000,00		141.000,00
		143	000003	2002	70299	DIRIGENTI	Indennità di risultato					135.000,00		135.000,00
		143	000004	2002	70302	DIRIGENTI	Ind risul. oneri amm.ne 133					67.000,00		67.000,00
		143	000005	2002	70301	DIRIGENTI	Ind risul. IRAP 132					6.000,00		6.000,00
	Totale 143								502.500.000	259.519,59	-	349.000,00	259.519,59	608.519,59
	522	144	000002	2001	61026	GEMEAZ CUSIN	buoni pasto	241.523.700	241.523.700	124.736,58			124.736,58	-
		144	000002	2002	60296							122.000,00		122.000,00
	Totale 144								241.523.700	124.736,58	-	122.000,00	124.736,58	122.000,00
		145	000002	2002	70297							2.250,56		2.250,56
	Totale 145								0	0	0	2.250,56	0	2.250,56
145	538	149	000002	2000	70042	RIMBORSI SENES BELLINA ALONZI	Decreti fine anno	78.570.000	62.207.890	32.127,69			32.127,69	32.127,69
	538	149	000002	2001	70274	Enti pubblici	rimborso comandati	227.085.120	227.085.120	117.279,68			117.279,68	31.478,11
		149	000002	2002	70282							112.918,96		112.918,96
	Totale 149								289.293.010	149.407,37	-	112.918,96	149.407,37	176.524,76
133	531	202	000004	1999	11295	Dott. LUCA VOGLINO	Consul. e assist. materia tributaria	10.656.430	1.776.070	917,26			917,26	917,26
	531	202	000004	2001	65378	CAVALIERE VINCENZO	Consulenza fissa	65.100.000	5.425.000	2.801,78			2.801,78	-
	531	202	000005	2001	65376	SICA CARLO	Consulenza fissa	90.003.760	37.100.030	19.160,57	10.755,22		8.405,35	-
	531	202	000006	2001	65379	DI GIROLAMO STEFANO	Consulenza fissa	66.300.000	18.970.590	9.797,49	9.797,49		0,00	-
	531	202	000007	2001	65380	MATTEI ALBERTO	Consulenza fissa	66.300.000	33.750.000	17.430,42	904,80		16.525,62	-
	531	202	000008	2001	65377	MARSALA VINCENZO	Consulenza fissa	130.806.000	35.603.280	18.387,56	18.387,56		0,00	-
	531	202	000009	2001	65375	PIAZZA ANGELO	Consulenza fissa	60.542.000	21.443.040	11.074,41	8.100,62		2.973,79	-
	531	202	000010	2001	65762	ALDO CASINI CORTESI	Consulenza	40.800.000	10.200.000	5.267,86	1.012,25		4.255,61	-
	531	202	900010	2001			bolli		5.000	2,58			2,58	-

Residui passivi al 31.12.2002

Allegato 2

U.O. 61 -
Ragioneria. Bilancio e Controllo di gestione

Conto Consuntivo 2002

Cap. AIMA	capitolo AG.E.A. 2001	capitolo AG.E.A. 2002	N. Impegno	Anno	N.Decreto	Beneficiario	Causale	Importo iniziale (Lire)	Consistenza al 31.12.01 Lire	Consistenza al 31.12.01 Euro	Assestamento 2002 Diminuzione (economie)	IMPEGNI 2002 Consistenza iniziale	Impegni di vecchia formazione Consistenza Riaccertata	Disponibilità al 31.12.2002
		202	000002	2002	61005	Dott. LUCA VOGLINO						30.987,41		30.987,41
		202	000003	2002	61004	SICA CARLO						46.481,12		0,02
		202	000004	2002	61015	MELLONE ANGELO						82.781,11		30.315,43
		202	000005	2002	61021	DELOITTE AND TOUCHE						247.899,31		61.974,91
		202	000006	2002	61022	COMPONENTI SERVIZIO DI CO						87.797,67		48.931,14
		202	000007	2002	61023	ALDO CASINI CORTESI						10.535,72		-
		202	000008	2002	61030	ing. MOSCARDELLI						103.126,10		77.357,74
		202	000011	2002	61037	Q.M.S.						61.440,00		4.320,00
		202	000012	2002	61041	COMMISSIONE GARA SISTEMA						1.000,00		1.000,00
		202	000013	2002	61059	VARI						152.444,00		152.444,00
	Totale 202								164.273.010	84.839,93	48.957,94	824.492,44	35.861,99	408.217,91
	532	203	000002	2001	55374	Stilo, Di Candia, Bertolelli, Iezzi	commiss.valutaz.costi	244.800.000	84.452.940	43.616,30	36.026,43		7.589,87	-
	532	203	000003	2001	70143	Commissioni esaminatrice	Concorsi AGEA	50.000.000	50.000.000	25.822,84	20.054,93		5.767,91	-
		203	000002	2002	61020	ing. E/O PROF. STILO						126.428,65		96.261,33
	Totale 203								134.452.940	69.439,15	56.081,36	126.428,65	13.357,79	96.261,33
	533	204	000002	2001	65208	INDIPENDENZA IMMOBILIARE	Fitto	1.030.000.000	113.503.100	58.619,46			58.619,46	-
	533	204	000004	2001	65210	I.B.S. PAOLO DI TORINO	Affitto locali	670.000.000	24.983.550	12.902,93			12.902,93	-
	533	204	000005	2001	65672	POLYTROPHYS	Affitto locali Bruxelles	45.636.180	764.400	394,78			394,78	-
	533	204	000006	2001	61018	MSMC IMMOBILIARI	affitto Via Palestro 81	640.100.000	640.100.000	330.584,06			330.584,06	126.516,83
	533	204	000007	2001	61019	UNIPOL	affitto Via Farini 05	49.242.770	49.242.770	25.431,77	18,00		25.413,77	-
	533	204	900010	2001			*bolli*		20.000	10,33			10,33	0,01
		204	000002	2002	61008	MARSH						598,56		-
		204	000003	2002	61006	L'INDIPENDENZA						634.040,00		-
		204	000004	2002	61007	I.B.S. PAOLO DI TORINO						306.313,00		8.693,11
		204	000005	2002	61011	UNIPOL						335.699,21		61.278,33
		204	000006	2002	61010	MSMC IMMOBILIARI						1.169.000,00		38.813,14
		204	000007	2002	61062	VARI						-		-
		204	900010	2002								-		6,45
	Totale 204								828.613.820	427.943,32	18,00	2.445.650,77	427.925,32	235.307,87
	534	205	900010	2001			*bolli*		2.500	1,29			1,29	-
	Totale 205								2.500	1,29		-	1,29	-
137	554	206	000003	1999	71	OLIVETTI WANG GLOBAL SPA	Controllo Apparecch. Informatiche	264.000.000	172.742.820	89.214,22			89.214,22	89.214,22
137	554	206	000004	1999	70	OLIVETTI WANG GLOBAL SPA	Assistenza apparecch.informatiche	610.500.000	505.898.050	261.274,54			261.274,54	261.274,54
	535	206	000011	2001	65381	COOPSERVICE	Vigilanza Via Farini 05	37.576.480	5.320.480	2.747,80			2.747,80	-
	535	206	000013	2001	65943	ENTE AUTONOMO CREMONA FIERE	Attestimento Stands	11.000.000	2.125.000	1.097,47			1.097,47	1.097,47
	535	206	000014	2001	66111	BRILLAR	Pulizie	464.000.000	258.326.000	133.414,24			133.414,24	-
	535	206	000015	2001	66110	EUROPOL	Sorveglianza	568.500.500	187.499.000	96.835,15			96.835,15	-
	535	206	000016	2001	61004	ATLAS CLEANING	Pulizie Bruxelles	3.047.340	2.031.560	1.049,21			1.049,21	0,01
	535	206	000017	2001	61020	SAPIR	Pulizie Via Farini	11.400.000	11.400.000	5.887,61			5.887,61	-
		206	000002	2002	61013	BRILLAR						211.200,00		-
		206	000003	2002	61014	SAPIR						14.130,24		-
		206	000004	2002	61012	EUROPOL						232.452,84		-
		206	000005	2002	61009	XEROX						725,68		544,26
		206	000006	2002	65294	ISMEA						92.964,00		92.964,00
		206	000007	2002	61024	ITALEDI						4.350,52		1.162,26
		206	000008	2002	61027	EUROPOL						464.000,00		111.813,86
		206	000009	2002	61028	BRILLAR						420.000,00		109.246,22
		206	000010	2002	61029	SAPIR						28.000,00		10.337,20
		206	000012	2002	61038	ECOSISTEMI S.R.L.						132.000,00		92.400,00
		206	000013	2002	61061	VARI						600.477,00		600.477,00
		206	000014	2002	61075	VARI						308.294,54		308.294,54
	P	206	*000011*	2002		GARA PER SISTEMI ERP						*144.000,00*		-
	Totale 206								1.145.342.910	591.520,26		2.652.594,82	591.520,25	1.678.825,58
		208	000002	2002	61018	ARVAL SERVICE LEASE						4.517,96		636,39
		208	000003	2002	61019	SAVARENT						3.421,01		775,44
		208	000004	2002	61048	DITTA CARBURANTI						25.000,00		5.085,73
		208	000005	2002	61063	VARI						13.415,00		13.415,00
		208	900010	2002										1,29
	Totale 208											46.353,97		19.913,85
	539	209	000002	2001	65264	PIEMME SPA	Pubblicaz. Bandi gara	6.227.500	130.500	67,40			67,40	67,40
	539	209	000004	2001	61021	QUOTIDIANI	Pubblicaz.Avvisi di gara	25.243.000	25.243.000	13.036,92			13.036,92	0,44
		209	000002	2002	61064	VARI						163.980,00		163.980,00
	Totale 209								25.373.500	13.104,32		163.980,00	13.104,32	164.047,84
160	540	210	000002	2000	65143	DE AGOSTINI GIURIDICA	Decreti fine anno	15.904.870	15.904.870	8.214,18			8.214,18	-
	540	210	000002	2000	65142	DE AGOSTINI GIURIDICA	Decreti fine anno banca dati	4.096.130	4.096.130	2.115,47	51,51		2.063,96	-
	540	210	000003	2000	65145	UTET GIURIDICA	Decreti fine anno banca dati	6.000.000	5.468.340	2.824,16			2.824,16	2.679,55
	540	210	000006	2001	61010	DE AGOSTINI	Fisco on line	2.352.000	2.352.000	1.214,71			1.214,71	1.214,71

U.O. 61 -
Ragioneria, Bilancio e Controllo di gestione

Conto Consuntivo 2002

Cap. AIMA	capitolo AG.E.A.		N. Impegno	Anno	N.Decreto	Beneficiario	Causale	Importo Iniziale (Lire)	Consistenza al 31.12.01		Assestamento 2002	*IMPEGNI 2002*	*Impegni di vecchia formazione*	Disponibilità al 31.12.2002
	2001	2002							Lire	Euro	Diminuzione (economie)	Consistenza Iniziale	Consistenza Riaccertata	
	540	210	000009	2001	61030	ZUCCHETTI	Alter Ego	5.300.000	5.300.000	2.737,22			2.737,22	-
		210	000002	2002	61065	VARI						31.858,00		31.858,00
		Totale 210							33.121.340	17.105,74	51,51	31.858,00	17.054,23	35.752,26
		211	000002	2002	1026	SPESE ASSICURATIVE PER I						51.645,69		1.226,69
		Totale 211							-	-	-	51.645,69	-	1.226,69
	545	212	000002	2001	61025	BELGACOM	Spese telefoniche	1.616.400	1.616.400	834,80			834,80	-
		212	000002	2002	61066	VARI						138.437,00		138.437,00
		212	000003	2002	61076	VARI						1.082.654,80		1.082.654,80
		Totale 212							1.616.400	834,80	-	1.221.091,80	834,80	1.221.091,80
		213	000002	2002	51	III						0,50		0,50
		Totale 213							-	-	-	0,50	-	0,50
162	553	251	000002	2000	40076	ACQUISTO E STOCC. DISTILLATI	Decreti fine anno	96.460.530	96.460.530	49.817,71			49.817,71	49.817,71
					doc 20907/99(162 239 370)+doc 21985/99(367 223 870)	doc 20907/99 (£ 62.239.370) + doc 21985/99 (£ 367.223 870)								
	553	251	600000	1999					429.463.240	221.799,25			221.799,25	221.799,25
	553	251	800000	1996					738.154.390	381.224,93			381.224,93	381.224,93
	553	251	800000	1998					133.683.690	69.041,86			69.041,86	69.041,86
		Totale 251							1.397.761.850	721.883,75	-	-	721.883,75	721.883,75
162	543	252	000002	1998	743	ASSUNTORI ALCOOL	Decreti fine anno	35.697.363.670	65.935.390	34.052,79			34.052,79	34.052,79
	543	252	000002	2001	40632	ASSUNTORIA ALCOOL	Stoccaggio alcool	12.412.870.200	12.412.870.200	6.410.712,45			6.410.712,45	0,01
					17532/95									
162	543	252	700553	2001	18667/96				4.653.706.740	2.403.438,95			2.403.438,95	
		252	000002	2002	40758							8.107.808,37		8.107.808,37
		Totale 252							17.132.512.330	8.848.204,19	-	8.107.808,37	8.848.204,19	8.141.861,17
157	546	253	000003	2000	11018	FINSIEL SPA	Gestione Dich.Sup.Vit.B1	19.000.000.000	1.234.864.440	637.754,26			637.754,26	29.724,93
	546	253	000002	2001	61011	FINSIEL SPA	Invent.Potenziale Viticolo	9.341.686.870	164.296.860	84.852,25			84.852,25	84.852,25
	546	253	000003	2001	61013	FINSIEL SPA	Invent.Potenziale Viticolo	66.921.212.000	76.755.880	39.641,10			39.641,10	39.641,10
		Totale 253							1.475.917.180	762.247,61	-	-	762.247,61	154.218,28
157	547	254	000002	1999	11501	SCHEDARIO OLIVICOLO	Decreti fine anno	5.721.230.803	243.816.933	125.920,94			125.920,94	125.920,94
157	547	254	000004	2000	65160	FINSIEL SPA	Decreti fine anno	716.490.400	385.846.060	199.272,86			199.272,86	199.272,86
		Totale 254							629.662.993	325.193,80	-	-	325.193,80	325.193,80
284	548	255	000002	2000	10007	CCIA	Attività Ing. PAC Semin.2000	45.800.000.000	65.136.380	33.640,13	33.640,13			0,00
284	548	255	000003	1998	613	CCIA	Attività 1.4.97 / 31.3.98	8.937.833.150	3.444.883.210	1.779.133,70	1.779.133,70		0,00	-
284	548	255	000005	1999	11484	CCIA	Attività PAC 98/99	32.867.783.600	2.507.401.420	1.294.964,76	671.393,00		623.571,76	623.571,76
284	548	255	000006	1999	11505	ATTIVITA' DI CONTROLLO	'Decreti fine anno	2.033.960.683	197.146.303	101.817,57	101.817,57		0,00	-
	548	255	000002	2001	61003	CCIA	Attività Concessionari	18.127.443.995	3.041.779.735	1.570.948,13			1.570.948,13	773.670,09
	548	255	000003	2001	61001	CSIA	Attività Concessio. atto aiuti	39.559.748.850	12.501.355.825	6.456.411,46			6.456.411,46	26.956,22
	548	255	000004	2001	61002	CSIA	Attività Concess. atto funzion	1.384.144.760	191.210	98,75			98,75	98,75
	548	255	000005	2001	61015	CSIA	Attività indiff. urgenti	53.027.800.000	42.353.480.770	21.873.747,34			21.873.747,34	3.422.301,51
		255	000002	2002	61067	VARI						66.996.338,00		66.996.338,00
		255	000003	2002	61077	VARI						30.604.765,84		30.604.765,84
		Totale 255							64.111.374.853	33.110.761,85	2.585.984,40	97.601.103,84	30.524.777,45	102.447.702,17
285	549	256	000002	1999	148	ICE	Controlli Qualità 6/97 - 5/98	5.400.000.000	5.400.000.000	2.788.867,26			2.788.867,26	2.788.867,26
285	549	256	000002	2000	10001	COLDIRE, CIA, CONFAGR, COPAGRI	Conv.campagna 99/00 PAC	10.000.000.000	8.626.640.000	4.455.287,74	2.990.000,00		1.465.287,74	870.501,06
285	549	256	000003	1999	149	ICE	Controlli Qualità 12/98 - 5/99	6.066.171.000	2.887.569.000	1.491.304,93			1.491.304,93	1.491.304,93
285	549	256	000006	1999	232	OO.PP. Sostegno Produttori Agricoli	OO.PP. Sostegno Produttori Agricoli	9.536.225.000	3.605.087.900	1.861.872,52	1.200.000,00		661.872,52	465.455,82
285	549	256	000007	2000	10006	INCA	Contr.Qualità Ortofr.& Contr.Bovini	1.500.000.000	78.061.500	40.315,40			40.315,40	1.748,98
285	549	256	000012	2000	11019	AGECONTROL	Pag.Campagne Ante 95/96	340.000.000	20.561.610	10.619,19			10.619,19	10.619,19
285	549	256	000015	2000	11103	SERVAURORA SRL	Controlli Assuntoria 1/93-12/94	615.880.000	615.880.000	318.075,48			318.075,48	318.075,48
285	549	256	000016	2000	65068	ICE	Convenzione 6/2000 - 5/2001	2.160.000.000	2.160.000.000	1.115.546,90			1.115.546,90	1.115.546,90
	549	256	000002	2001	65354	ASSITOL	Custodia Fascicoli	172.500.000	34.500.000	17.817,76			17.817,76	-
	549	256	000003	2001	65363	FEDEROLIO	Custodia Fascicoli	285.000.000	75.000.000	38.734,27			38.734,27	-
	549	256	000004	2001	65365	AICO	Custodia Fascicoli (18 mil + 162 mil)	180.000.000	99.150.000	51.206,70	20.072,10		31.134,60	-
	549	256	000005	2001	65366	UNAPROL	Custodia fascicoli	88.065.000	19.065.000	9.846,25			9.846,25	-
	549	256	000006	2001	65662	ASSOCIAZ. PRODUTTORI OLEICOLI	Elaborazione domande	10.725.000.000	7.015.798.940	3.623.357,77			3.623.357,77	-
	549	256	000007	2001	65931	UNIONI ASSOC.PRODUTT.OLIVICOLI	Ulteriori attività	6.500.000.000	3.201.599.370	1.653.488,08			1.653.488,08	-
	549	256	000009	2001	61000	CFS	Convenzione 29-03-2001	100.000.000	8.039.470	4.152,04			4.152,04	-
	549	256	000010	2001	61008	UNIONI PRODUTTORI OLIVICOLI	Controlli aiuti produzione olio	3.380.000.000	263.996.590	136.342,86			136.342,86	-
	549	256	000011	2001	61005	AGCI	Controlli ortofrutta	25.128.000	4.218.160	2.178,50			2.178,50	2.178,50
	549	256	000012	2001	61014	OO.PP.	Sistema integrato Gest.Controllo	35.000.000.000	35.000.000.000	18.075.991,47			18.075.991,47	7.065.312,93
	549	256	000013	2001	61016	INCA	Attività di Controllo	2.400.000.000	2.400.000.000	1.239.496,56			1.239.496,56	49.448,30
	549	256	000014	2001	61017	ASSOCIAZIONI ORTOFRUTTICOLE	Attività di Controllo	10.500.000.000	10.500.000.000	5.422.797,44			5.422.797,44	2.977.989,64
	549	256	900010	2001			*bolli*		82.500	42,61			42,61	0,01
		256	000002	2002	61002	KUWAIT PETROLEUM						49.434,10		-
		256	000003	2002	61001	S.G.S.						1.395.030,08		-
		256	000004	2002	61000	DELOITTE AND TOUCHE						210.683,44		0,01
		256	000005	2002	61003	DALLE NOGARE FERDINANDO						700.000,00		100.000,00

U.O. 61 -
Ragioneria, Bilancio e Controllo di gestione

Residui passivi al 31.12.2002
Conto Consuntivo 2002

Allegato 2

Cap. AIMA	capitolo AG.E.A. 2001	capitolo AG.E.A. 2002	N. Impegno	Anno	N.Decreto	Beneficiario	Causale	Importo iniziale (Lire)	Consistenza al 31.12.01 Lire	Consistenza al 31.12.01 Euro	Assestamento 2002 Diminuzione (economie)	IMPEGNI 2002 Consistenza iniziale	*Impegni di vecchia formazione* Consistenza Riaccertata	Disponibilità al 31.12.2002
			256 000007	2002	61034	S.G.S.						7.351.200,00		3.968.400,26
			256 000008	2002	61047	C.F.S.						100.000,00		-
			256 000009	2002	61049	CORPO FORESTALE DELLO STATO						760.000,00		361.520,88
			256 000010	2002	61051	UNIONI OLIVICOLE						66.258,80		0,03
			256 000011	2002	61050	UNIONI OLIVICOLE						1.290.000,00		20.247,74
			256 000012	2002	61016	I.C.E.						2.582.284,00		2.582.284,00
			256 000013	2002	66664	FORNITORI C.F.S.						10.580,26		10.580,26
			256 000014	2002	61052	ASSOC. NAZ. BACHICOLTORI						24.000,00		24.000,00
			256 000015	2002	61053	CONS. TUTELA PROVOLONE VALPA						3.300,00		3.300,00
			256 000016	2002	61054	CONS. TUTELA GRANA PADANO						3.827,42		3.827,42
			256 000017	2002	61078	VARI						3.179.266,00		3.179.266,00
			256 000018	2002	61068	VARI						32.888.545,00		32.888.545,00
	P		256 000006	*2002*		*I.C.E.*						*2.582.284,00*		-
			256 900010	2002										12,91
		Totale 256							82.015.250.040	42.357.342	4.210.072	53.196.693	38.147.270	60.299.034
			257 000002	2002	61040	REGIONE EMILIA ROMAGNA						126.525,00		4.084,95
		Totale 257							-	-	-	126.525,00	-	4.084,95
	551		258 000002	2001	65271	SERVIZIO TECNICO AGEA	Inventario Alcool 2000	100.000.000	100.000.000	51.645,69	51.645,69	-	0,00	-
		Totale 258							100.000.000	51.645,69	51.645,69	-	0,00	-
			261 000002	2002	40760							11.341.200,00		11.341.200,00
		Totale 261							-	-	-	11.341.200,00	-	11.341.200,00
			262 000002	2002	61079							1.200.000,00		1.200.000,00
		Totale 262							-	-	-	1.200.000,00	-	1.200.000,00
326	600		301 000002	1990	17575	FORNIT. IN DONO PER AZIONI ALIMEN.	Decreti fine anno	121.705.089.100	339.674.190	175.427,08			175.427,08	175.427,08
326	600		301 000002	1995	17535	FORNIT. IN DONO PER AZIONI ALIMEN.	Decreti fine anno	57.000.000.000	7.553.623.231	3.901.120,83			3.901.120,83	2.431.481,46
326	600		301 000002	1998	18698	FORNIT. IN DONO PER AZIONI ALIMEN.	Decreti fine anno	16.189.815.520	13.366.488.570	6.903.215,24			6.903.215,24	4.850.409,19
	600		301 900010	2001			*bolli*		2,500	1,29			1,29	-
			301 900010	2002										7,74
		Totale 301							21.259.788.491	10.979.764,44	-	-	10.979.764,44	7.457.325,47
	601		302 000002	2001	40633	PRODUTTORI PATATICOLI	Contrib. Ammasso privato	4.800.000.000	4.800.000.000	2.478.993,12	0,03		2.478.993,09	-
	601		302 900010	2001			*bolli*		102,500	52,94	0,01		52,93	-
			302 900010	2002										64,50
		Totale 302							4.800.102.500	2.479.046,05	0,04	-	2.479.046,01	64,50
383	602		303 000002	1995	17537	PAESI IN VIA DI SVILUPPO	Fine anno 1995	45.000.000.000	1.785.353.595	922.058,18			922.059,18	484.926,17
383	602		303 000002	1996	18665	PAESI IN VIA DI SVILUPPO	Decreti fine anno	10.000.000.000	1.083.294.955	559.475,15			559.475,15	559.475,15
383	602		303 000002	1998	717	PRODOTTI PER PAESI PECO	Decreti fine anno	11.500.000.000	2.202.082.920	1.137.280,92			1.137.280,92	-
	602		303 900010	2001			*bolli*		15.000	7,75			7,75	0,01
			303 900010	2002										7,74
		Totale 303							5.070.746.470	2.618.822,00	-	-	2.618.822,00	1.044.409,07
406	604		305 000002	1999	5214	AIUTI PATATE	Trasformazione industriale patate	2.497.277.250	355.481.260	183.590,75			183.590,75	2.139,71
	604		305 000002	2001	40634	TRASFORMATORI PATATE	Trasformazione patate	1.610.404.300	1.610.404.300	831.704,41			831.704,41	61.366,20
	604		305 900010	2001			*bolli*		135,000	69,72			69,72	-
			305 900010	2002										139,32
		Totale 305							1.966.020.360	1.015.364,88	-	-	1.015.364,88	63.645,23
413	605		306 000002	1999	80998	GARE P.V.S. - M.A.E.	Decreti fine anno	115.635.584.410	3.587.433.850	1.852.754,96			1.852.754,96	936.954,47
	605		306 800000	1999					1.941.030	1.002,46			1.002,46	1.002,46
	605		306 000002	2001	40635	PVS	Aiuti Alimentari	66.664.879.860	69.664.879.860	35.978.907,83			35.978.907,83	27.427.847,25
	605		306 000003	2001	40636	PVS	Aiuti Alimentari	70.000.000.000	70.000.000.000	36.151.982,94			36.151.982,94	4.482.278,54
	605		306 900010	2001			*bolli*		217.500	112,33			112,33	0,01
			306 000002	2002	40761	PVS						34.651.982,94		34.651.982,94
			306 900010	2002										148,35
		Totale 306							143.254.472.240	73.984.760,51	-	34.651.982,94	73.984.760,51	67.500.214,02
	606		307 900010	2001			*bolli*		85.000	43,90			43,90	0,01
		Totale 307							85.000	43,90	-	-	43,90	0,01
	607		308 900010	2001			*bolli*		12.500	6,46			6,46	-
			308 000002	2002	40762	VARI						2.568.718,91		2.568.718,91
			308 900010	2002										6,46
		Totale 308							12.500	6,46	-	2.568.718,91	6,46	2.568.725,37
	608		309 000002	2001	40637	BSE Legge 49/2001	Decreti fine anno	42.802.288.120	42.802.288.120	22.105.537,00			22.105.537,00	88,35
			309 000002	2002	40766	VARI						10.135.156,69		10.135.156,69
			309 000003	2002	40767	VARI						139.805.000,00		139.805.000,00
		Totale 309							42.802.288.120	22.105.537,00	-	149.940.156,69	22.105.537,00	149.940.245,04
335	610		311 000002	2000	40078	L. 1/8/86 ChernobylvSett. Latt-caseario	Decreti fine anno	425.861.160	425.861.160	219.938,93			219.938,93	219.938,93
		Totale 311							425.861.160	219.938,93	-	-	219.938,93	219.938,93
363	611		312 000002	1995	17555	PIANO CARNI	Piano Carni	80.000.000.000	30.882.905.710	15.949.689,72	12.949.689,72		3.000.000,00	3.000.000,00
	611		312 900010	2001			*bolli*		2,500	1,29			1,29	-
		Totale 312							30.882.908.210	15.949.691,01	12.949.689,72	-	3.000.001,29	3.000.000,00

AG.E.A.
U.O. 61 -
Ragioneria, Bilancio e Controllo di gestione

Residui passivi al 31.12.2002
Conto Consuntivo 2002

Allegato 2

Cap. AIMA	capitolo AG.E.A.		N. Impegno	Anno	N.Decreto	Beneficiario	Causale	Importo iniziale (Lire)	Consistenza al 31.12.01		Assestamento 2002	*IMPEGNI 2002*	*Impegni di vecchia formazione*	Disponibilità al 31.12.2002
	2001	2002							Lire	Euro	Diminuzione (economie)	Consistenza iniziale	Consistenza Riaccertata	
415	615	316	000002	1998	716	PERDITA DI REDDITO	Decreti fine anno	35.000.000.000	379.598.860	196.046,45			196.046,45	118.491,18
415	615	316	000003	1998	715	PREMIO L. 81/97 ART. 3 e 4	Decreti fine anno	2.134.212.980	2.134.212.980	1.102.229,02			1.102.229,02	1.102.229,02
		Totale 316							2.513.811.840	1.298.275,47	-	-	1.298.275,47	1.220.720,20
336	616	317	000002	1989	22100	PRODOTTI ORTOFRUTTA	Chernobyl sett.ortofrutticolo	1.791.905.125	512.051.290	264.452,42			264.452,42	124.371,51
		317	900010	2002										1,29
		Totale 317							512.051.290	264.452,42	-	-	264.452,42	124.372,80
366	617	318	000002	1991	22861	SETTORE OVICAPRINO	Imp. Fine anno 1991	15.900.000.000	12.193.769.090	6.297.556,17			6.297.556,17	6.297.556,17
		Totale 318							12.193.769.090	6.297.556,17	-	-	6.297.556,17	6.297.556,17
374	618	319	000002	1990	17584	PRODUTTORI SETTORE LATTIERO	Decreto impegno fine anno 1990	70.000.000.000	33.058.484.835	17.073.282,57	17.073.282,57	-	0,00	-
		Totale 319							33.058.484.835	17.073.282,57	17.073.282,57	-	0,00	-
384	619	320	000002	1996	18684	CARCASSE OVINE	Decreti fine anno 1996	785.000.000	785.000.000	405.418,67	405.418,67	-	0,00	-
		Totale 320							785.000.000	405.418,67	405.418,67	-	0,00	-
407	621	321	000002	1995	17599	PRODUTTORI LATTE BUFALINO	Spesa interv. Sost. Latte bufalino	3.500.000.000	3.500.000.000	1.807.599,15	500.000,00		1.307.599,15	1.307.599,15
		Totale 321							3.500.000.000	1.807.599,15	500.000,00	-	1.307.599,15	1.307.599,15
409	622	322	000002	1996	18670	CARNI BOVINE - commercializzazione	Decreti fine anno 1996	8.018.780.000	732.829.665	378.474,94			378.474,94	378.474,94
		Totale 322							732.829.665	378.474,94	-	-	378.474,94	378.474,94
		325	000002	2002	40763							8.270.000,00		8.270.000,00
		Totale 325							-	-	-	8.270.000,00	-	8.270.000,00
		410	000002	2002	40764							3.901.797,62		3.901.797,62
		Totale 410							-	-	-	3.901.797,62	-	3.901.797,62
	560	431	000002	2001	70275		DECR. TECNICO CONCORDANZA	33.122.310	33.122.310	17.106,25			17.106,25	17.106,25
		431	900010	2002										7,74
		Totale 431							33.122.310	17.106,25	-	-	17.106,25	17.113,99
		434	000002	2002	61069							1.000,00	-	1.000,00
		Totale 434							-	-	-	1.000,00	-	1.000,00
		554	000002	2002		GIROFONDI ORGANISMO PAG						862.048,66	-	862.048,66
		Totale 554							-	-	-	862.048,66	-	862.048,66
		912	000002	2002	61070							600.000,00	-	600.000,00
		Totale 912							-	-	-	600.000,00	-	600.000,00
		952	000002	2002	40759							3.801.672,59	-	3.801.672,59
		Totale 952							-	-	-	3.801.672,59	-	3.801.672,59
		953	000002	2002	61071	VARI						13.563.051,95	-	13.563.051,95
		Totale 953							-	-	-	13.563.051,95	-	13.563.051,95
		954	000002	2002	61072	VARI						2.449.637,08	-	2.449.637,08
		Totale 954							-	-	-	2.449.637,08	-	2.449.637,08
		955	000002	2002	61073	VARI						2.199.857,14	-	2.199.857,14
		Totale 955							-	-	-	2.199.857,14	-	2.199.857,14
		990	000002	2002	40765							1.896.984,94	-	1.896.984,94
		Totale 990							-	-	-	1.896.984,94	-	1.896.984,94
		999	000002	2002	61074	VARI						4.388.058,56	-	4.388.058,56
		Totale 999							-	-	-	4.388.058,56	-	4.388.058,56
		Totale complessivo							479.709.135.547	247.749.092,61	37.976.533,31	412.731.611,57	209.772.559,30	476.393.196,11

A. G. E. A. -Ufficio Bilancio -

REGISTRO PIGNORAMENTI

		CARICO			PAGAMENTI B.I.		REINTEGRO			
N°	Data	Pignorante	N° Riferimento T.C.	Importo € al netto oneri accessori (Accantonamento T.C.)	USCITE	SALDO €	Data Restituzione	Ufficio	Importo restituito €	Differenza €
1	Anni Preced.	Diversi	=	53.465,02						
2	Anno 2001	Diversi	=	3.115.142,64						(1)
3	Ann0 2002	Diversi	=	4.715.756,60		7.884.364,26	19/08/02	55	2.035.114,48	5.849.249,78
	(1)	Somma a debito del Bilancio comunitario								

PIGNORAMENTI CONTRO L'AGEA al 31 marzo 2003

PIGNORAMENTI ANNO 2002

POS	ANNO	NOTIFICA	IMPORTO PIGNORATO EURO
1352	2002	01.02.02	91.252,48
1354	2002	01.02.02	164.548,96
1355	2002	01.02.02	42.360,22
1356	2002	01.02.02	141.896,15
1380	2002	28.02.02	185.924,48
1383	2002	05.03.02	3.600,00
1418	2002	08.04.02	300.000,00
1426	2002	12.04.02	16.000,00
1483	2002	15.05.02	4.000,00
1492	2002	10.06.02	75.000,00
1503	2002	27.06.02	13.000,00
1514	2002	05.07.02	2.000,00
1515	2002	05.07.02	2.500,00
1554	2002	23.07.02	250.000,00
1560	2002	25.07.02	1.200,00
1561	2002	25.07.02	1.100,00
1562	2002	25.07.02	1.500,00
1563	2002	25.07.02	1.500,00
1564	2002	25.07.02	1.000,00
1565	2002	25.07.02	1.400,00
1566	2002	25.07.02	1.500,00
1567	2002	25.07.02	1.000,00
1568	2002	25.07.02	600,00
1569	2002	25.07.02	1.300,00
1570	2002	25.07.02	5.059,50
1572	2002	26.07.02	7.000,00
1573	2002	26.07.02	7.000,00
1574	2002	26.07.02	5.000,00
1579	2002	02.08.02	360.000,00
1585	2002	08.08.02	47.000,00
1641	2002	18.09.02	26.000,00
1642	2002	18.09.02	4.000,00
1643	2002	18.09.02	5.200,00
1653	2002	24.09.02	5.500,00
1654	2002	24.09.02	8.500,00
1655	2002	24.09.02	40.000,00
1656	2002	24.09.02	5.700,00
1657	2002	24.09.02	7.500,00
1674	2002	16.10.02	110.000,00
1675	2002	16.10.02	12.000,00
1678	2002	21.10.02	85.000,00
1679	2002	21.10.02	900.000,00
1684	2002	25.10.02	1.500,00
1685	2002	25.10.02	2.500,00
1686	2002	25.10.02	2.500,00
1689	2002	25.10.02	1.265.721,64
1692	2002	28.10.02	3.500,00
1693	2002	28.10.02	1.500,00
1694	2002	28.10.02	1.500,00
1695	2002	28.10.02	2.500,00
1696	2002	28.10.02	1.500,00
1697	2002	28.10.02	1.500,00
1698	2002	28.10.02	2.500,00
1704	2002	07.11.02	5.000,00
1705	2002	07.11.02	2.500,00
1706	2002	07.11.02	2.500,00
1707	2002	07.11.02	4.000,00
1708	2002	07.11.02	3.000,00
1709	2002	07.11.02	3.000,00
1728	2002	20.11.02	20.000,00
1730	2002	21.11.02	407.393,17
1740	2002	03.12.02	37.000,00
		totale anno 2002	4.715.756,60

Personale AGEA presente all'1 gennaio e al 31 dicembre 2002

qualifica / posiz.ordinamentale	Presenti al 1/1/2002	Presenti al 31/12/2002	differenza
Dirigente I fascia	3	3	
Dirigente I fascia a tempo deter.	2	2	
Dirigente II fascia	10	8	-2
Dirigente II fascia a tempo deter.	8	8	
Posizione economica C3	72	67	-5
Posizione economica C2	8	8	
Posizione economica C1	137	138	+ 1
Posizione economica B3	90	84	-6
Posizione economica B2			
Posizione economica B1	18	18	
Posizione ecnomica A1	4	4	
TOTALE	352	340	

Personale AGEA per area di assegnazione - Periodo: 15 ottobre 2002

Area	15-ott-02 Personale presente
Direzione Generale	61
Area Amministrativa	51
Area Coordinamento	16
Area Organismo Pagatore	201
totale	**329**
Uffici alle dirette dipendenze della Presidenza (contr. Strategico/Uff. Supporto agli Organi)	8
totale generale	**337**

Personale AGEA suddiviso per area di assegnazione - Periodo: 15/10/2002 - 31/12/2002

Area	15-ott-02 Personale presente	31-dic-02 Personale presente
Dir. I f.	4	5
Dir. II f.	14	16
C	214	213
B	104	102
A	4	4
TOTALE	**340**	**340**

Personale AGEA suddiviso per area di assegnazione - Periodo: 31 dicembre 2002

Area	31-dic-02 Personale presente
Uff. Monocratico/Org. Pagatore	23
area Amministrativa	76
area Autorizzazione Pagamenti	154
area Controlli	41
area Coordinamento	37
totale	**331**
Segr. Presidente	3
totale generale	**334**

Personale AGEA suddiviso per Ufficio di assegnazione - periodo: 1/1/2002 - 15/10/2002

Unità organizzativa	01-gen-02 Personale presente									15-ott-02 Personale presente								
	Dir I f.	Dir.II f.	C3	C2	C1	B3	B1	A1	totale	Dir I f.	Dir.II f.	C3	C2	C1	B3	B1	A1	totale
Affari Generali		1	3		8	2	1		15		1	3		7	2	1		14
Aiuti Alimentari		1	7	1	10	8			27		1	8	1	12	9			31
Aiuti Nazionali		1	4		4	3			12		1	5		7	7	1		21
Colture Specializzate		1	12	2	17	10	1		43		1	11	1	20	13			46
Contabilizzazione		1	2		3	2			8		0	2		3	2			7
Controllo di Gestione		1	1						2		1	2						3
Controllo Interno Comunitario		1	5		3		1		10		1	4		7		1		13
Controllo Strategico	1				1	1			3		0				2			2
Esecuzione Pagamenti		1	4	1	9	3			18		0	4		7	4			15
Personale		1	2	1	7	4			15		1	2	1	7	4			15
Personale area Servizi						8	8	4	20						7	8	4	19
Procedure e SIAN		1		1	4				6		0	1	1	2				4
Prodotti Animali		1	2		9	1	1		14		1	2		10	2	1		16
Prodotti Vegetali		1	8	1	17	8			35		1	9	2	19	9			40
Ragioneria e Bilancio		1	5		5	2			13		1	5	1	5	3			15
Rapporti Finanziari		1	2		2	2			7		1	1		4	2			8
Segr. area Amministrativa	1		1				1		3	1		1				1		3
Segr. area Coordinamento	1			1		1			3	1			1	1	1			4
Segr. Org. Pag. e gruppi Supp.	1		3		4	2			10	1		3		5	2			11
Segr. Commissario									0						2	1		3
Segr.Uff. Monocratico/Dir.Gen	1		2		4	3	2		12	1		2		4	3	1		11
Servizio Tecnico		1	4		4				9		1	2		5	3	1		12
Sviluppo Rurale		1	3		5	2			11		1	1		7	1			10
Uff. Supporto agli Organi		1	1		4	3	2		11		0			1	1	1		3
Uff. Legale		1			4	4	1		10		1			3	6	1		11
Totale parziale	**5**	**18**	**71**	**8**	**124**	**69**	**18**	**4**	**317**	**4**	**14**	**68**	**8**	**136**	**85**	**18**	**4**	**337**
personale neo assunto non ancora assegnato (C1)					12				12									
personale neo assunto non ancora assegnato (B3)						20			20									
unità distaccata c/o Bruxelles														1				1
unità c/o altre amministr.			1		1	1			3					1	1			2
Totale generale	**5**	**18**	**72**	**8**	**137**	**90**	**18**	**4**	**352**	**4**	**14**	**68**	**8**	**138**	**86**	**18**	**4**	**340**

Personale AGEA suddiviso per Ufficio di assegnazione - periodo: 16/10/2002 - 31/12/2002

Unità Organizzativa	16-ott-02 Personale presente									31-dic-02 Personale presente								
	Dir. I f.	Dir. II f.	C3	C2	C1	B3	B1	A1	totale	Dir. I f.	Dir. II f.	C3	C2	C1	B3	B1	A1	totale
AA.GG. Econ.Cassa Pers.		1	5	1	14	5	1		27		1	5	1	15	5	1		28
AA.GG. Econ.Cassa Pers. (area Servizi)						7	8	4	19						6	8	3	17
Aiuti Naz.li e autorizz. Pag.		1	5		7	7	1		21		1	5		7	7			20
Amm. Pubbl. e priv. ed alcool		1	5	1	13	10			30		1	5	1	12	11		1	31
Armoniz. Proced.e rapp. con gli Organismi Pagat.		1	1	1	2				5		1	1		3				5
Contabiliz. Pag. e Bil. Com.			2		3	2			7			2		3	2			7
Contr. Interno Com.		1	4		7		1		13		1	5		7		1		14
Esecuzione Pagamenti		1	4		8	4			17		1	4		7	4			16
Olio d'Oliva		1	6		8	3			18		1	5		8	3			17
Ortofrutta Tab. e prod. Trasf.		1	6		8	6			21		1	6		8	5			20
pac seminativi e foraggi			2		10	6			18			2		9	6			17
prodotti animali		1	3		10	3	1		18		1	3		11	2	2		19
Promoz. miglioramento Qualità e aiuti sociali		1	5	2	5	4			17		1	4	2	5	4			16
Rag. Bilancio Naz. e controllo gestione		1	5	1	5	3			15		1	4	1	4	3			13
Rapporti finanziari		1	1		4	2			8		1	1		4	2			8
segr. area amministrativa	1		2		3	1			7	1		2		3	1			7
segr. area autoriz. Pagam.	1		1		1	2	1		6	1		1			1	1		4
segr. area controlli	1		1						2	1		1						2
segr. area coordinamento	1			1	1	1			4	1			1	1	1			4
segr. Presidente						2	1		3						2	1		3
segr. Org. Pag./Uff. Monocr.	1		1		4	3	1		10	1		1		1	3	1		7
Servizio Tecnico		1	2		5	3	1		12		1	2	1	8	3	1		16
Sviluppo Rurale		1	1		8	2			12		1	1		8	2			12
Uff. Legale/Contrattualistica		1			3	6	1		11		1			3	6	1		11
U.R.P.			1				1		2			1				1		2
Vino e aiuti comun.		1	5	1	7	3			17		1	6	1	7	3			18
totale	**5**	**16**	**68**	**8**	**136**	**85**	**18**	**4**	**340**	**5**	**16**	**67**	**8**	**134**	**82**	**18**	**4**	**334**
unità distaccata c/o Bruxelles					1				1					1				1
unità c/o altre amministrazioni					1	1			2					3	2			5
totale generale	**5**	**16**	**68**	**8**	**138**	**86**	**18**	**4**	**343**	**5**	**16**	**67**	**8**	**138**	**84**	**18**	**4**	**340**

ANNO 2002 RENDICONTO PATRIMONIALE - redazione in conformità alla contabilità finanziaria

ATTIVITA':	CONSISTENZA INIZIALE	+	-	AMMORTAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2002
CASSA	€ 315.139.005,27	€ 366.370.863,66	€ 360.310.275,15	€ -	€ 321.199.593,78
RESIDUI ATTIVI	€ 2.737.973,89	€ 175.358.870,76	€ 750.417,65	€ -	€ 177.346.427,00
AZIONI	€ 28.921,59	€ -	€ -	€ -	€ 28.921,59
BENI MOBILI	€ 5.057.400,81	€ 51.662,72	€ 23.472,77	€ 3.152.224,79	€ 1.933.365,97
BIBLIOTECA	€ 14.990,65	€ -	€ -	€ -	€ 14.990,65
MAT. SCIENTIFICO	€ 2.868,49	€ -	€ -	€ -	€ 2.868,49
ALTRI BENI (non classificabili)	€ 21.110,61	€ -	€ -	€ -	€ 21.110,61
MEZZI DI TRASPORTO (confluiti nella Cat. "E" Beni Mobili, nell'anno considerati acquisiti e completamente ammortizzati)	€ 23.464,13	€ -	€ 23.464,13	€ -	€ -
MERCI IN MAGAZZINO (alcool)	€ 53.988.948,69		€ 6.238.828,26		€ 47.750.120,43
TOTALE ATTIVITA'	€ 377.014.684,13	€ 541.781.397,14	€ 367.346.457,96	€ 3.152.224,79	€ 548.297.398,52
PASSIVITA':					
RESIDUI PASSIVI	€ 247.749.092,63	€ 398.337.698,45	€ 169.693.594,97	€ -	€ 476.393.196,11
TOTALE PASSIVITA'	€ 247.749.092,63	€ 398.337.698,45	€ 169.693.594,97	€ -	€ 476.393.196,11
PATRIMONIO NETTO	**€ 129.265.591,50**	**€ 143.443.698,69**	**€ 197.652.862,99**	**€ 3.152.224,79**	**€ 71.904.202,41**
VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA 2002					€ 57.361.389,09
TOTALE A PAREGGIO	**€ 129.265.591,50**				**€ 129.265.591,50**

LEGENDA CATEGORIA BENE

A Arredamento.

B Impianti d'allarme e di ripresa fotografica.

C Mobili e macchine ordinarie d'ufficio.

D Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers ed i sistemi telefonici elettronici.

E Autovetture, motoveicoli e simili.

F Macchinari, apparecchi ed attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico).

G Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione.

H Beni non soggetti ad ammortamento.

PIANO DI AMMORTAMENTO AL 31 DICEMBRE 2004

1995

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 1999	Valore Residuo al 2000	Valore Residuo al 2001	Valore Residuo al 2002
A	€ 217.307,32	15	€ 54.326,83	€ 21.730,73	€ -	€ -
B	€ 149,81	30	€ -	€ -	€ -	€ -
C	€ 317.577,77	12	€ 127.031,11	€ 88.921,78	€ 50.812,44	€ 12.703,11
D	€ 309.002,96	20	€ -	€ -	€ -	€ -
E	€ 49.738,96	25	€ -	€ -	€ -	€ -
F	€ 62.109,11	15	€ 15.527,28	€ 6.210,91	€ -	€ -
G	€ 7.886,37	25	€ -	€ -	€ -	€ -
H	€ 112,84	0	€ 112,84	€ 112,84	€ 112,84	€ 112,84
TOT.	€ 963.885,14		€ 196.998,06	€ 116.976,26	€ 50.925,28	€ 12.815,95

1996

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 1999	Valore Residuo al 2000	Valore Residuo al 2001	Valore Residuo al 2002
A	€ 7.127,11	15	€ 2.850,84	€ 1.781,78	€ 712,71	€ -
B	€ -	30	€ -	€ -	€ -	€ -
C	€ 359,97	12	€ 187,18	€ 143,99	€ 100,79	€ 57,60
D	€ 101.739,64	20	€ 20.347,93	€ -	€ -	€ -
E	€ -	25	€ -	€ -	€ -	€ -
F	€ 24.401,16	15	€ 9.760,46	€ 6.100,29	€ 2.440,12	€ -
G	€ 36.875,03	25	€ -	€ -	€ -	€ -
H	€ -	0	€ -	€ -	€ -	€ -
TOT.	€ 170.502,91		€ 33.146,42	€ 8.026,06	€ 3.253,62	€ 57,60

1997

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 1999	Valore Residuo al 2000	Valore Residuo al 2001	Valore Residuo al 2002
A	€ 6.366,86	15	€ 3.501,77	€ 2.546,74	€ 1.591,72	€ 636,69
B	€ -	30	€ -	€ -	€ -	€ -
C	€ 9.690,05	12	€ 6.201,63	€ 5.038,63	€ 3.876,02	€ 2.713,21
D	€ 165.914,85	20	€ 66.365,94	€ 33.182,97	€ -	€ -
E	€ -	25	€ -	€ -	€ -	€ -
F	€ 5.370,82	15	€ 2.953,95	€ 2.148,33	€ 1.342,71	€ 537,08
G	€ -	25	€ -	€ -	€ -	€ -
H	€ -	0	€ -	€ -	€ -	€ -
TOT.	€ 187.342,58		€ 79.023,30	€ 42.916,87	€ 6.810,44	€ 3.886,98

1998

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 1999	Valore Residuo al 2000	Valore Residuo al 2001	Valore Residuo al 2002
A	€ -	15	€ -	€ -	€ -	€ -
B	€ -	30	€ -	€ -	€ -	€ -
C	€ -	12	€ -	€ -	€ -	€ -
D	€ 156.669,82	20	€ 94.001,89	€ 62.667,93	€ 31.333,96	€ -
E	€ -	25	€ -	€ -	€ -	€ -
F	€ 1.684,04	15	€ 1.178,83	€ 926,22	€ 673,62	€ 421,01
G	€ 756,09	25	€ 378,05	€ 189,02	€ -	€ -
H	€ -	0	€ -	€ -	€ -	€ -
TOT.	€ 159.109,95		€ 95.558,77	€ 63.783,17	€ 32.007,58	€ 421,01

1999

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 1999	Valore Residuo al 2000	Valore Residuo al 2001	Valore Residuo al 2002
A	€ 290,66	15	€ 247,06	€ 203,46	€ 159,86	€ 116,26
B	€ -	30	€ -	€ -	€ -	€ -
C	€ 10.413,26	12	€ 9.163,67	€ 7.914,08	€ 6.664,49	€ 5.414,90
D	€ 237.004,63	20	€ 189.603,70	€ 142.202,78	€ 94.801,85	€ 47.400,93
E	€ -	25	€ -	€ -	€ -	€ -
F	€ 3.483,13	15	€ 2.960,66	€ 2.438,19	€ 1.915,72	€ 1.393,25
G	€ 2.778,33	25	€ 2.083,75	€ 1.389,17	€ 694,58	€ -
H	€ -	0	€ -	€ -	€ -	€ -
TOT.	€ 253.970,01		€ 204.058,84	€ 154.147,67	€ 104.236,51	€ 54.325,34

2000

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 2000	Valore Residuo al 2001	Valore Residuo al 2002
A	€ 11.821,38	15	€ 10.048,17	€ 8.274,97	€ 6.501,76
B	€ -	30	€ -	€ -	€ -
C	€ 14.872,63	12	€ 13.087,91	€ 11.303,20	€ 9.518,48
D	€ 875.434,62	20	€ 700.347,70	€ 525.260,77	€ 350.173,85
E	€ -	25	€ -	€ -	€ -
F	€ 8.845,07	15	€ 7.518,31	€ 6.191,55	€ 4.864,79
G	€ 2.884,91	25	€ 2.163,68	€ 1.442,46	€ 721,23
H	€ 419,88	0	€ 419,88	€ 419,88	€ 419,88
TOT.	€ 914.278,49		€ 733.585,66	€ 552.892,82	€ 372.199,99

2001

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 2001	Valore Residuo al 2002
A	€ 279.291,74	15	€ 237.397,98	€ 195.504,22
B	€ 84.244,64	30	€ 58.971,25	€ 33.697,86
C	€ 165.915,03	12	€ 146.005,23	€ 126.095,42
D	€ 1.669.217,55	20	€ 1.335.374,04	€ 1.001.530,53
E	€ -	25	€ -	€ -
F	€ 19.735,41	15	€ 16.775,10	€ 13.814,79
G	€ 187.742,41	25	€ 140.806,81	€ 93.871,21
H	€ 2.375,99	0	€ 2.375,99	€ 2.375,99
TOT.	€ 2.408.522,77		€ 1.937.706,39	€ 1.466.890,01

2002

Cat. Bene	Valore Acquisto	% Amm.to Annua	Valore Residuo al 2002
A	€ 5.368,90	15	€ 4.563,57
B	€ 42,35	30	€ 29,65
C	€ 458,62	12	€ 403,59
D	€ 17.077,18	20	€ 13.661,74
E	€ -	25	€ -
F	€ 1.718,98	15	€ 1.461,13
G	€ 3.532,56	25	€ 2.649,42
H	€ -	0	€ -
TOT.	€ 28.198,59		€ 22.769,09

CONTO ECONOMICO
ANNO 2002

PARTE PRIMA
(entrate e spese finanziarie)

Entrate finanziarie di competenza		Spese finanziarie di competenza	
Titolo I entrate correnti		**Titolo I spese correnti**	
Trasferimenti	496.961.210,50	Spese Organi Ente	554.945,79
Vendita di beni e servizi	11.347.062,37	Ooneri per il personale	19.519.195,20
Redditi	185.837,07	Acquisto beni e servizi	14.579.124,94
Poste comp. Spese	27.559.866,68	Prestazioni istituzionali	218.008.772,02
Entrate non class	2.084.438,83	Trasferimenti passivi	313.196.598,79
		Poste corr. e comp.entr.	24.560.073,58
		Spese non class.	4.361.419,54
		Oneri vari straordinari	28.899.262,26
Titolo IV Partite di giro		**Titolo III partite di giro**	
Entrate part. di giro	3.251.519,82	Spese partite di giro	3.251.519,82
TOTALE PARTE PRIMA	**541.389.935,27**		**626.930.911,94**

PARTE SECONDA
(componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)

Produzioni e movimenti interni			
Beni mobili (acquisti al netto dismissioni)	4.725,82	Ammortamenti	3.152.224,79
		Svalutazione alcool	6.238.828,26
Variazioni patrimoniali straor.			
Insuss. Passive (min res.passivi)	37.976.533,31	Insussistenze attive	410.618,50
TOTALE PARTE SECONDA	**37.981.259,13**		**9.801.671,55**
TOTALE (parte I + parte II)	**579.371.194,40**		**636.732.583,49**
DISAVANZO ECONOMICO			**- 57.361.389,09**
Totale a pareggio	**579.371.194,40**		**579.371.194,40**

PROSPETTO ANALITICO IMPORTI ACCANTONATI X PIGNORAMENTI PRESSO ISTITUTI BANCARI - SVILUPPI DAL 2000 AL 2002

banche	anno	soggetti	A Importi accantonati	B versati ai pignoranti	data	C saldo versato ad AGEA	D residuo acc.to	F IMPORTI IN €	Annotazioni
I C B P I	97	In.Ol. Posterino M.	1.615.194.769	1.576.698.607	17/03/99	38.496.162	-		
		Frant. Posterino M.	83.068.331				83.068.331	42.901,21	
	98	M.T. Immacolata	3.300.000	1.570.203	16/11/99	1.729.797	-	-	
		Francesco Ieroianni	15.000.000				15.000.000	7.746,85	nota del 30/04/02 (mandato da ex uff. 41-es.2001)
		Russo Rita	5.489.000	1.709.073	25/05/00	3.779.927	-	-	
	99	UNACE	1.619.696.680				1.619.696.680	836.503,52	
		Angela Fida	3.000.000				3.000.000	1.549,37	
		Maria Pace	4.000.000				4.000.000	2.065,83	
			3.348.748.780	1.579.977.883		44.005.886	1.724.765.011	890.766,79	aggiornamento con nota del 24/01/01
	OI	Parte vers.to IVA						172.693,39	nota del 14/12/01 (mandato ex uff. 46)
B.ca ROMA	97	diversi non indicati	18.625.410				18.625.410	9.619,22	
	98	diversi non indicati	4.586.052				4.586.052	2.368,50	
	99	diversi non indicati	1.722.247				1.722.247	889,47	
	OO	diversi non indicati	4.520.009				4.520.009	2.334,39	
			29.453.718				29.453.718	15.211,58	v. note del 02/03 e 07/12 2001
Sicilcassa	94		122.029.786				122.029.786	63.023,12	richieste inevase (ns.ultima in data 29/11/01)
Antonveneta	98	Avv.to Berti	15.000.000	~~15.000.000~~	12/11/99		-		ex BNA- nota del 15/03/00
	OI	diversi non indicati		14.953.762				183.397,15	nota del 06/05/02
Riconciliazioni:			3.515.232.284	~~1.594.077.883~~		44.005.886	1.876.248.515	1.325.092,03	totale importi accantonati al 31/12/02
		b.ca Roma 2000	- 4.520.009	1596.931.645					
competenze a		consuntivo 2000	3.510.712.275						
		vers.lii 13 dic/01	- 44.005.886						
		b.ca Roma 2000	4.520.009						
competenze a		consuntivo 2001	3.471.226.398						
		cauzione	482.800.000						
		tot.cons. 2001	3.954.026.398						

AG.E.A.
U.O. Ragioneria, Bilancio e
Controllo di gestione

Riallineamenti

J 302 AL 09 APRILE		366.370.863,66		
Entrate Al 08 aprile		**366.370.863,66**		
Fondo di cassa al 31.12.2001		315.139.005,27		
Entrate al 31.12.2002		366.370.863,66	**Residui attivi dalla competenza**	**Residui attivi dal consunt. 2001**
Spese al 31.12.2002	-	360.310.275,15	139.805.000,00	
			2.266.666,67	
			25.079.854,57	
Fondo di cassa al 31.12.2002		**321.199.593,78**	1.040,00	
			8.096.690,97	
Pignoramenti	-	4.715.756,60	191,09	
			78.590,64	1.152.422,51
Saldo		**316.483.837,18**		249.345,39
Girofondo ex consuntivo 2001	-	16.925,12	25.032,09	585.788,35
Versamenti a ICBPI		1787,25	5.804,73	
Arrotondamento tecnico Euro		0,01		
Saldo		**316.468.699,32**	**175.358.870,76**	**1.987.556,25**
Tesorerie	-	**316.468.699,32**		
Differenza		-		

Es. 2002 - Importi accreditati su ICBPI

	2002		causale
	5/11	*20,00*	vers.ti iscrizione camera arbitrale
	5/11	*20,00*	C.s
	13/11	*476,57*	errata imputazione - scrittura ripristinata in data 09/01/03 in addebito
	13/11	*942,01*	errata imputazione - scrittura ripristinata in data 09/01/03 in addebito
		328,67	vendita alcool
		1.787,25	*maggiore disponibilità in giacenza ICBPI*

c.c 61 - Rag. Bil. C.G.

AG.E.A.
U.O.2 - Ragioneria e Bilancio

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2002

	CALCOLO AVANZO PRESUNTO			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A CONSUNTIVO			
Fondo cassa all'inizio Esercizio	2002	315.139.005,27		315.139.005,27		-	
Residui Attivi all'inizio Esercizio	2002	2.737.973,89		1.987.556,25			
Residui Attivi dell'Esercizio	2002			175.358.870,76			
Residui Passivi all'inizio Esercizio	2002	- 247.749.092,61		- 78.055.497,66	(- economie / entrate straordinarie)		
Residui Passivi dell'Esercizio	2002			- 398.337.698,45			
		-				Totale residui passivi al 31.12.2002	
						- 476.393.196,11	
Avanzo d'Amministrazione Es.	01-gen-02		70.127.886,55		16.092.236,17		
Variazioni						-	
						-	
Variazioni Residui Passivi (ECONOMIE)						-	
Totale variazioni			-		-		Maggiori Economie Rispetto al Previsto
						-	
Entrate	2002	574.922.259,20		366.370.863,66	(no entrate straordinarie)	- 208.551.395,54	Minori Entrate Rispetto al Previsto
Uscite	2002	- 639.475.590,91		- 360.310.275,15		279.165.315,76	Minori Uscite Rispetto al Previsto
			- 64.553.331,71		6.060.588,51	-	
						-	
						-	
						-	
Avanzo d'Amministrazione Es.				Avanzo d'Amministrazione			
PRESUNTO			5.574.554,84	CONSUNTIVO	22.152.824,68	16.578.269,84	Maggiore Avanzo Rispetto al Previsto
				31-dic-02			
						-	
						-	
						-	
						-	
						-	
						-	
						-	
						-	

AG.E.A.
U.O.2 - Ragioneria e Bilancio

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2002

	CALCOLO AVANZO PRESUNTO			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A CONSUNTIVO			
Fondo cassa all'inizio Esercizio	2002	315.139.005,27		315.139.005,27			
Residui Attivi all'inizio Esercizio	2002	2.737.973,89		1.987.556,25			
Residui Attivi dell'Esercizio	2002			175.358.870,8		Totale residui passivi al 31.12.2002	
Residui Passivi all'inizio Esercizio	2002	- 247.749.092,61		- 78.055.497,66		- 476.393.196,11	
Residui Passivi dell'Esercizio	2002			- 398.337.698,45			
Importo totale residui passivi rientranti					Delibera n. 83 del 28.11.2002		
nella disponibilità dell'Ente	2002			- 37.976.533,31	Assestamento		
Avanzo d'Amministrazione Es.	01-gen-02		70.127.886,55		- 21.884.297,14		
Variazioni							
Variazioni Residui Passivi (ECONOMIE)							
Totale variazioni			-		-		- Maggiori Economie Rispetto al Previsto
Entrate	2002	574.922.259,20		366.370.863,66		- 208.551.395,54	Minori Entrate Rispetto al Previsto
Entrate Straordinarie -							
ACCERTAMENTO di somme rientranti					Delibera n. 83 del 28.11.2002		
nella disponibilità dell'Ente				37.976.533,31	Assestamento		
Uscite	2002	- 639.475.590,91		- 360.310.275,15		- 279.165.315,76	Minori Uscite Rispetto al Previsto
			- 64.553.331,71		- 44.037.121,82		
Avanzo d'Amministrazione Es.				Avanzo d'Amministrazione			
PRESUNTO			5.574.554,84	CONSUNTIVO	22.152.824,68	16.578.269,84	Maggiore Avanzo Rispetto al Previsto
				31-dic-02			

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

1 – PREMESSA

Nel pieno rispetto del termine previsto dall'articolo 35, comma 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità (che, sostanzialmente, riproduce la analoga norma del precedente Regolamento), gli Uffici amministrativi dell'Agenzia hanno predisposto lo schema di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2002, ponendone copia a disposizione del Collegio dei revisori dei conti, con nota in data 14.04.2003, per l'esame e la redazione della relazione di cui al comma 3 della citata norma.

Detto documento contabile, che interviene dopo le travagliate vicende che portarono all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2001 e del connesso provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2002 solo nel gennaio 2003, tiene conto anche dei provvedimenti di variazione compensativa adottati successivamente a tale data e delle riduzioni di spesa disposte in applicazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002. Inoltre, lo stesso documento ripete la struttura del bilancio di previsione 2002, il quale, essendo stato predisposto ed approvato in costanza del precedente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente, non poteva tener conto delle innovazioni introdotte dal nuovo Regolamento approvato il 14 giugno 2002 e pubblicato nel Supplemento Ordinario della G.U. n. 173 del 25 luglio successivo.

L'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 ottobre 2001, nel testo sostituito dall'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, ha previsto il rinnovo degli organi dell'AGEA. La gestione dell'Ente si è svolta sotto il mandato del Commissario Straordinario, il cui incarico è stato prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 dicembre 2002.

Con delibera Commissariale del 19 luglio 2002, n. 44, in attuazione della stessa legge, è stato adottato il nuovo ordinamento degli uffici secondo i principi di organizzazione delineati dal Regolamento del personale approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali in data 14 giugno 2002 e, con successive delibere commissariali, sono stati preposti alle diverse strutture dirigenziali di primo e di secondo livello i relativi responsabili.

Il conto consuntivo in argomento risulta costituito, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, dal rendiconto finanziario (redatto con procedure informatiche su fogli a modulo continuo), dallo stato patrimoniale e dal conto economico. E' accompagnato dalla relazione illustrativa, porta annesso il prospetto dimostrativo della situazione finanziaria definitiva al 31.12.2002 e reca in allegato l'elenco analitico dei residui attivi e passivi alla predetta data del 31.12.2002.

Nel corso del 2002, l'Agenzia ha assunto un primo provvedimento di riaccertamento dei residui provenienti dagli anni precedenti in occasione dell'assestamento del bilancio di previsione conseguente all'approvazione del consuntivo dell'esercizio 2001 e ha effettuato un ulteriore riaccertamento limitatamente ai residui attivi in sede di predisposizione dello schema di consuntivo di cui trattasi. Nell'esprimere parere favorevole a tale ultimo adempimento di cui si dirà meglio in seguito, il Collegio invita l'Ente a formalizzare con apposito provvedimento le variazioni apportate alla situazione dei residui attivi.

2.– IL CONTO CONSUNTIVO DELL'AGEA RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002.

Il Rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario dà dimostrazione della gestione di bilancio distintamente per titoli, categorie e capitoli e per competenza, cassa e residui.

Dai prospetti trasmessi, si rileva la seguente situazione riassuntiva :

– Gestione di competenza

Accertamenti:		
Entrate correnti	538.138.415,45	
Entrate per partite di giro	3.251.519,82	
Totale		541.389.935,27
Impegni:		
Spese correnti	623.679.392,12	
Spese per partite di giro	3.251.519,82	
Totale		626.930.911,94
Differenza		- 85.540.976,67
(disavanzo finanziario di competenza)		

– Gestione di cassa

Riscossioni		
Entrate correnti	398.565.928,27	
Entrate partite di giro	3.249.187,60	401.815.115,87
Pagamenti		
Spese correnti	357.920.803,99	
Spese part. di giro	2.389.471,16	360.310.275,15
Differenza		41.504.840,72

– Gestione dei residui

Residui attivi al 1.01.2002	2.737.973,90	
Riaccertamenti (-)	410.618,50 (da formalizzare)	
Riscossioni (-)	339.799,15	
Restano al 31.12.2002		1.987.556,25
Residui attivi del 2002		175.358.870,76
Totale Residui attivi al 31.12.2002		177.346.427,01

Residui passivi al 1.01.2002	247.749.092,63	
Riaccertamenti (-)	37.976.533,31 (in sede di assestamento 2002)	
Pagamenti (-)	131.717.061,66	
Restano al 31.12.2002		78.055.497,66
Residui passivi del 2002		398.337.698,45
Totale residui passivi al 31.12.2002		476.393.196,11

Dall'esame dei prospetti sopra riportati, si rileva che:

a) L'ammontare delle spese impegnate è risultato superiore di € 85.540.976,67 all'ammontare delle somme accertate.

A siffatto risultato negativo, che consegue alla insufficienza delle risorse finanziarie ordinarie dell'Ente in rapporto agli obblighi istituzionali da assolvere nonché all'assunzione di nuovi oneri a carico del bilancio 2002, per l'importo complessivo di € 67.874.273,29, quali somme di competenza degli esercizi 2001 e precedenti, è stato fatto fronte mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in € 70.127.886,55 al termine dell'esercizio finanziario precedente e alle economie in conto residui operate in sede di assestamento del bilancio per un importo di € 37.976.533,31. Come si dirà in altra parte della presente relazione, l'avanzo di amministrazione del 2002 si è ridotto a poco più di 22 milioni di euro, per cui si raccomanda in fase di programmazione delle spese di tenere conto delle limitate risorse finanziarie annualmente a disposizione dell'Ente.

b) l'ammontare dei pagamenti effettuati è risultato inferiore di € 41.504.840,72 a quello delle riscossioni.

c) l'ammontare al 31.12.2002 sia dei residui attivi che dei residui passivi ha riportato incrementi significativi rispetto all'esercizio precedente, pari, in termini percentuali, per i primi, al 6477% e, per i secondi, al 192%. Tale incremento dei residui attivi è dovuto principalmente al mancato versamento, nell'anno 2002, da parte dello Stato, di € 139.805.000 per gli aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla legge 49/01 e successive modificazioni e integrazioni (cap. 104), ai crediti d'imposta IVA anticipata dall'AGEA dopo il 16 ottobre 2000, per € 25.079.854,57 (cap.173) e ad € 8.096.690,97 (cap.131) per la mancata riscossione nel corso dell'esercizio di proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in seguito ad interventi nazionali. Il Collegio invita l'Amministrazione ad attivarsi per il recupero delle somme sopraindicate.

d) Sul capitolo n.151, concernente gli interessi attivi versati su conti correnti infruttiferi, si è accertato che l'importo di € 823.713,46, relativo ad anni precedenti, è stato aggredito da creditori procedenti mediante n.4 pignoramenti, conclusi con ordinanze di assegnazione. Del predetto importo, € 413.094,96 corrispondono a somme che dovranno essere restituite dall'Area Organismo pagatore e sono perciò state riportate – tra i residui - sul capitolo n.182 – entrate eventuali diverse, mentre le restanti somme (€ 410.618,50) sono state eliminate dal conto dei residui (cap.151), in quanto si tratta di interessi e spese legali a carico della gestione nazionale. Si richiama quanto già segnalato in precedenza sull'esigenza di formalizzazione dell'operazione, ribadendo il parere favorevole espresso al riguardo, ai sensi dell'art.40 del Regolamento di Amministrazione e contabilità.

Sul versante della spesa si è provveduto, nel corso dell'esercizio, al riaccertamento di residui per € 37.976.533,31.

Opportunamente combinando i dati suesposti, si può ottenere, per altra via rispetto a quelle indicate dall'amministrazione, l'ammontare

dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2002, come di seguito indicato (in parentesi le somme in sottrazione):

– avanzo di amministrazione al 31.12.2001	€	70.127.886,55
– accertamenti 2002	€	541.389.935,27
– totale impegni 2002	(€	626.930.911,94)
– minori residui attivi	(€	410.618,50)
– minori residui passivi	€	37.976.533,31
Avanzo di amministrazione al 31.12.2002	**€**	**22.152.824,69**

Per completezza di informazione si soggiunge che dall'elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2002, allegato al consuntivo di che trattasi, si rilevano ancora partite risalenti ad esercizi remoti (1991-1992-1993, ecc.) per le quali si renderebbero necessarie puntuali analisi per la loro conservazione nelle scritture contabili.

Si ricorda che in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2003 l'avanzo presunto ammontava ad € 43.551.088,49. Di detta somma, € 14.820.985,30 vennero utilizzati per coprire spese superiori alle entrate previste, € 14.820.985,30 risultavano vincolati e solo € 13.909.117,89 da utilizzare successivamente. Si rende necessario, pertanto, provvedere ad un assestamento delle previsioni 2003.

In particolare, ai fini della consistenza e della possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione suindicato, si rinvia alle precisazioni contenute nella nota illustrativa, aggiungendo tuttavia, a proposito delle procedure pignorative, che oltre alle somme al 31 dicembre 2002 accantonate presso la Tesoreria (€ 5.849.249,78 – le comunicazioni della Tesoreria Centrale dello Stato evidenziano alla data del 31.12.2002 un importo di € 7.884.364,26) per procedure esecutive in attesa dell'eventuale assegnazione, non sono utilizzabili anche quelle somme (€ 4.715.756,60) già erogate a soggetti pignoranti (e quindi effettivamente uscite dal conto 20082), fino a che non venga accertato che i creditori procedenti

intendessero aggredire i fondi comunitari e quindi l'obbligo del reintegro da parte dell'Organismo pagatore. Non può essere inoltre utilizzata la parte dell'avanzo riferentesi alla riduzione del 15% della categoria acquisto beni e servizi dell'esercizio 2002 ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 29.11.2002 (€ 1.125.871,75).

Prima di procedere all'analisi delle entrate e delle spese il Collegio rileva dagli elaborati e dalla relazione illustrativa che per alcuni capitoli le previsioni definitive non trovano completo recepimento nei documenti del consuntivo.

Considerato, come già detto, che l'approvazione dell'assestato è intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio e con l'invito all'Amministrazione ad una ottimizzazione del sistema informativo, il Collegio ritiene che tali discordanze si intendano sanate con l'approvazione del presente conto consuntivo.

Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue, le entrate accertate, suddivise per titoli e categorie, vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Trasferimenti da parte dello Stato – Funzionamento	162.034.000,16	162.034.613,00	612,84
Trasferimenti da parte dello Stato – Destinazione vincolata	304.926.818,79	304.926.598,79	- 220,00
Trasferimenti da parte dello Stato – Interventi nazionali L165	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00
Vendita di beni e prestazione di servizi	11.346.244,75	11.347.062,37	817,62
Redditi e proventi patrimoniali	1.291.142,25	185.837,07	-1.105.305,18
Poste correttive e compensative di spese correnti	27.346.521,24	27.559.866,68	213.345,44
Entrate non classificabili in altre voci	1.000,00	2.084.438,83	2.083.438,83
Entrate straordinarie	**37.976.533,31**	**0,00**	*-37.976.533,31*
Totale Titolo I	**574.922.259,21**	**538.138.415,45**	***-36.783.843,76***
Entrate aventi natura di Partite di giro	3.259.441,58	3.251.519,82	-7.921,76
TOTALE GENERALE	**578.181.700,79**	**541.389.935,27**	**-36.791.765,52**

Come può evincersi dal prospetto, le entrate correnti risultano accertate in misura inferiore di € 36.783.843,76 a quanto previsto in via definitiva. Analogamente, le entrate per partite di giro risultano accertate in misura inferiore di € 7.921,76 alla corrispondente previsione definitiva. Gli accertamenti delle entrate correnti risultano minori rispetto alla previsione definitiva in gran parte per la mancata iscrizione delle entrate straordinarie (€ 37.976.533,31) tra le poste versate o rimaste da versare, in quanto tale voce non consegue ad acquisizione di nuove entrate nella disponibilità dell'ente, ma all'iscrizione tra le previsioni definitive delle economie in conto residui realizzate in corso di esercizio.

In particolare, tra le entrate correnti:

a) i trasferimenti hanno riguardato:
   - per € 162.034.613,00, l'assegnazione dello Stato per il funzionamento dell'Ente (cap.101);
   - per € 36.151.982,94, il finanziamento del programma di aiuti ai paesi in via di sviluppo (cap.102);
   - per € 25.161.780,00, il finanziamento per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap.103);
   - per € 243.612.835,85, gli aiuti per la B.S.E (di cui € 103.807.835,85 versati ed € 139.805.000,00 rimasti da versare – cap.104);
   - per € 29.999.998,71 le assegnazioni dello Stato per gli interventi nazionali ai sensi della legge n.448 del 2001 (cap.105);

b) la vendita dei beni e servizi (la vendita dell'alcole in deposito) ha consentito la riscossione di entrate per € 3.236.971,03, mentre rimangono da riscuotere € 8.096.690,97;

c) gli interessi attivi maturati sui c/c fruttiferi hanno comportato l'accertamento di € 185.837,07 (€ 107.246,43 versati ed € 78.590,64 rimasti da versare);

d) le somme dovute dai contraenti dell'ente per spese di copia, stampa, ecc. con un accertamento di € 13.400,37 (€ 13.209,28 versati ed € 191,09 rimasti da versare)

e) nelle restanti due categorie delle entrate correnti, sono state accertate entrate per l'ammontare complessivo di € 29.644.305,51 (€ 2.271.712,18 versati ed € 27.372.593,33 rimasti da versare).

Tra le partite di giro:

- il recupero del mandato al cassiere (cap. 193 – € 25.822,84) ha dato origine ad un residuo attivo di € 5.804,73;
- l'accertamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a carico dei dipendenti ha raggiunto l'ammontare di € 2.363.648,32;

– Le partite in sospeso sono state accertate in € 862.048,66 interamente versate.

Esame delle spese

Nel prospetto che segue gli impegni, suddivisi per titolo e categoria, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive (valori in lire):

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE IMPEGNATO	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
Spese per gli Organi dell'Ente	725.089,03	554.945,79	- 170.143,24
Oneri per il Personale in attività di servizio	22.921.693,73	19.519.195,20	- 3.402.498,53
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	14.636.636,44	14.579.124,94	- 57.511,50
Spese per prestazioni istituzionali	218.008.773,23	218.008.772,02	- 1,21
Trasferimenti passivi	313.196.598,79	313.196.598,79	0,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Oneri tributari	0.00	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti	24.560.073,58	24.560.073,58	0,00
Spese non classificabili in altre voci	16.653.768,83	4.361.419,54	- 12.292.349,29
Oneri vari straordinari (oneri 2001 e precedenti)	28.899.262,26	28.899.262,26	0,00
Totale Titolo I	**639.601.895,89**	**623.679.392,12**	**-15.922.503,77**
CATEGORIA I : Spese aventi natura di Partite di giro	3.259.441,58	3.251.519,82	-7.921,76
TOTALE GENERALE	**642.861.337,47**	**626.930.911,94**	**-15.930.425,53**

Come si vede, le spese correnti risultano impegnate in misura pressocché totale rispetto alle previsioni definitive (circa il 97%). Di esse è stato erogato circa il 36% (€ 226.203.742,33), mentre la restante parte (€ 397.475.649,79), a fine esercizio, confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo.

Nel complesso, l'ammontare delle spese correnti impegnate supera di € 85.540.976,67 l'ammontare dei corrispondenti accertamenti di entrata. Siffatta differenza, come è stato già evidenziato, è stata coperta attingendo all'avanzo di amministrazione realizzato al termine del precedente esercizio finanziario, nonché utilizzando le economie in conto residui effettuate in fase di assestamento del bilancio. Peraltro, non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di contro, risultano realizzate economie in diversi capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo pari a € 15.930.425,53 e, in termini percentuali, al 2,5% delle previsioni definitive, è contenuto nei limiti fisiologici degli scostamenti soprattutto se si tiene conto che più della metà (circa 9,4 milioni di euro) delle economie di cui trattasi è stata realizzata nei capitoli (n.432 e 433) dedicati ai fondi di riserva.

Comunque:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in misura inferiore alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,09% di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 3,5 milioni di euro al previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco più del 3% di tutte le spese correnti e il 12% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state impegnate per un ammontare pari in termini percentuali al 2,3% di tutte le spese correnti e al 9% del finanziamento statale per le spese di funzionamento.
- Le spese per prestazioni istituzionali sono state impegnate per un ammontare in termini percentuali pari al 35% di tutte le spese correnti e

superano di circa € 56 milioni di euro il finanziamento statale per le spese di funzionamento. Siffatta circostanza, in assenza di specifiche nuove risorse finanziarie, ne impone, in futuro, il contenimento in limiti assai più ragionevoli. In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (cap.252 – € 15.941.209,69), quelle destinate alla retribuzione dell'attività dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS (cap.255 – € 134.353.283,52) e infine, le spese per retribuire ulteriori attività di controllo da parte di soggetti e organismi esterni (cap.256 – € 55.046.553,81). A queste si aggiungono le spese per la conduzione, l'adattamento e l'arredamento dei locali sede degli uffici, le spese telefoniche,le spese per la trasmissione dei dati e quelle per l'acquisto dell'alcole (peraltro, oggetto di finanziamento statale aggiuntivo cap. 261 - € 11.341.200,00);

- i trasferimenti ripetono in uscita l'ammontare dei finanziamenti a destinazione vincolata ottenuti dallo Stato per quanto attiene, in particolare, al programma di aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo (cap. 306 – € 36.151.982,94), agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap. 308 – € 25.161.780,00), agli interventi per lo smaltimento del materiale specifico a rischio e ad alto rischio, ecc. (cap. 309 – € 243.612.835,85) e all'aiuto straordinario nazionale a favore dei vini da tavola per la distillazione di crisi (cap.325 - € 8.270.000,00). Nel complesso, i trasferimenti rappresentano il 50% di tutte le spese correnti;
- le spese correttive e compensative delle entrate annoverano le uscite necessarie al pagamento dell'IVA sull'acquisto e lo stoccaggio dell'alcole (cap.410) con un impegno di € 3.901.797,62 e quelle per l'IVA correlata agli interventi comunitari dell'organismo pagatore (cap.412), per € 20.658.275,96, tutti pagati.

La procedura contabile seguita dall'Agenzia nel 2002 prevede, per le altre operazioni rilevanti ai fini IVA, per la prima volta, la rilevazione dell'IVA sullo stesso capitolo dell'operazione che l'ha originata.

- Le spese non classificabili in altre voci annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431 – € 4.360.419,54), con un'economia, rispetto alle previsioni definitive, di € 2.902.890,85
- Le spese per oneri vari straordinari (€ 28.899.262,26) si riferiscono all'assunzioni di nuovi oneri a carico del bilancio 2002, quali somme di competenza degli esercizi 2001 e precedenti non rilevati contabilmente.

Le spese per partite di pareggiano per quel che riguarda gli impegni di competenza con i correlativi accertamenti di entrata.

Conto economico.

Con apposito prospetto, redatto secondo lo schema allegato al Regolamento di cui al D.P.R. n.696/1979 (in mancanza di altro schema allegato al vigente regolamento di contabilità) si dà dimostrazione del disavanzo economico, determinato in € 57.361.389,09 al termine dell'esercizio finanziario 2002.

Alla sua formazione concorre, tra gli elementi di natura finanziaria, anche l'ammontare delle partite di giro, il cui valore di entrata pareggia con quello delle uscite (€ 3.251.519,82).

Tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura l'ammontare del riaccertamento dei residui passivi effettuato nel corso del 2002, quello relativo al riaccertamento di residui attivi da regolarizzare in sede di approvazione del consuntivo in parola, nonché l'ammontare degli ammortamenti dei beni mobili e della svalutazione dell'alcole in deposito.

Il conto patrimoniale

Con altro apposito prospetto, allegato 4 alla ripetuta relazione illustrativa, viene data dimostrazione della situazione patrimoniale dell'Agenzia al termine dell'esercizio finanziario 2002.

Per effetto della gestione 2002, il patrimonio netto dell'Agenzia, che a termine dell'esercizio finanziario 2001 ammontava ad € 129.265.591,50, ha subito una variazione patrimoniale netta negativa di € 57.361.389,09, risultando alla fine del 2002 pari a lire 71.904.202,41. Esso è così costituito:

Attività	
Cassa	321.199.593,78
Crediti (residui attivi)	177.346.427,00
Azioni	28.921,59
Beni mobili	1.933.365,97
Biblioteca	14.990,65
Mat.scientifico	2.868,49
Altri beni non class.	21.110,61
Mezzi di trasporto (1)	---
merci in magazzino (alcole)	47.750.120,43
Totale attività	**548.297.398,52**
Passività	
Debiti (residui passivi)	476.393.196,11
Totale passività	**476.393.196,11**
Patrimonio netto al 31.12.2002	**71.904.202,41**

(1) Confluiti nella categoria "Beni mobili" – acquisiti e completamente ammortizzati.

La variazione netta patrimoniale sopra evidenziata è pari al disavanzo economico più innanzi commentato per cui si richiamano le considerazioni svolte per quest'ultimo.

Come si evince da apposito prospetto allegato al conto consuntivo, ai beni mobili sono stati applicate, per la prima volta, le aliquote di deperimento

fissate dall'art.67 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, che hanno portato ad un ammortamento degli stessi di € 3.152.224,79.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2002 coincide con le disponibilità esistenti alla stessa data sul conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e sul conto corrente acceso presso l'ICBPI (ora confluito nel raggruppamento temporaneo di imprese con Meliorbanca S.P.A. quale capogruppo) incaricato del servizio di cassa dell'Agenzia, secondo quanto dagli stessi Istituti finanziari comunicato e tenuto conto delle precisazioni fornite al riguardo dal Titolare dell'Ufficio Monocratico con la relazione illustrativa, che di seguito si riassumono.

Il saldo contabile AGEA al 31.12.2002, nell'importo di € 321.199.593,78, aggiornato successivamente alla verifica effettuata dal Collegio in data 12.02.2003, non recepisce le uscite nette per pignoramenti sul conto 20082, pari ad € 4.715.756,60, i girofondi di € 16.925,12 al conto 1300, fatti senza mandati di pagamento a copertura, e l'importo di € 1.787,25 per versamenti fatti nell'ultimo periodo dell'anno direttamente all'ICBPI e che hanno aumentato la disponibilità di quest'ultimo (€ 1.418,58 si riferiscono comunque ad errate imputazioni, corrette ad inizio 2003).

Quindi:

Saldo Cassa AGEA al 31.12.2002 (rettificato)		**€**	**321.199.593,78**
Uscite pignoramenti conto 20082	-	€	4.715.756,60
Girofondi al conto 1300	-	€	16.925,12
Accrediti a ICBP		€	1.787,25
Arrotondamento conversione euro		€	0,01
Saldo c/c ICBPI + Tesoreria al 31.12.2002		**€**	**316.468.699,32**

Al riguardo, il Collegio, non può non sottolineare l'esigenza di ottenere a fine esercizio il perfetto pareggio fra le risultanze contabili di cassa e quelle di provenienza esterna all'Ente, mediante l'adozione in tempo utile dei correlati adempimenti contabili.

Le giacenze dell'alcole sono state calcolate tenendo conto di quanto comunicato dall'Ufficio competente.

I valori dei beni mobili, bibliografici, scientifici, ecc. coincidono con quelli dell'inventario che risulta aggiornato e chiuso al 31.12.2002. Il valore delle merci in magazzino è quello risultante dalle scritture dell'Ente.

Il valore dei crediti e dei debiti è pari, rispettivamente, all'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al termine dell'esercizio. Non risultano effettuati accantonamenti di sorta.

Il Collegio raccomanda di procedere quanto prima all'aggiornamento dell'inventario ai sensi dell'art.20 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità con tutte le integrazioni di legge.

L'avanzo di amministrazione

Un ulteriore prospetto, infine, dà ragione dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio finanziario 2002. Di esso si è già detto per cui si richiamano le considerazioni all'uopo svolte.

3. – Conclusioni

Fatto salvo quanto già rappresentato in ordine a talune disfunzioni riscontrate nella organizzazione della rilevazione contabile dei fatti di gestione, il Collegio, che ha esteso la propria attività anche al controllo con il sistema a campione dei provvedimenti di spesa adottati dai dirigenti dell'Agenzia, può affermare che, per quanto di sua conoscenza, la gestione si è svolta con regolarità e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Analogamente, il Collegio, in base alle risultanze dei riscontri effettuati nell'occasione, può altresì affermare che i dati di consuntivo corrispondono a quelli rilevabili dalle scritture contabili dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art.35 del vigente regolamento di contabilità che richiama gli articoli 55 e segg. del D.lgs 24.02.1998, n.58, il consuntivo in parola deve essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione.

Tutto ciò premesso e osservato, fatte salve le conclusioni della Società di Revisione incaricata della certificazione del documento in questione, con particolare riguardo alla rilevazione degli oneri derivanti da impegni contrattuali, il Collegio, conclusivamente, esprime **parere favorevole** all'ulteriore corso del conto consuntivo dell'AGEA relativo all'esercizio finanziario 2002, quale risulta dagli elaborati pervenutegli e acquisiti agli atti d'ufficio.

Roma, li 23 aprile 2003

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 ENTRATE CORRENTI

01 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

01 TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
101	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	162.034.000,16	162.034.613,00	0,00	162.034.613,00	612,84
		CS	162.034.000,15	162.034.613,00	0,00	162.034.613,00	612,85
TOTALE TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO							
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	162.034.000,16	162.034.613,00	0,00	162.034.613,00	612,84
		CS	162.034.000,15	162.034.613,00	0,00	162.034.613,00	612,85
102	ENTRATE PROVENIENTI DAL FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELL'AIUTO ALIMENTARE A FAVORE DEI P.V.S	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	36.151.982,94	36.151.982,94	0,00	36.151.982,94	0,00
		CS	36.151.982,94	36.151.982,94	0,00	36.151.982,94	0,00
103	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	25.162.000,00	25.161.780,00	0,00	25.161.780,00	-220,00
		CS	25.162.000,00	25.161.780,00	0,00	25.161.780,00	-220,00

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

CAPITOLI DI ENTRATA

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 ENTRATE CORRENTI

01 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

02 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLOSTATO PER FINALITA' SPECIFICHE A DESTINAZIONE VINCOLATA

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
104	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI IN RELAZIONE ALLE INDENNITA' PREVISTE DAL D.L. 11.02.2001 ARTT.1 E 2	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	243.612.835,85	103.807.835,85	139.805.000,00	243.612.835,85	0,00
		CS	103.807.835,85	103.807.835,85	0,00	103.807.835,85	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLOSTATO PER FINALITA' SPECIFICHE A DESTINAZIONE VINCOL							
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	304.926.818,79	165.121.598,79	139.80.5000,00	304.926.598,79	-220,00
		CS	165.121.818,79	165.121.598,79	0,00	165.121.598,79	-220,00
105	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER GLI INTEVENTI NAZIONALI AI SENSI DELLA LEGGE 28.12 2001 N.448, ARI 52, COMMA 85	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00	29.999.998,71	0,00
		CS	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00	29.999.998,71	0,00
TOTALE TRASFERIMENT I DA PARTE DELLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DIINTERVENTI N. L 165/							
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00	29.999.998,71	0,00
		CS	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00	29.999.998,71	0,00
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	496.960.817,66	357.156.210,50	139.80.5000,00	496.961.210,50	392,84
		CS	357.155.817,65	357.156.210,50	0,00	357.156.210,50	392,85

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 ENTRATE CORRENTI

02 ALTRE ENTRATE

01 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
131	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	11.333.333,33	3.236.971,03	8.096.690,97	11.333.662,00	328,67
		CS	11.333.333,33	3.236.971,03	8.096.690,97	11.333.662,00	328,67
132	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'ENTE PER SPESE DI COPIA,STAMPA, CARTA BOLLATA EREGISTRAZ. INERENTI AI CONTRATTI ST	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	12.911,42	13.209,28	191,09	13.400,37	488,95
		CS	12.911,42	13.209,28	0,00	13.209,28	297,86
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	11.346.244,75	3.250.180,31	8.09.6882,06	11.347.062,37	817,62
		CS	11.346.244,75	3.250.180,31	8.09.6690,97	11.346.871,28	626,53
151	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SU CONTI CORRENTI FRUTTIFERI	RS	2.312.462,61	336.326,64	1.152.422,51	1.488.749,15	-823.713,46
		CP	1.291.142,25	107.246,43	78.590,64	185.837,07	-1.105.305,18
		CS	3.603.604,84	443.573,07	0,00	443.573,07	-3.160.031,77

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 ENTRATE CORRENTI

02 ALTRE ENTRATE

02 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
		RS	2.312.462,61	336.326,64	1.15.2422,51	1.488.749,15	-823.713,46
		CP	1.291.142,25	107.246,43	7.8590,64	185.837,07	-1.105.305,18
		CS	3.603.604,84	443.573,07	0,00	443.573,07	-3.160.031,77
171	RECUPERI DI SOM	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ME INDEBITAMENT	CP	0,00	213.345,44	0,00	213.345,44	213.345,44
	E PERCEPITE	CS	0,00	213.345,44	0,00	213.345,44	213.345,44
172	RISCOSSIONE DI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.V.A.	CP	2.266.666,67	0,00	2.266.666,67	2.266.666,67	0,00
		CS	2.266.666,67	0,00	2.266.666,67	2.266.666,67	0,00
173	CREDITI D'IMPOS	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TA DAL 16.10.20	CP	25.079.854,57	0,00	25.079.854,57	25.079.854,57	0,00
	00 (I.V.A	CS	25.079.854,57	0,00	25.079.854,57	25.079.854,57	0,00
TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI							
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	27.346.521,24	213.345,44	27.34.6521,24	27.559.866,68	213.345,44
		CS	27.346.521,24	213.345,44	27.34.6521,24	27.559.866,68	213.345,44
181	INCAMERAMENTO C	RS	249.345,39	0,00	249.345,39	249.345,39	0,00
	AUZIONI	CP	0,00	41.878,29	0,00	41.878,29	41.878,29
		CS	249.345,39	41.878,29	0,00	41.878,29	-207.467,10

S = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

CAPITOLI DI ENTRATA

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 ENTRATE CORRENTI

02 ALTRE ENTRATE

04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
182	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	RS	172.693,39	0,00	585.788,35	585.788,35	413.094,96
		CP	0,00	2.016.488,45	25.032,09	2.041.520,54	2.041.520,54
		CS	172.693,39	2.016.488,45	0,00	2.016.488,45	1.843.795,06
183	ENTRATE DERIVANTI DALLE ISCRIZIONI ALLA CAMERA ARBITRALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.000,00	0,00	1.040,00	1.040,00	40,00
		CS	1.000,00	0,00	1.040,00	1.040,00	40,00
TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		RS	422.038,78	0,00	83.5133,74	835.133,74	413.094,96
		CP	1.000,00	2.058.366,74	2.6072,09	2.084.438,83	2.083.438,83
		CS	423.038,78	2.058.366,74	1040,00	2.059.406,74	1.636.367,96
184	ACCERTAMENTO STRAORDINARIO DI SOMME RIENTRANTI NELLA DISPONIBILIT- DELL'ENTE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	37.976.533,31	0,00	0,00	0,00	-37.976.533,31
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	37.976.533,31	0,00	0,00	0,00	-37.976.533,31
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRE ENTRATE		RS	2.734.501,39	336.326,64	1.98.7556,25	2.323.882,89	-410.618,50
		CP	77.961.441,55	5.629.138,92	35.54.8066,03	41.177.204,95	-36.784.236,60
		CS	42.719.409,61	5.965.465,56	35.44.4252,21	41.409.717,77	-1.309.691,84

(S = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 ENTRATE CORRENTI

02 ALTRE ENTRATE

05 ENTRATE STRAORDINARIE

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE ENTRATE CORRENTI		RS	2.734.501,39	336.326,64	1.98.7556,25	2.323.882,89	-410.618,50
		CP	574.922.259,21	362.785.349,42	175.35.3066,03	538.138.415,45	-36.783.843,76
		CS	399.875.227,26	363.121.676,06	35.44.4252,21	398.565.928,27	-1.309.298,99

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

CAPITOLI DI ENTRATA

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

04 PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
191	ACCANTONAMENTO RITENUTE ERARIALI A CARICO DEI DIPENDENTI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.342.787,94	1.334.866,18	0,00	1.334.866,18	-7.921,76
		CS	1.342.787,94	1.334.866,18	0,00	1.334.866,18	-7.921,76
192	ACCANTONAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEI DIPENDENTI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.028.782,14	1.028.782,14	0,00	1.028.782,14	0,00
		CS	1.028.782,14	1.028.782,14	0,00	1.028.782,14	0,00
193	RECUPERI DI SOME SOMMINISTRATE AL CASSIERE	RS	3.472,51	3.472,51	0,00	3.472,51	0,00
		CP	25.822,84	20.018,11	5.804,73	25.822,84	0,00
		CS	25.822,84	23.490,62	0,00	23.490,62	-2.332,22
194	PARTITE IN SOSPESO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	862.048,66	862.048,66	0,00	862.048,66	0,00
		CS	862.048,66	862.048,66	0,00	862.048,66	0,00
TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		RS	3.472,51	3.472,51	0,00	3.472,51	0,00
		CP	3.259.441,58	3.245.715,09	5804,73	3.251.519,82	-7.921,76
		CS	3.259.441,58	3.249.187,60	0,00	3.249.187,60	-10.253,98
TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		RS	3.472,51	3.472,51	0,00	3.472,51	0,00
		CP	3.259.441,58	3.245.715,09	5804,73	3.251.519,82	-7.921,76
		CS	3.259.441,58	3.249.187,60	0,00	3.249.187,60	-10.253,98

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

04 PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

NUM. DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE PARTITE DI GIRO						
	RS	3.472,51	3.472,51	0,00	3.472,51	0,00
	CP	3.259.441,58	3.245.715,09	5804,73	3.251.519,82	-7.921,76
	CS	3.259.441,58	3.249.187,60	0,00	3.249.187,60	-10.253,98

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

04 PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

NUM. DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE AMMINISTRAZIONE GENERALE						
	RS	2.737.973,90	339.799,15	1.98.7556,25	2.327.355,40	-410.618,50
	CP	578.181.700,79	366.031.064,51	175.35.8870,76	541.389.935,27	-36.791.765,52
	CS	403.134.668,84	366.370.863,66	35.44.4252,21	401.815.115,87	-1.319.552,97

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

CAPITOLI DI ENTRATA

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

04 PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

01 ENTRATE AVENTI NATURA OI PARTITE DI GIRO

NUM. DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE GENERALE ANNO 2002						
	RS	2.737.973,90	339.799,15	1.98.7556,25	2.327.355,40	-410.618,50
	CP	578.181.700,79	366.031.064,51	175.35.8870,76	541.389.935,27	-36.791.765,52
	CS	403.134.668,84	366.370.863,66	35.44.4252,21	401.815.115,87	-1.319.552,97

RS = RESIOUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002 RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI D MINORI ENTRATE
TRASFERIMENTO DA PAR	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TE DELLO STATO	CP	162.034.000,16	162.034.613,00	0,00	162.034.613,00	612,84
	CS	162.034.000,15	162.034.613,00	0,00	162.034.613,00	612,85
TRASFERIMENTI DA PAR	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TE DELLOSTATO PER FI	CP	304.926.818,79	165.121.598,79	139.80.5000,00	304.926.598,79	-220,00
NALITA' SPECIFICHE	CS	165.121.818,79	165.121.598,79	0,00	165.121.598,79	-220,00
TRASFERIMENT I DA PA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RTE DELLLO STATO PER	CP	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00	29.999.998,71	0,00
LA REALIZZAZIONE	CS	29.999.998,71	29.999.998,71	0,00	29.999.998,71	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRE	CP	496.960.817,66	357.156.210,50	139.80.5000,00	496.961.210,50	392,84
NTI	CS	357.155.817,65	357.156.210,50	0,00	357.156.210,50	392,85
ENTRATE DERIVANTI DA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LLA VENDITA DI BENI	CP	11.346.244,75	3.250.180,31	8.09.6882,06	11.347.062,37	817,62
E DALLA PRESTAZION	CS	11.346.244,75	3.250.180,31	8.09.6690,97	11.346.871,28	626,53
REDDITI E PROVENTI P	RS	2.312.462,61	336.326,64	1.15.2422,51	1.488.749,15	-823.713,46
ATRIMONIALI	CP	1.291.142,25	107.246,43	7.8590,64	185.837,07	-1.105.305,18
	CS	3.603.604,84	443.573,07	0,00	443.573,07	-3.160.031,77
POSTE CORRETTIVE E C	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OMPENSATIVE DI SPESE	CP	27.346.521,24	213.345,44	27.34.6521,24	27.559.866,68	213.345,44
CORRENTI	CS	27.346.521,24	213.345,44	27.34.6521,24	27.559.866,68	213.345,44
ENTRATE NON CLASSIFI	RS	422.038,78	0,00	83.5133,74	835.133,74	413.094,96
CABILI IN ALTRE VOCI	CP	1.000,00	2.058.366,74	2.6072,09	2.084.438,83	2.083.438,83
	CS	423.038,78	2.058.366,74	1040,00	2.059.406,74	1.636.367,96
ENTRATE STRAORDINARI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	CP	37.976.533,31	0,00	0,00	0,00	-37.976.533,31

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002 RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
ALTRE ENTRATE	RS	2.734.501,39	336.326,64	1.98.7556,25	2.323.882,89	-410.618,50
	CP	77.961.441,55	5.629.138,92	35.54.8066,03	41.177.204,95	-36.784.236,60
	CS	42.719.409,61	5.965.465,56	35.44.4252,21	41.409.717,77	-1.309.691,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI	RS	2.734.501,39	336.326,64	1.98.7556,25	2.323.882,89	-410.618,50
	CP	574.922.259,21	362.785.349,42	175.35.3066,03	538.138.415,45	-36.783.843,76
	CS	399.875.227,26	363.121.676,06	35.44.4252,21	398.565.928,27	-1.309.298,99
ENTRATE AVENTI NATUR A DI PARTITE DI GIRO	RS	3.472,51	3.472,51	0,00	3.472,51	0,00
	CP	3.259.441,58	3.245.715,09	5804,73	3.251.519,82	-7.921,76
	CS	3.259.441,58	3.249.187,60	0,00	3.249.187,60	-10.253,98
ENTRATE AVENTI NATUR A DI PARTITE DI GIRO	RS	3.472,51	3.472,51	0,00	3.472,51	0,00
	CP	3.259.441,58	3.245.715,09	5804,73	3.251.519,82	-7.921,76
	CS	3.259.441,58	3.249.187,60	0,00	3.249.187,60	-10.253,98
TOTALE PARTITE DI GIRO	RS	3.472,51	3.472,51	0,00	3.472,51	0,00
	CP	3.259.441,58	3.245.715,09	5804,73	3.251.519,82	-7.921,76
	CS	3.259.441,58	3.249.187,60	0,00	3.249.187,60	-10.253,98
AMMINISTRAZIONE GENE RALE	RS	2.737.973,90	339.799,15	1.98.7556,25	2.327.355,40	-410.618,50
	CP	578.181.700,79	366.031.064,51	175.35.8870,76	541.389.935,27	-36.791.765,52
	CS	403.134.668,84	366.370.863,66	35.44.4252,21	401.815.115,87	-1.319.552,97
TOTALE GENERALE ANNO 2002	RS	2.737.973,90	339.799,15	1.98.7556,25	2.327.355,40	-410.618,50
	CP	578.181.700,79	366.031.064,51	175.35.8870,76	541.389.935,27	-36.791.765,52
	CS	403.134.668,84	366.370.863,66	35.44.4252,21	401.815.115,87	-1.319.552,97

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

01 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0101	COMPENSI, INDEN	RS	110.562,38	110.562,38	0,00	110.562,38	0,00
	NITA' E RIMBORS	CP	176.052,27	176.052,27	0,00	176.052,27	0,00
	I SPESE ALLA PR	CS	286.614,65	286.614,65	0,00	286.614,65	0,00
	ESIDENZA						
0102	COMPENSI, INDEN	RS	112.325,54	112.325,54	0,00	112.325,54	0,00
	NITA' E RIMBORS	CP	67.076,47	840,45	0,00	840,45	-66.236,02
	I SPESE AI COMP	CS	179.402,01	113.165,99	0,00	113.165,99	-66.236,02
	ONENTI DEL CONS						
	IGLIO DI AMMINI						
	STRAZIONE						
0103	COMPENSI, INDEN	RS	65.306,08	65.306,08	0,00	65.306,08	0,00
	NITA' E RIMBORS	CP	378.668,91	240.648,35	137.404,72	378.053,07	-615,84
	I SPESE AI COMP	CS	443.974,99	305.954,43	0,00	305.954,43	-138.020,56
	ONENTI DEL COLL						
	EGIO DEI REVISO						
	RI DEI CONTI						
0104	SPESE PER IL CO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	NSIGLIO DI RAPP	CP	103.291,38	0,00	0,00	0,00	-103.291,38
	RESENTANZA	CS	103.291,38	0,00	0,00	0,00	-103.291,38
TOTALE UPB		RS	288.194,00	288.194,00	0,00	288.194,00	0,00
		CP	725.089,03	417.541,07	137.404,72	554.945,79	-170.143,24
		CS	1.013.283,03	705.735,07	0,00	705.735,07	-307.547,96

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0130	COMPETENZE SPETTANTI ALL'UFF.MONOCRATICOAL NETTO DELL'IRAP E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	516.456,90	145.065,36	0,00	145.065,36	-371.391,54
		CS	516.456,90	145.065,36	0,00	145.065,36	-371.391,54
0131	STIPENDI, RETRIBUZ. ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTR	RS	9.296,22	0,00	9.296,22	9.296,22	0,00
		CP	10.916.967,87	8.555.179,27	672.933,87	9.228.113,14	-1.688.854,73
		CS	10.926.264,09	8.555.179,27	0,00	8.555.179,27	-2.371.084,82
0132	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENT	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.189.641,68	864.815,04	324.826,64	1.189.641,68	0,00
		CS	1.189.641,68	864.815,04	0,00	864.815,04	-324.826,64

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0133	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.678.739,28	3.173.581,57	505.157,71	3.678.739,28	0,00
		CS	3.678.739,28	3.173.581,57	0,00	3.173.581,57	-505.157,71
0134	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	RS	103.486,08	97.127,09	6.358,99	103.486,08	0,00
		CP	1.365.512,04	793.766,67	100.000,00	893.766,67	-471.745,37
		CS	1.468.998,12	890.893,76	0,00	890.893,76	-578.104,36
0135	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO	RS	1,29	1,29	0,00	1,29	0,00
		CP	335.696,98	265.389,11	20.000,00	285.389,11	-50.307,87
		CS	335.698,27	265.390,40	0,00	265.390,40	-70.307,87
0136	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	RS	2,58	2,58	0,00	2,58	0,00
		CP	387.342,67	354.963,07	12.000,00	366.963,07	-20.379,60
		CS	387.345,25	354.965,65	0,00	354.965,65	-32.379,60
0137	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	RS	2.001.464,89	1.990.858,52	10.606,37	2.001.464,89	0,00
		CP	1.800.610,67	2.555,56	1.798.055,11	1.800.610,67	0,00
		CS	3.802.075,55	1.993.414,08	0,00	1.993.414,08	-1.808.661,47

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0138	SPESE PER LA PA	RS	431.148,25	431.148,25	0,00	431.148,25	0,00
	RTECIPAZIONE AI	CP	387.850,87	56.379,40	6.228,60	62.608,00	-325.242,87
	CORSI	CS	818.998,82	487.527,65	0,00	487.527,65	-331.471,17
0139	INDENN.PER UNA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SOLA VOLTA IN L	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UOGO DI PENSION	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E, INDENN. DI L						
	ICENZ. E SIMILA						
	RI, SPESE DERIV						
	ANTI DALLA RICO						
	NG. DEI S						
0140	INTERVENTI ASSI	RS	9.296,22	4.701,26	4.594,96	9.296,22	0,00
	STENZIALI A FAV	CP	51.645,69	10.433,62	5.894,99	16.328,61	-35.317,08
	ORE DEL PERSONA	CS	60.941,91	15.134,88	0,00	15.134,88	-45.807,03
	LE IN SERVIZIO,						
	DI QUELLO CESS						
	ATO DAL SERVIZI						
	O E DELLE LORO						
	FAMIGLIE						
0141	EQUO INDENNIZZO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AL PERSONALE C	CP	25.822,84	320,81	0,00	320,81	-25.502,03
	IVILE PER LA PE	CS	25.822,84	320,81	0,00	320,81	-25.502,03
	RDITA DELL'INTE						
	GRITA' FISICA S						
	UBITAPER INFERM						
	.CONTRATTA PER						
	CAUSA DI						

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0142	INDENNITA ' DI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	POSIZIONE PER I	CP	1.164.253,92	711.717,92	300.206,33	1.011.924,25	-152.329,67
	L PERSONALE DIR	CS	1.164.253,92	711.717,92	0,00	711.717,92	-452.536,00
	IGENTE						
0143	INDENNITA ' DI	RS	259.519,59	0,00	259.519,59	259.519,59	0,00
	RISULTATO PER I	CP	375.175,71	0,00	349.000,00	349.000,00	-26.175,71
	L PERSONALE DIR	CS	634.695,30	0,00	0,00	0,00	-634.695,30
	IGENTE						
0144	BUONI PASTO PER	RS	124.736,58	124.736,58	0,00	124.736,58	0,00
	IL PERSONALE	CP	464.811,21	145.234,35	122.000,00	267.234,35	-197.576,86
		CS	589.547,79	269.970,93	0,00	269.970,93	-319.576,86
0145	SPESE PER ACCER	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TAMENTI SANITAR	CP	12.911,42	5.230,92	2.250,56	7.481,48	-5.429,94
	I, CURE, RICOVE	CS	12.911,42	5.230,92	0,00	5.230,92	-7.680,50
	RI E PROTESI						
0146	COMPENSI INCENT	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	IVANTI LA PRODU	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TTIVITA' E ASSE	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GNO TEMPORALE M						
	ENSILE						
0147	COMPENSI PER LA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VORO STRAORDINA	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIO AL PERSONAL	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E DIRIGENTE						

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0148	CONTRIBUTI DOVUTI ALL'ARAN	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.177,52	1.091,20	0,00	1.091,20	-86,32
		CS	1.177,52	1.091,20	0,00	1.091,20	-86,32
0149	RIMBORSO DEGLI STIPENDI ED ALTRE COMPETENZE PER IL PERSONALE COMANDATO	RS	149.407,37	85.801,57	63.605,80	149.407,37	0,00
		CP	199.114,22	86.195,26	112.918,96	199.114,22	0,00
		CS	348.521,59	171.996,83	0,00	171.996,83	-176.524,76
0150	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	47.962,24	15.803,30	0,00	15.803,30	-32.158,94
		CS	47.962,24	15.803,30	0,00	15.803,30	-32.158,94
TOTALE UPB		RS	3.088.359,07	2.734.377,14	353.981,93	3.088.359,07	0,00
		CP	22.921.693,73	15.187.722,43	4.331.472,77	19.519.195,20	-3.402.498,53
		CS	26.010.052,49	17.922.099,57	0,00	17.922.099,57	-8.087.952,92

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

03 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0201	SPESE PER COPIA , STAMPA, CARTA BOLLATA, REGIS TRAZIONI E VARI E INERENTI AI C ONTRATTI STIPUL ATI DALL'ENTE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	12.911,42	4.033,69	0,00	4.033,69	-8.877,73
		CS	12.911,42	4.033,69	0,00	4.033,69	-8.877,73
0202	COMPENSI PER SP ECIALI INCARICH I	RS	35.881,99	34.964,73	917,26	35.881,99	0,00
		CP	1.132.913,80	725.612,47	407.300,65	1.132.913,12	-0,68
		CS	1.168.795,79	760.577,20	0,00	760.577,20	-408.218,59
0203	SPESE PER IL FU NZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMIT ATI E COMMISSIO NI	RS	13.357,78	13.357,78	0,00	13.357,78	0,00
		CP	157.856,45	35.882,08	96.261,33	132.143,41	-25.713,04
		CS	171.214,24	49.239,86	0,00	49.239,86	-121.974,38
0204	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSOR I	RS	427.925,33	301.408,49	126.516,84	427.925,33	0,00
		CP	2.593.197,71	2.484.406,68	108.791,03	2.593.197,71	0,00
		CS	3.021.123,03	2.785.815,17	0,00	2.785.815,17	-235.307,86
0205	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	1,29	1,29	0,00	1,29	0,00
		CP	1.330.621,85	1.330.621,85	0,00	1.330.621,85	0,00
		CS	1.330.623,14	1.330.623,14	0,00	1.330.623,14	0,00

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

03 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0206	SPESE PER IL FU	RS	591.520,25	239.934,00	351.586,25	591.520,25	0,00
	NZIONAMENTO DEG	CP	3.852.128,71	2.524.889,37	1.327.239,34	3.852.128,71	0,00
	LI UFFICI, MANU	CS	4.443.648,96	2.764.823,37	0,00	2.764.823,37	-1.678.825,59
	TENZIONE, RIPAR						
	AZIONE ED ADATI						
	AMENTO DEI LOCA						
	LI E DEI RELATI						
	VI IMPIAN						
0207	SPESE DI RAPPRE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SENTANZA	CP	23.240,56	5.487,36	0,00	5.487,36	-17.753,20
		CS	23.240,56	5.487,36	0,00	5.487,36	-17.753,20
0208	NOLEGGIO ED ESE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RCIZIO DI MEZZI	CP	64.291,38	44.376,80	19.913,85	64.290,65	-0,73
	DI TRASPORTO	CS	64.291,38	44.376,80	0,00	44.376,80	-19.914,58
0209	SPESE PER LE PU	RS	13.104,32	13.036,48	67,84	13.104,32	0,00
	BBLICAZIONI SU	CP	304.937,07	140.956,17	163.980,00	304.936,17	-0,90
	QUOTIDIANI	CS	318.041,39	153.992,65	0,00	153.992,65	-164.048,74
0210	ACQUISTO LIBRI	RS	17.054,23	13.159,97	3.894,26	17.054,23	0,00
	ED ABBONAMENTI	CP	51.645,69	19.787,35	31.858,00	51.645,35	-0,34
	A PUBBLICAZIONI	CS	68.699,92	32.947,32	0,00	32.947,32	-35.752,60
	PERIODICHE ANC						
	HE SU SUPPORTI						
	INFORMATICI						

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

01 FUNZIONAMENTO

03 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0211	PREMI DI ASSICU	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RAZIONE	CP	51.645,69	50.419,00	1.226,69	51.645,69	0,00
		CS	51.645,69	50.419,00	0,00	50.419,00	-1.226,69
0212	SPESE TELEFONIC	RS	834,80	834,80	0,00	834,80	0,00
	HE E TRASMISSIO	CP	5.056.081,54	3.834.988,93	1.221.091,80	5.056.080,73	-0,81
	NE DATI	CS	5.056.916,34	3.835.823,73	0,00	3.835.823,73	-1.221.092,61
0213	SPESE CASUALI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	5.164,57	0,00	0,50	0,50	-5.164,07
		CS	5.164,57	0,00	0,00	0,00	-5.164,57
TOTALE UPB		RS	1.099.679,99	616.697,54	482.982,45	1.099.679,99	0,00
		CP	14.636.636,44	11.201.461,75	3.377.663,19	14.579.124,94	-57.511,50
		CS	15.736.316,43	11.818.159,29	0,00	11.818.159,29	-3.918.157,14
TOTALE AGGREGATO		RS	4.476.233,06	3.639.268,68	836.964,38	4.476.233,06	0,00
		CP	38.283.419,20	26.806.725,25	7.846.540,68	34.653.265,93	-3.630.153,27
		CS	42.759.651,95	30.445.993,93	0,00	30.445.993,93	-12.313.658,02

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

01 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0251	ONERI PER ACQUISTO DI DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DI VINI	RS	721.883,75	0,00	721.883,75	721.883,75	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	721.883,75	0,00	0,00	0,00	-721.883,75
0252	STOCCAGGIO ALCOOL IN AMMASSO PUBBLICO NAZIONALE	RS	8.848.204,19	8.814.151,39	34.052,80	8.848.204,19	0,00
		CP	15.941.209,69	7.833.401,32	8.107.808,37	15.941.209,69	0,00
		CS	24.789.413,88	16.647.552,71	0,00	16.647.552,71	-8.141.861,17
0253	INVENTARIO VITI VINICOLO - REG. (CE) 1493/99	RS	762.247,61	608.029,33	154.218,28	762.247,61	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	762.247,61	608.029,33	0,00	608.029,33	-154.218,28
0254	SCHEDARIO OLEICOLO	RS	325.193,80	0,00	325.193,80	325.193,80	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	325.193,80	0,00	0,00	0,00	-325.193,80
0255	ATTIVITA' ORDINARIE DEI CONCESSIONARI PER IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO E GIS	RS	30.524.777,44	25.678.179,11	4.846.598,33	30.524.777,44	0,00
		CP	134.353.284,35	36.752.179,68	97.601.103,84	134.353.283,52	-0,83
		CS	164.878.061,80	62.430.358,79	0,00	62.430.358,79	-102.447.703,01

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

01 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0256	ULTERIORI ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICHE DA PARTE DI SOGGETTI ED ORGANISMI ESTERNI	RS	38.147.269,63	20.990.214,18	17.157.055,45	38.147.269,63	0,00
		CP	55.046.554,19	11.904.575,76	43.141.978,05	55.046.553,81	-0,38
		CS	93.193.823,80	32.894.789,94	0,00	32.894.789,94	-60.299.033,86
0257	RAPPORTI CON LE REGIONI ED ALTRE AMMINISTRAZIONI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	126.525,00	122.440,05	4.084,95	126.525,00	0,00
		CS	126.525,00	122.440,05	0,00	122.440,05	-4.084,95
0258	ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA DELL'UFFICIO ISPETTIVO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0259	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFE DELLA PRODUZIONE LATTIERA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0260	ATTIVITA' DI SVILUPPO AFFIDATE AI CONCESSIONARI PER IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CON	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

01 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0261	ACQUISTO DEGLI ALCOLI PROVENIENTI DALLA DISTILLAZIONE PREVENT. PER LA CAMPAGNA 99/2000	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	11.341.200,00	0,00	11.341.200,00	11.341.200,00	0,00
		CS	11.341.200,00	0,00	0,00	0,00	-11.341.200,00
0262	SPESE TRASMISSIONE DATI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
		CS	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.200.000,00
TOTALE UPB		RS	79.329.576,42	56.090.574,01	23.239.002,41	79.329.576,42	0,00
		CP	218.008.773,23	56.612.596,81	161.396.175,21	218.008.772,02	-1,21
		CS	297.338.349,64	112.703.170,82	0,00	112.703.170,82	-184.635.178,82

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

02 TRASFERIMENTI PASSIVI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0301	FORNITURE IN DO	RS	10.979.764,44	3.522.438,97	7.457.325,47	10.979.764,44	0,00
	NO PER AZIONI A	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	LIMENTARI NAZIO	CS	10.979.764,44	3.522.438,97	0,00	3.522.438,97	-7.457.325,47
	NALI IN CEREALI E DERIVATI NE LL'AMBITO DELLE RELATVIE CONVE NZIONI IN						
0302	AMMASSO PRIVATO	RS	2.479.046,02	2.478.981,52	64,50	2.479.046,02	0,00
	DELLE PATATE	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.479.046,01	2.478.981,52	0,00	2.478.981,52	-64,49
0303	INTERVENTI A FA	RS	2.618.822,00	1.574.412,93	1.044.409,07	2.618.822,00	0,00
	VORE DEI P.V.S.	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ED ASSIMILATI (ART. 3. LETT. D LEGGE 14 AGOS TO 1982, N. 610)	CS	2.618.822,00	1.574.412,93	0,00	1.574.412,93	-1.044.409,07
0304	INTERVENTI GENE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RATI DA CRISI D	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	I MERCATO DI PR	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ODOTTI AGRICOLI CON DESTINAZIO NE DEGLI STESSI , ALLO STATO FR ESCO O TR						

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

02 TRASFERIMENTI PASSIVI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0305	ACCORDO INTERPR	RS	1.015.364,88	951.719,65	63.645,23	1.015.364,88	0,00
	OFESSIONALE SET	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TORE PATATICOLO	CS	1.015.364,88	951.719,65	0,00	951.719,65	-63.645,23
0306	ATTUAZIONE DEL	RS	73.984.760,52	41.136.530,73	32.848.229,79	73.984.760,52	0,00
	PROGRAMMA DI AI	CP	36.151.982,94	1.499.998,71	34.651.984,23	36.151.982,94	0,00
	UTO ALIMENTARE	CS	110.136.743,45	42.636.529,44	0,00	42.636.529,44	-67.500.214,01
	A FAVORE DEI PA						
	ESI IN VIA DI S						
	VILUPPO						
0307	MAGGIORI ONERI	RS	43,90	43,89	0,01	43,90	0,00
	PER INTEGRAZION	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E AL PREZZO 199	CS	43,90	43,89	0,00	43,89	-0,01
	9 NEL SETTORE D						
	ELLE PATATE						
0308	AIUTI NAZIONALI	RS	6,46	6,45	0,01	6,46	0,00
	PREVISTI DALLA	CP	25.161.780,00	22.593.054,64	2.568.725,36	25.161.780,00	0,00
	NORMATIVA COMU	CS	25.161.786,46	22.593.061,09	0,00	22.593.061,09	-2.568.725,37
	NITARIA NEL SET						
	TORE BIETICOLO						
	SACCARIFERO						
0309	SOMME DA EROGAR	RS	22.105.537,00	22.105.448,65	88,35	22.105.537,00	0,00
	E PER LO SMALTI	CP	243.612.835,85	93.672.679,16	149.940.156,69	243.612.835,85	0,00
	M.DEL MATERIALE	CS	155.453.525,76	115.778.127,81	0,00	115.778.127,81	-39.675.397,95
	SPECIFICO A RI						
	SCHIO ED ALTO R						

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

02 TRASFERIMENTI PASSIVI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0310	INDENNITA' ABBA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	NDONO PRODUZION	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E LATTIERA	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0311	LEGGE 1 AGOSTO	RS	219.938,93	0,00	219.938,93	219.938,93	0,00
	1986 -CHERNOBYL	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- INTERVENTI NE	CS	219.938,93	0,00	0,00	0,00	-219.938,93
	L SETTORE LATTI						
	ERO-CASEARIO						
0312	INTERVENTI A SO	RS	3.000.001,29	1,29	3.000.000,00	3.000.001,29	0,00
	STEGNO DEL SETT	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ORE BOVINO DEI	CS	3.000.001,29	1,29	0,00	1,29	-3.000.000,00
	PRODOTTI LATTIE						
	RO-CASEARI						
0313	AIUTI A SOSTEGN	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	O DEL SETTORE O	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RTOFRUTTICOLO	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0314	INTERVENTI NEL	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SETTORE DELLA B	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACHICOLTURA	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

02 TRASFERIMENTI PASSIVI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0315	PIANO DI MIGLIO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RAMENTO QUALITA	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TIVO DEI TABACC	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	HI ORIENTALI IT ALIANI						
0316	PREMI PER ABBAN	RS	1.298.275,47	77.555,27	1.220.720,20	1.298.275,47	0,00
	DONO DEFINITIVO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E PER PERDITA	CS	1.298.275,47	77.555,27	0,00	77.555,27	-1.220.720,20
	DI REDDITO (ART I. 3 E 4 D.L. 3 1.1.97, CONVERT ITO NELLA LEGGE 28.3.97						
0317	LEGGE 1 AGOSTO	RS	264.452,42	140.079,62	124.372,80	264.452,42	0,00
	1986, N. 445- C	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	HERNOBYL -INTER	CS	264.452,42	140.079,62	0,00	140.079,62	-124.372,80
	VENTO NEL SETTO RE ORTOFRUTTICO LO						
0318	INTERVENTO PER	RS	6.297.556,17	0,00	6.297.556,17	6.297.556,17	0,00
	IL SOSTEGNO PER	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	IL SETTORE OVI	CS	6.297.556,17	0,00	0,00	0,00	-6.297.556,17
	-CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORI NI						

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

02 TRASFERIMENTI PASSIVI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0319	AIUTI A SOSTEGN	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	O DEL SETTORE L	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ATTIERO	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0320	CLASSIFICAZIONE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DELLE CARCASSE	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	OVINE	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0321	INTERVENTI A SO	RS	1.307.599,15	0,00	1.307.599,15	1.307.599,15	0,00
	STEGNO DEI PROD	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UTTORI DI LATTE	CS	1.307.599,15	0,00	0,00	0,00	-1.307.599,15
	BUFALINO						
0322	PREMIO STRAORDI	RS	378.474,94	0,00	378.474,94	378.474,94	0,00
	NARIO PER GLI A	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	IUTI AL SETTORE	CS	378.474,94	0,00	0,00	0,00	-378.474,94
	DELLE CARNI BO						
	VINE COLTE DA C						
	RISI DI COMMERC						
	IALIZZAZIONE						
0323	INTERVENTI DI M	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ERCATO PER SETT	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ORI IN CRISI	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

02 TRASFERIMENTI PASSIVI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0324	CONTRIBUTO INTE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GRATIVO NAZIONA	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	LE PER LA DISTI	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	LLAZIONE DI CRI						
	SI DEI VINI OTT						
	ENUTIDALLA FERM						
	ENTAZIONE DI PR						
	ODOTTI DE						
0325	AIUTO STRAORDIN	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ARIO NAZIONALE	CP	8.270.000,00	0,00	8.270.000,00	8.270.000,00	0,00
	A FAVORE DEI PR	CS	8.270.000,00	0,00	0,00	0,00	-8.270.000,00
	ODUTTORI DEI VI						
	NI DA TAVOLA PE						
	R LA DISTILLAZI						
	ONE DI CRISI DE						
	LL'ANNO 2						
TOTALE UPB		RS	125.949.643,59	71.987.218,97	53.962.424,62	125.949.643,59	0,00
		CP	313.196.598,79	117.765.732,51	195.430.866,28	313.196.598,79	0,00
		CS	328.881.395,27	189.752.951,48	0,00	189.752.951,48	-139.128.443,79

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

03 ONERI FINANZIARI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0391	INTERESSI PASSIVI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0392	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE UPB		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

04 ONERI TRIBUTARI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0401	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE UPB		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

05 POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0410	SPESE PER IL PA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GAMENTO DELL'I.	CP	3.901.797,62	0,00	3.901.797,62	3.901.797,62	0,00
	V.A. ACQUISTO E	CS	3.901.797,62	0,00	0,00	0,00	-3.901.797,62
	STOCCAGGIO ALC						
	OLE 99/2000						
0411	RESTITUZIONI E	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIMBORSI DIVERS	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	I	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0412	SOMME DA ACCRED	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ITARE A TITOLO	CP	20.658.275,96	20.658.275,96	0,00	20.658.275,96	0,00
	DI PAGAMENTO DI	CS	20.658.275,96	20.658.275,96	0,00	20.658.275,96	0,00
	IVA ALLA CONTA						
	BIL.SPEC.DI TES						
	ORERIA INTESTAT						
	A ALL'AGEA PER						
	AIUTI E I						
TOTALE UPB		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	24.560.073,58	20.658.275,96	3.901.797,62	24.560.073,58	0,00
		CS	24.560.073,58	20.658.275,96	0,00	20.658.275,96	-3.901.797,62

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

06 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0431	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RI SARCIMENTI ED A CCESSORI	RS	17.106,25	0,00	17.106,25	17.106,25	0,00
		CP	7.263.310,39	4.360.411,80	7,74	4.360.419,54	-2.902.890,85
		CS	7.280.416,64	4.360.411,80	0,00	4.360.411,80	-2.920.004,84
0432	FONDO DI RISERV A PER SPESE DI FUNZIONAMENTO D ELL'ENTE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.268.899,73	0,00	0,00	0,00	-1.268.899,73
		CS	1.268.899,73	0,00	0,00	0,00	-1.268.899,73
0433	FONDO DI RISERV A PER LE NUOVE E MAGGIORI SPES E PER AIUTI ED INTERVENTI NAZI ONALI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	8.120.558,71	0,00	0,00	0,00	-8.120.558,71
		CS	8.120.558,71	0,00	0,00	0,00	-8.120.558,71
0434	SPESE PER IL FU NZIONAMENTO DEL LA CAMERA ARBIT RALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
		CS	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
TOTALE UPB		RS	17.106,25	0,00	17.106,25	17.106,25	0,00
		CP	16.653.768,83	4.360.411,80	1.007,74	4.361.419,54	-12.292.349,29
		CS	16.670.875,08	4.360.411,80	0,00	4.360.411,80	-12.310.463,28

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

07 ONERI VARI STRAORDINARI (ONE 2001 E PREC. NON IMPEGNATI)

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0906	ONERI 2001 E PR	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECEDENTI, NON I	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MPEGNATI, RELAT	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	IVI AL CAPITOLO 206						
0912	ONERI 2001 E PR	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECEDENTI, NON I	CP	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00
	MPEGNATI, RELAT	CS	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-600.000,00
	IVI AL CAPITOLO 212						
0952	ONERI 2001 E PR	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECEDENTI, NON I	CP	3.801.672,59	0,00	3.801.672,59	3.801.672,59	0,00
	MPEGNATI, RELAT	CS	3.801.672,59	0,00	0,00	0,00	-3.801.672,59
	IVI AL CAPITOLO 252						
0953	ONERI 2001 E PR	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECEDENTI, NON I	CP	13.563.051,95	0,00	13.563.051,95	13.563.051,95	0,00
	MPEGNATI, RELAT	CS	13.563.051,95	0,00	0,00	0,00	-13.563.051,95
	IVI AL CAPITOLO 253						
0954	ONERI 2001 E PR	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECEDENTI, NON I	CP	2.449.637,08	0,00	2.449.637,08	2.449.637,08	0,00
	MPEGNATI, RELAT	CS	2.449.637,08	0,00	0,00	0,00	-2.449.637,08
	IVI AL CAPITOLO 254						

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

01 SPESE CORRENTI

02 INTERVENTI DIVERSI

07 ONERI VARI STRAORDINARI (ONE 2001 E PREC. NON IMPEGNATI)

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0955	ONERI 2001 E PR ECEDENTI, NON I MPEGNATI, RELAT IVI AL CAPITOLO 255	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	2.199.857,14	0,00	2.199.857,14	2.199.857,14	0,00
		CS	2.199.857,14	0,00	0,00	0,00	-2.199.857,14
0956	ONERI 2001 E PR ECEDENTI, NON I MPEGNATI, RELAT IVI AL CAPITOLO 256	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0990	SPESE PER IL PA GAMENTO DELL'I. V.A. RIACCERTAT A SU ONERI RELA TIVI AD ANNI PR ECEDENTI PER AC Q. E STOCCAGGIO ALCOLE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.896.984,94	0,00	1.896.984,94	1.896.984,94	0,00
		CS	1.896.984,94	0,00	0,00	0,00	-1.896.984,94
0999	SPESE PER IL PA GAMENTO DELL'I. V.A. RIACCERTAT A SU IMPEGNI IN CONTO DEI RESI DUI (ESCLUSO A CQUISTO E STOCC AGGIO ALC	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	4.388.058,56	0,00	4.388.058,56	4.388.058,56	0,00
		CS	4.388.058,56	0,00	0,00	0,00	-4.388.058,56
TOTALE UPB		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	28.899.262,26	0,00	28.899.262,26	28.899.262,26	0,00
		CS	28.899.262,26	0,00	0,00	0,00	-28.899.262,26
TOTALE AGGREGATO		RS	205.296.326,26	128.077.792,98	77.218.533,28	205.296.326,26	0,00

	CP	801.318.476,69	199.397.017,08	389.629.109,11	589.026.126,19	-12.292.356,50
	CS	696.349.955,83	327.474.810,06	0,00	327.474.810,06	-368.875.145,77
TOTALE TITOLO	RS	209.772.559,32	131.717.061,66	78.055.497,66	209.772.559,32	0,00
	CP	639.601.895,89	226.203.742,33	397.475.649,79	623.679.392,12	-15.922.503,77
	CS	739.109.607,78	357.920.803,99	0,00	357.920.803,99	-381.188.803,79

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

03 PARTITE DI GIRO

01 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

01 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0551	VERSAMENTO ALL' ERARIO DI RITEN UTE ERARIALI A CARICO DEI DIPE NDENTI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.342.787,94	1.334.866,18	0,00	1.334.866,18	-7.921,76
		CS	1.342.787,94	1.334.866,18	0,00	1.334.866,18	-7.921,76
0552	VERSAMENTO DELL E RITENUTE PREV IDENZIALI E ASS ISTENZIALI A CA RICO DEI DIPEND ENTI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.028.782,14	1.028.782,14	0,00	1.028.782,14	0,00
		CS	1.028.782,14	1.028.782,14	0,00	1.028.782,14	0,00
0553	SOMME SOMMINIST RATE AL CASSIER E	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	25.822,84	25.822,84	0,00	25.822,84	0,00
		CS	25.822,84	25.822,84	0,00	25.822,84	0,00
0554	PARTITE IN CONT O SOSPESI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	862.048,66	0,00	862.048,66	862.048,66	0,00
		CS	862.048,66	0,00	0,00	0,00	-862.048,66
TOTALE UPB		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.259.441,58	2.389.471,16	862.048,66	3.251.519,82	-7.921,76
		CS	3.259.441,58	2.389.471,16	0,00	2.389.471,16	-869.970,42
TOTALE AGGREGATO		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.259.441,58	2.389.471,16	862.048,66	3.251.519,82	-7.921,76
		CS	3.259.441,58	2.389.471,16	0,00	2.389.471,16	-869.970,42
TOTALE TITOLO		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.259.441,58	2.389.471,16	862.048,66	3.251.519,82	-7.921,76
		CS	3.259.441,58	2.389.471,16	0,00	2.389.471,16	-869.970,42

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2002

01 AMMINISTRAZIONE GENERALE

03 PARTITE DI GIRO

01 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

01 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TOTALE CENTRO DI RESPONS.	RS	209.772.559,32	131.717.061,66	78.055.497,66	209.772.559,32	0,00
	CP	642.861.337,47	228.593.213,49	398.337.698,45	626.930.911,94	-15.930.425,53
	CS	742.369.049,36	360.310.275,15	0,00	360.310.275,15	-382.058.774,21